

# PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA)

Ministero dello Sviluppo Economico

## INDICE

|                                                                                                                   |           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1. Introduzione.....</b>                                                                                       | <b>3</b>  |
| <b>2. Sezione anagrafica .....</b>                                                                                | <b>4</b>  |
| <b>3. Contesto organizzativo, legislativo e procedurale.....</b>                                                  | <b>5</b>  |
| <b>4. Definizione delle responsabilità relative agli impegni del PRA.....</b>                                     | <b>15</b> |
| <b>5. Obiettivi di miglioramento e standard di qualità previsti .....</b>                                         | <b>17</b> |
| <b>6. Interventi di rafforzamento amministrativo .....</b>                                                        | <b>26</b> |
| 6.1 <i>Interventi di semplificazione amministrativa e procedurale .....</i>                                       | <i>26</i> |
| 6.2 <i>Interventi sul personale .....</i>                                                                         | <i>31</i> |
| 6.3 <i>Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni.....</i>                                    | <i>33</i> |
| <b>7. Ruolo dell'assistenza tecnica e del rafforzamento della capacità amministrativa a supporto del PRA.....</b> | <b>35</b> |
| <b>8. Trasparenza e pubblicità del PRA .....</b>                                                                  | <b>38</b> |
| <b>9. Sistemi di aggiornamento, verifica e controllo interno del PRA .....</b>                                    | <b>40</b> |
| <br>ALLEGATO A - STRUTTURA DI GESTIONE E ATTUAZIONE E RELATIVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....                      | <br>1     |
| ALLEGATO B - AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEGLI STRUMENTI COMUNI E DELLE FUNZIONI TRASVERSALI.....                     | 17        |
| ALLEGATO C - DIAGNOSI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO SULLE PRINCIPALI PROCEDURE ..                                     | 31        |

## 1. Introduzione

Il presente documento descrive il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE-DGIAI), titolare del Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” 2014-2020 (di seguito anche PON IC), finanziato a valere su risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Il piano si concentra sulle azioni di rafforzamento della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (MiSE-DGIAI), che è direttamente responsabile di gran parte delle azioni previste in qualità di Autorità di Gestione del Programma, ma presenta alcune sezioni specifiche anche per il rafforzamento amministrativo della Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (MiSE-DGMEREEN) in quanto Organismo Intermedio del PON in relazione ad una parte dell'Asse IV “Efficienza energetica”.

Il Piano risponde, in particolare, alle raccomandazioni specifiche per Paese formulate dalla Commissione europea e dal Consiglio sul Programma Nazionale di Riforma 2013, in cui all'Italia è stata chiesta l'adozione di *“misure strutturali per migliorare la gestione dei fondi dell'UE nelle regioni del Mezzogiorno in vista del periodo di programmazione 2014-2020”* e agli indirizzi formulati in occasione dell'adozione del *Position Paper* della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di partenariato e dei Programmi Operativi che, nell'ambito di una delle priorità di finanziamento dei Fondi strutturali in Italia per il settennio 14-20, fa specifico riferimento al rafforzamento della capacità degli organismi coinvolti nella gestione e attuazione dei programmi cofinanziati, in particolare nelle aree meno sviluppate<sup>1</sup>. In ottemperanza a quanto previsto nei documenti di cui sopra, nell'Accordo di partenariato per l'Italia approvato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 è stato previsto specificamente un paragrafo dedicato all'illustrazione dei contenuti minimi e delle finalità dei Piani di Rafforzamento Amministrativo<sup>2</sup>.

Indirizzi di dettaglio in merito all'adozione di specifici Piani di Rafforzamento Amministrativo da parte delle Amministrazioni titolari di Programmi sono stati formulati in una nota della Commissione europea di marzo 2014<sup>3</sup>, richiamata nella nota del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) n. 6778 dell'11 luglio 2014, con la quale sono state fornite le linee guida ed il modello per la redazione del PRA.

Il presente documento tiene conto, infine, delle indicazioni in merito alla stesura dei PRA fornite dalla Commissione europea in occasione delle giornate di incontro con le Amministrazioni centrali di settembre e di novembre 2014.

---

<sup>1</sup> Cfr. Rif. Ares(2012)1326063 del 09 novembre 2012 – Position Paper dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020, pag. 24.

<sup>2</sup> Cfr. Accordo di partenariato per l'Italia, par. 2.5.

<sup>3</sup> Cfr. Rif. Ares (2014)969811 del 28 marzo 2014 – Programmazione 2014-2020. Piani di Rafforzamento Amministrativo.

## 2. Sezione anagrafica

| <b>Riferimenti</b>       |                                                                                                     |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Programma                | Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” 2014-2020 (CCI: 2014IT16RFOP003)            |
| Amministrazione titolare | Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (MiSE-DGIAI) |

La Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (Divisione IV “Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione”) del Ministero dello Sviluppo Economico è Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” 2014-2020.

In quanto tale il MiSE-DGIAI è tenuto ad adempiere a tutte le funzioni previste dall’art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (di seguito anche Regolamento generale) in termini di sana gestione operativa e finanziaria del Programma.

### 3. Contesto organizzativo, legislativo e procedurale

La Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (DGLAI) svolge le funzioni attribuitele da ultimo con DPCM n. 158 del 5 dicembre 2013 (cfr. art. 16), con competenza alla gestione di diversi strumenti di incentivazione nazionali, alcuni dei quali finanziati nell'ambito di Programmi operativi cofinanziati con risorse comunitarie, tra i quali:

- interventi in attuazione del Fondo per la crescita sostenibile;
- programmi di sviluppo per la realizzazione di investimenti di rilevante dimensione di cui ai contratti di sviluppo;
- programmi e interventi per la ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica;
- programmi e interventi per favorire la nascita di nuove imprese, con particolare riferimento alle imprese innovative;
- interventi a sostegno dell'internazionalizzazione di impresa;
- interventi per la promozione dell'accesso al credito, in particolare attraverso il Fondo centrale di Garanzia per le PMI.

In attuazione del citato DPCM, con D.M. 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del MiSE, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 254 del 31.10.2014 ed entrato in vigore il 15 novembre u.s., è stata disposta una ridefinizione delle divisioni in cui si articolano le Direzioni Generali del Ministero. A partire dall'entrata in vigore del suddetto decreto la DGLAI risulta pertanto articolata in n. **10 divisioni**. Nel decreto sono state esplicitate le funzioni di ciascun ufficio in relazione agli adempimenti derivanti dalla programmazione comunitaria.

In considerazione del citato decreto, la Direzione, con l'obiettivo principale di strutturarsi in modo più razionale ed efficiente rispetto alle attività da gestire nel ciclo di programmazione 2014-2020, ha proceduto ad una ricognizione dei profili e delle competenze del personale amministrativo impiegato, associando per quanto possibile gli *skills* maturati alle attività di competenza dei singoli uffici. Tale processo, che attualmente si è concluso con l'adozione dell'Ordine di servizio n. 1 del 9 gennaio 2015, si ritiene potrà contribuire al rafforzamento dell'efficacia complessiva dell'azione amministrativa della DGLAI rispetto al nuovo Programma, consentendo una più rapida ed efficace gestione e attuazione degli interventi, con conseguente rispetto dei cronoprogrammi e dei target di spesa e contribuendo, in tal modo, al raggiungimento degli obiettivi del presente Piano.

La presente versione del Piano di Rafforzamento Amministrativo recepisce la nuova organizzazione della DGLAI.

Come precedentemente anticipato, nel ciclo di programmazione 2007-2013, al MiSE-DGLAI è stata affidata la gestione, in qualità di Organismo Intermedio, di alcuni Programmi Operativi tra i quali il PON "Ricerca e Competitività" (PON R&C 2007-2013), il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" e il POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico".

Allo stesso modo, la Divisione VIII della Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DGMEREEN, già Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica - DGENRE), che in considerazione della tipologia di alcuni interventi ricadenti nell'ambito dell'Asse IV "Efficienza energetica" del Programma

Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” 2014-2020<sup>4</sup>, sarà Organismo Intermedio del PON IC 2014-2020, ha ricoperto il ruolo di Autorità di Gestione del POI “Energie rinnovabili e risparmio energetico” nel ciclo 2007-2013<sup>5</sup>.

La DGMEREEN svolge le funzioni attribuitele da ultimo con il già citato DPCM n. 158 del 5 dicembre 2013 (cfr. art. 11), tra le quali:

- elaborazione di indirizzi e direttive per l’organizzazione e il funzionamento del mercato elettrico, la promozione della concorrenza e la realizzazione del mercato interno dell’energia elettrica;
- sviluppo delle reti di trasmissione, distribuzione, importazione ed esportazione di energia elettrica; indirizzi a Terna S.p.A. ed ai gestori di reti elettriche;
- definizione di piani, programmi e strumenti di incentivazione per lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia delle imprese e tecnologie afferenti l’attuazione di obiettivi ed accordi europei ed internazionali;
- definizione di piani, programmi e strumenti di incentivazione per il risparmio e l’efficienza energetica, lo sviluppo delle tecnologie di settore e la promozione della domanda attiva;
- programmi, sviluppo delle tecnologie e piani per la riduzione delle emissioni di gas con effetto serra;
- programmi di incentivazione, anche a finanziamento europeo, per lo sviluppo delle energie rinnovabili, dell’efficienza e del risparmio energetico e per la promozione dello sviluppo sostenibile.

La Divisione VIII della DGMEREEN (precedentemente Divisione IX) svolge le funzioni relative alla gestione di “Programmi di incentivazione anche a finanziamento europeo, in materia di energie rinnovabili, efficienza e risparmio energetico e per la promozione dello sviluppo sostenibile”.

A conclusione del periodo di programmazione 2007-2013, sulla scorta dell’esperienza maturata nella gestione e attuazione di programmi cofinanziati con risorse dei fondi strutturali europei e con la finalità di definire, sin dall’avvio del nuovo ciclo di programmazione, modalità operative efficaci in considerazione delle responsabilità connesse alla gestione del nuovo Programma “Imprese e Competitività” 2014-2020, DGIAI e DGMEREEN hanno avviato un percorso di valutazione dell’esperienza pregressa e di definizione della governance del nuovo PON, anche sulla base dei

---

<sup>4</sup> Asse IV, RA 4.3: Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti.

<sup>5</sup> In particolare, nel periodo di programmazione 2007-2013 la DGMEREEN con delega dell’ADG (Regione Puglia) del maggio 2009 è stata, in una prima fase, designata quale Organismo Intermedio del POI “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013. Successivamente, in esecuzione del DPCM 15 ottobre 2012 e dei conseguenti provvedimenti (provvedimento del 07 novembre 2012 del Capo del Dipartimento Energia del MiSE e decreto del 31 gennaio 2013 del Direttore Generale ENRE), la funzione di Autorità di Gestione è stata attribuita al Dirigente pro-tempore della Divisione IX (attuale Divisione VIII) della DGMEREEN.

principali indirizzi forniti a tale proposito dalla Commissione europea nei documenti strategici, nonché di quanto emerso dall'analisi dei nuovi regolamenti.

Il processo avviato ha permesso di sistematizzare importanti informazioni relative a **fattori critici e fabbisogni**, utili ad orientare l'azione amministrativa delle due Direzioni nel nuovo ciclo di programmazione sia con riferimento agli **aspetti normativo-procedurali** (cfr. allegato C), sia con riferimento all'**organizzazione del personale** (cfr. allegato A) e alla **sistematizzazione di alcune funzioni trasversali** (cfr. allegato B).

A seguire una sintesi delle risultanze dell'azione svolta dal MiSE-DGIAI.

- Con riferimento alla **programmazione strategica e valutazione** degli interventi:
  - la gestione condivisa tra Amministrazioni diverse di Programmi operativi (si veda la gestione MIUR (AdG) - MiSE (OI) del PON “Ricerca e Competitività” 2007-2013) ha in alcuni casi rallentato la definizione strategica degli interventi e l'operatività degli stessi;
  - la programmazione strategica degli interventi in un primo momento è stata ampia e dispersiva, la prima fase della programmazione non è riuscita a focalizzarsi da subito su pochi e significativi obiettivi con forte impatto sistemico;
  - il contributo del partenariato rilevante e dei diversi portatori di interesse, già dalla fase di predisposizione dei programmi operativi e definizione della loro strategia, non è stato sufficientemente promosso e valorizzato, mentre un loro maggiore coinvolgimento si è avuto nella fase di monitoraggio e attuazione degli interventi;
  - è stato verificato che spesso, anche in considerazione della complessità tecnica della materia da trattare, le procedure normate sono risultate troppo articolate e di difficile applicazione, dando origine a criticità di carattere amministrativo-procedurale nella gestione degli strumenti attuativi;
  - la progettazione degli strumenti di valutazione in alcuni casi non è stata tempestiva e integrata rendendo pertanto difficile l'interpretazione delle risultanze degli esercizi valutativi attuati.
- Con riferimento alla **fase di accesso alle agevolazioni** e alla **selezione delle proposte progettuali**:
  - la presenza di procedure complesse, articolate in varie sottofasi separate, la cui gestione, in alcuni casi è stata attribuita alla competenza di più soggetti scarsamente integrati con l'Amministrazione, con conseguenti duplicazioni e passaggi ridondanti, aumentati oneri per i beneficiari e allungamento dei tempi necessari per giungere ai provvedimenti di concessione delle agevolazioni;
  - l'allungamento dei tempi istruttori legati alla possibilità per il soggetto gestore di richiedere più volte integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai soggetti proponenti;
  - il mancato rispetto, da parte dei soggetti esterni incaricati dall'Amministrazione, della tempistica per lo svolgimento delle attività istruttorie con conseguenti ritardi rispetto ai tempi individuati dalla normativa attuativa;

- l’inadeguatezza delle strutture (dal punto di vista numerico e delle competenze) del MiSE-DGIAI operativamente chiamate a gestire la fase di selezione delle proposte progettuali.
  - l’assenza, e la conseguente necessità di implementare, sistemi informatici dedicati alla gestione degli strumenti con conseguenti difficoltà e lentezze procedurali;
  - la scarsa informatizzazione e standardizzazione delle procedure di decretazione;
- Con riferimento alla **gestione, erogazione e controllo** degli interventi:
- la complessità e scarsa flessibilità delle procedure normate, spesso troppo articolate con conseguenti duplicazioni, passaggi ridondanti, aumentati oneri per l’Amministrazione e per i beneficiari degli interventi e allungamento della tempistica di attuazione degli interventi;
  - il deficit di coordinamento tra le strutture del MiSE responsabili degli interventi ed i soggetti gestori;
  - il mancato rispetto, da parte dei soggetti esterni all’Amministrazione, della tempistica per lo svolgimento delle attività di verifica;
  - l’inadeguatezza delle strutture (dal punto di vista numerico, delle competenze e della strumentazione operativa a supporto) del MiSE-DGIAI operativamente preposte alla fase di gestione e controllo dei progetti cofinanziati;
  - la scarsa ingegnerizzazione delle procedure di gestione e controllo degli interventi, con conseguenti lentezze ed inefficienze nella gestione dell’intero Programma;
  - l’adozione tardiva del sistema di gestione e controllo del Programma ed il suo eccessivo irrigidimento.

Il MiSE-DGIAI ha conseguentemente previsto le seguenti **azioni di miglioramento** con riferimento alle fasi sopra individuate. Nei casi in cui tali azioni siano già state avviate nel corso del precedente ciclo di programmazione (per dettagli cfr. allegati al PRA), la DGIAI, capitalizzando l’esperienza maturata, intende procedere nell’ulteriore implementazione delle suddette azioni.

Con riferimento alla **programmazione strategica e valutazione** degli interventi:

- si intende promuovere una gestione quanto più integrata del Programma operativo; in questo caso l’opzione effettuata nel PON IC, relativa alla gestione interna ad un’unica Amministrazione, ha l’obiettivo di rendere più fluido il processo di definizione strategica degli interventi e garantire un maggiore coordinamento ed una più rapida operatività degli stessi;
- in accordo con l’individuazione nel Regolamento generale di undici obiettivi tematici che concorrono congiuntamente all’obiettivo della Strategia Europea 2020, e in coerenza con le scelte effettuate a livello Paese nell’Accordo di partenariato, il PON IC concentra la propria azione solo su alcuni obiettivi tematici (OT 1,2,3 e 4, corrispondenti agli Assi di intervento del PON IC) e su precisi risultati attesi e azioni il cui campo d’intervento e la cui operatività sono stati sufficientemente dettagliati nell’ambito del PON;
- il contributo del partenariato rilevante e dei diversi portatori di interesse è stato promosso sin dalla fase di iniziale programmazione strategica degli interventi e sarà ulteriormente incoraggiato dall’AdG nella successiva fase attuativa nell’ambito delle strutture organizzative competenti (ad es. Comitato di sorveglianza) e attraverso meccanismi di

consultazione periodica e strutturata basati su tavoli tematici di confronto e condivisione tra le diverse amministrazioni interessate all'attuazione del Programma. In particolare, con le Regioni e con le altre Amministrazioni titolari di Programmi Nazionali, nel rispetto dello schema risultati attesi-azioni così come definito nell'Accordo di partenariato, la tipologia di azioni attivabili nel PON IC, nell'ambito degli assi di intervento del Programma, è discesa:

- per l'OT1 dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente, che si configura come luogo unitario di ricomposizione e coordinamento tra i diversi livelli di governo in relazione agli interventi attivabili in riferimento alle traiettorie tecnologiche di sviluppo identificate, in base al complessivo processo di scoperta imprenditoriale e ai criteri di *priority setting* descritti nella strategia stessa, come di rilevanza nazionale in relazione alle 5 aree tematiche che esse stesse concorrono a definire. Le modalità operative attraverso le quali si attua il confronto con gli attori rilevanti sono definite nel documento di strategia;
  - per l'OT2, dalla Strategia italiana per la banda ultralarga;
  - per l'OT3, e in generale per le politiche a favore dell'impresa, dalle competenze attribuite dall'ordinamento nazionale all'amministrazione centrale, dalla sovraregionalità degli interventi anche in termini del loro impatto previsto e anche dalla dimensione finanziaria degli interventi, con una preferenza del PON verso progetti di taglia mediamente superiore a quelli normalmente finanziabili nei POR, nonché in considerazione della prosecuzione di interventi gestiti a livello centralizzato in continuità con la programmazione 2007-2013, secondo le modalità di interazione e coinvolgimento del partenariato rilevante previste nell'ambito del Programma;
  - per l'OT4 si rimanda alle analisi svolte a seguire nel presente paragrafo.
- occorre continuare a capitalizzare gli insegnamenti tratti dai precedenti periodi di programmazione e promuovere, attraverso la tempestiva adozione di un piano di valutazione del Programma, la valutazione in itinere degli interventi avviati al fine di adottare tempestivamente le più idonee misure correttive qualora se ne ravvisi la necessità: le risultanze degli esercizi valutativi svolti nel corso del periodo di programmazione 2007-2013 e le criticità riscontrate nella gestione/attuazione degli interventi hanno orientato la definizione della strategia del MiSE in ogni asse di intervento dando continuità al percorso, già avviato, di rimodulazione della strumentazione disponibile e di reingegnerizzazione dei propri processi amministrativi (ad es. assegnazione appropriata degli strumenti agli obiettivi, riduzione degli adempimenti amministrativi a carico dei beneficiari, revisione dei meccanismi di selezione delle proposte di intervento).
- Con riferimento alla **fase di accesso alle agevolazioni** e alla **selezione delle proposte progettuali**:
- la semplificazione delle procedure normate attraverso la rimodulazione delle fasi istruttorie, l'eliminazione di passaggi ridondanti e duplicazioni e la riduzione dei soggetti esterni all'Amministrazione coinvolti in fase istruttoria (quali ad es. l'eliminazione e/o l'accorpamento di alcune sottofasi in cui si articola la procedura per la presentazione delle proposte progettuali e la fase istruttoria degli strumenti attuativi) con conseguenti riduzioni di oneri e tempi per i soggetti proponenti e per l'Amministrazione;

- la previsione di limitazioni alla possibilità di richiedere documentazione integrativa da parte del soggetto responsabile dell'attività istruttoria, con la conseguenza di poter assicurare certezza e rispetto dei tempi a vantaggio dei beneficiari;
  - la definizione di specifici livelli di servizio (e conseguente previsione di penalità nel caso di mancato o inesatto adempimento) nei rapporti con i soggetti esterni incaricati dall'Amministrazione dell'attività istruttoria e di gestione di alcune procedure attuative, con conseguente previsione del rispetto dei tempi individuati dalla normativa e delle modalità di esecuzione delle attività così come definite in appositi atti convenzionali, con un complessivo effetto di miglioramento della qualità e tempestività del servizio a vantaggio dei beneficiari degli interventi;
  - la supervisione ed il monitoraggio costante dei livelli di servizio degli uffici della DGIAI competenti alla gestione delle operazioni e degli eventuali organismi intermedi delegati alla gestione e attuazione degli interventi, affinché garantiscano il rispetto delle tempistiche e dei cronoprogrammi di attuazione delle azioni;
  - il rafforzamento delle attività di supporto agli uffici/soggetti responsabili della gestione operativa degli interventi attraverso:
    - azioni di ricognizione periodica delle competenze presenti nell'ambito della Direzione;
    - reclutamento di ulteriore personale nel rispetto delle previsioni di legge;
    - formazione rivolta a tutto il personale operante presso la DGIAI coinvolto nel sistema di gestione e controllo del Programma, sulla base di una specifica ricognizione delle esigenze formative (per maggiori dettagli cfr. allegato A);
    - adozione di strumenti operativi condivisi quali linee guida, manuali operativi e check list).
  - la progettazione ed implementazione di sistemi informatici dedicati e tarati sulle specificità dei singoli strumenti attuativi, in grado di interfacciarsi con il sistema informativo unico di cui la Direzione Generale intende dotarsi per la gestione di tutti gli strumenti attivati nell'ambito del PON IC 2014-2020 (per maggiori dettagli cfr. allegato B);
  - l'informatizzazione e standardizzazione delle procedure di decretazione;
- Con riferimento alla **gestione, erogazione e controllo** degli interventi:
- la previsione di una maggiore flessibilità della procedura normata e di alcune semplificazioni nelle procedure di erogazione - ad es. l'adeguamento delle disposizioni dei bandi alle nuove norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive, la riduzione del numero di verifiche presso le imprese beneficiarie limitate alle fasi fondamentali del processo di erogazione, l'eliminazione di valori fissi per la presentazione, da parte del soggetto beneficiario, della richiesta di pagamento, la previsione di modalità di rimborso sulla base di metodologie forfetarie di rendicontazione dei costi da parte dei beneficiari degli interventi, la previsione di specifici strumenti (quali ad es. la trattenuta) per ogni impresa che intende avvalersi dell'anticipazione in modalità alternativa rispetto alla presentazione tradizionale delle garanzie fideiussorie, la definizione e verifica della tempistica intercorrente tra la nomina della commissione di accertamento e lo svolgimento dell'attività di accertamento stessa;
  - una più precisa definizione dei rapporti con i soggetti esterni incaricati dall'Amministrazione dell'attività di gestione e controllo di alcune procedure attuative ed una maggiore vigilanza

sul loro operato, con la conseguente possibilità di prevedere penalità nel caso di mancato o inesatto adempimento, anche con riferimento alla tempistica di realizzazione delle attività affidate;

- la supervisione ed il monitoraggio costante dei livelli di servizio degli uffici della DGIAI competenti alla gestione delle operazioni e degli eventuali organismi intermedi delegati alla gestione e attuazione degli interventi, affinché garantiscano il rispetto delle tempistiche e dei cronoprogrammi di attuazione delle azioni;
- il rafforzamento delle attività di supporto agli uffici responsabili dell'attività di gestione e dei controlli amministrativi di primo livello (documentali e in loco) in funzione delle specificità tecniche dello strumento cofinanziato attraverso:
  - l'aggiornamento formativo periodico del personale coinvolto nel sistema di gestione e controllo degli interventi del Programma;
  - l'aggiornamento e la semplificazione di strumenti comuni (quali linee guida, manuali operativi, piste di controllo e check-list);
  - l'ulteriore rafforzamento dell'unità di coordinamento dei controlli;
  - il completamento del processo di integrazione di integrazione informatica del Registro unico dei controlli con il sistema di monitoraggio (SGP) e, in previsione, con il sistema informativo unico di cui la Direzione Generale intende dotarsi per la gestione di tutti gli strumenti attivati nell'ambito del PON IC 2014-2020.
- l'adozione tempestiva di un sistema di gestione e controllo che dia attuazione al quadro programmatico e attuativo vigente, ma dotato della necessaria flessibilità e modularità.

A seguire una sintesi delle risultanze relative alle azioni a responsabilità del MiSE-DGMEREEN.

Con riferimento alla **programmazione degli interventi** sono emerse le seguenti criticità:

- sono stati riscontrati deboli collegamenti con indirizzi e programmi formulati in sede europea concernenti le politiche energetiche;
- i ritardi connessi al conferimento delle deleghe (approvazione del POI Energia 20.12.2007 e conferimento delle deleghe agli Organismi intermedi solo il 15.05.2009, a circa 2 anni dall'approvazione del POI) hanno determinato un lento avvio della fase di attuazione, con impatto sull'operatività degli strumenti attuativi previsti nell'ambito del POI;
- la complessità tecnica e fortemente specialistica della materia da trattare, soprattutto alla luce delle modalità di finanziamento previste dai fondi strutturali;
- sono state riscontrate notevoli difficoltà di gestione legate alla instabilità della governance del Programma (cambiamento dell'AdG per ben due volte) con conseguenti ripercussioni sul posizionamento strategico e sulla gestione del Programma;
- si è assistito ad un debole e talvolta episodico coordinamento tra i vari attori coinvolti (MiSE, concessionari, Regioni);
- l'integrazione con la politica ordinaria e con gli uffici delle altre Direzioni Generali del MiSE è stata piuttosto limitata .

Nella fase della **selezione delle operazioni**, non sono stati riscontrati problemi significativi, a parte una eccessiva lunghezza dei tempi necessari alla definizione e approvazione degli atti di concessione del contributo.

Le criticità più rilevanti sono state evidenziate, invece, nella **fase attuativa** degli interventi e quindi nell'ambito delle **procedure di gestione, certificazione e controllo**:

- debolezze relative al sistema di gestione e controllo del Programma con conseguenti lentezze ed inefficienze nella realizzazione degli interventi, principalmente riassumibili come segue:
  - scarse competenze del personale amministrativo della Direzione, nelle materie comunitarie in particolare nella prima fase di attuazione del Programma, in considerazione della complessità degli argomenti da trattare (per dettagli cfr. allegato A);
  - scarsa strutturazione delle attività di controllo nell'ambito delle divisioni con conseguenti ritardi nell'esecuzione;
  - difficoltà di raccordare e monitorare gli esiti delle attività di controllo svolte con la gestione delle operazioni, con conseguenti possibili ricadute sulla regolarità delle spese (per dettagli cfr. allegato B).
- mancanza di un gestionale per la immediata fruizione ed elaborazione dei dati di attuazione;
- difficoltà di gestione finanziaria (gestione di eventuali recuperi/irregolarità e impossibilità di fare overbooking) legata all'assenza di un bacino finanziario parallelo;
- ritardo delle tempistiche di rendicontazione nella prima fase dell'anno, dovuto ai carichi di lavoro del beneficiario legati alla predisposizione del bilancio annuale;
- complessità/onerosità delle attività e delle procedure di accertamento tecnico-amministrativo-documentale dovute alla specificità tecnica dei progetti e alla non agevole riconducibilità della documentazione amministrativa all'identificazione fisica del bene oggetto di accertamento;
- rigidità dei sistemi contabili e amministrativi utilizzati dal beneficiario, difficilmente adattabili alle regole di rendicontazione della normativa comunitaria;
- incompletezza documentale relativa alla rendicontazione delle spese del beneficiario.

Alla luce delle criticità e dei fabbisogni emersi, sono stati identificati gli **interventi migliorativi** che la Direzione intende attivare nel ciclo di programmazione 2014-2020. Si evidenzia che gli interventi previsti nell'ambito dell'OT4, risultato atteso 4.3 (Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti) dell'Asse IV "Efficienza energetica" del PON IC 2014-2020 che la Divisione VIII del MiSE-DGMEREEN si troverà a gestire, verranno realizzati in continuità con gli interventi attivati nell'ambito del Programma operativo interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013, del quale la Divisione è stata Autorità di Gestione. Per tale ragione, alcune delle azioni migliorative previste sono già state sperimentate nel precedente settennio e verranno ulteriormente implementate, mentre altre rappresentano dei veri e propri elementi di novità.

Dal punto di vista **programmatico**:

- sono stati previsti dei collegamenti tra la strategia alla base delle azioni previste dal PON IC in campo energetico ed i principali indirizzi europei in tal senso (ad es. Europa 2020, SET Plan, Libro Verde). Tali collegamenti saranno più costanti e si concretizzeranno mediante la partecipazione alle attività dell'EMA network, rete tra le Autorità di gestione e le autorità per l'energia e mediante una più stretta interazione con il delegato nazionale presso il MiSE per il SET Plan;

- il ruolo di Organismo Intermedio che la Divisione VIII ricoprirà nell’ambito dell’Asse IV “Efficienze Energetica” è stato definito con sufficiente anticipo rispetto all’inizio delle attività previste;
- è prevista un’attività di analisi degli interventi proposti attraverso il coinvolgimento di esperti di settore (come, ad esempio, la società Ricerca sul Sistema Energetico – **RSE**);
- verrà costituito un tavolo di coordinamento permanente (MiSE-Regioni-Concessionari) finalizzato all’elaborazione di indirizzi metodologici, operativi e procedurali, di programmazione e attuazione degli interventi, alla definizione di appositi criteri di demarcazione PON/POR e valutazione degli effetti del mutato quadro normativo europeo in materia di aiuti di Stato. Si valuterà, inoltre, l’opportunità di un sistema unico di finanziamento a risorse congiunte PON IC e POR Regioni meno sviluppate;
- si prevede il coordinamento tra la Divisione VIII, la Divisione IV (Infrastruttura e sistemi di rete) e i beneficiari degli interventi.

Sebbene nel precedente ciclo di programmazione, l’unica criticità riscontrata nella fase di **selezione delle operazioni** sia stata la lunghezza dei tempi necessari alla definizione e approvazione degli atti di concessione del contributo, motivo per cui si agirà al fine di ridurre tali tempi ponendo particolare attenzione alla programmazione e semplificazione delle varie fasi nel processo amministrativo, si ritiene comunque che sia il processo per la selezione delle operazioni sia il processo per la concessione del contributo debbano essere rivisti alla luce della normativa in materia di aiuti di Stato, applicabile da giugno 2014.

Per quanto riguarda l’**attuazione** e la **gestione** degli interventi sono state individuate le seguenti azioni migliorative:

- dal punto di vista della gestione finanziaria, è stato richiesto un bacino di risorse parallele a valere sul FSC o sul programma complementare;
- verranno elaborate tempestivamente le linee guida di rendicontazione per i beneficiari degli interventi;
- saranno previste tempistiche di rendicontazione della spesa compatibili con le scadenze fiscali ed amministrative delle aziende beneficiarie;
- nell’ambito dell’azione di rafforzamento del sistema di gestione e controllo si prevede di:
  - avviare un percorso formativo stabile per il personale della Direzione coinvolto nel sistema di gestione e controllo del PON IC 2014-2020;
  - realizzare un sistema informativo unico per la gestione dei dati e dei documenti relativi alle operazioni finanziate;
  - predisporre una manualistica specifica a supporto dell’attività di controllo di primo livello (on desk e in loco), piste di controllo specifiche per strumento e check list per tutti gli strumenti cofinanziati;
  - implementare il Registro Unico dei Controlli;
  - formalizzare e adottare apposite procedure e strumenti informatici che consentano di strutturare il processo per la presentazione della rendicontazione della spesa e delle domande di pagamento da parte dei soggetti beneficiari e di digitalizzare la relativa documentazione.

- si prevede di mantenere, ove possibile, il sistema di campionamento delle spese previsto dal COCOF 08/0020/04-IT, che riduca l'onerosità amministrativa di accertamento, oppure di applicare le modalità di rendicontazione delle spese con il metodo forfettario;
- verrà realizzato un sistema gestionale che renda agevole la verifica dei pagamenti e la completezza documentale fornita;
- sono previsti dei focus group/seminari finalizzati al miglioramento della consapevolezza da parte del beneficiario delle procedure e sistemi utilizzati nella fase di rendicontazione nel rispetto delle norme comunitarie;
- è prevista l'adozione di check list semplificate;
- è previsto il coinvolgimento di professionalità tecniche nelle verifiche di accertamento finalizzate al riscontro fisico dei beni rendicontati;
- verrà elaborato, in accordo con l'AdG, un Piano di Valutazione del Programma, nel quale saranno definiti gli esercizi di valutazione in itinere ed ex post degli interventi avviati.

#### 4. Definizione delle responsabilità relative agli impegni del PRA

Il Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” 2014-2020, cui il presente Piano di Rafforzamento Amministrativo fa riferimento, è a titolarità del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (MiSE-DGIAI), le cui funzioni sono state riorganizzate, da ultimo, mediante DPCM n. 158 del 5 dicembre 2013.

Il decreto ha organizzato il Ministero dello Sviluppo Economico in 15 Uffici di livello dirigenziale generale, coordinati da un Segretario generale.

**Responsabile politico del PRA** è dunque il Ministro dello sviluppo economico, che è anche responsabile per l'adozione del presente Piano.

**Il responsabile per l'attuazione del PRA**, individuato formalmente così come previsto dalle Linee guida per la definizione del Piano, è il Direttore Generale per gli incentivi alle imprese, dott. Carlo Sappino, nominato con DPCM 7 febbraio 2014.

Nello svolgimento delle sue funzioni di responsabile del PRA, il Direttore Generale:

- assicura al PRA un orizzonte temporale di almeno 2 anni;
- aggiorna ogni anno il PRA in funzione dell'attuazione del PON;
- verifica, sulla base di un monitoraggio quadrimestrale, l'avanzamento del PRA e indica le eventuali azioni correttive per assicurare la qualità, la tempestività, l'efficienza e l'efficacia delle misure di miglioramento amministrativo;
- predispone una relazione annuale sullo stato di avanzamento del PRA, che presenta al Comitato di Sorveglianza, inclusa nella Relazione di Attuazione Annuale (ex art. 50 del Reg. UE n. 1303/2013);
- in raccordo con il coordinamento centrale responsabile della sorveglianza dei PRA, assicura una valutazione esterna ed un supporto analitico sull'avanzamento del PRA.

Con l'obiettivo di assicurare la buona governance del PRA si prevede che il responsabile per l'attuazione del PRA sia coadiuvato da un'idonea **struttura di supporto**, composta da massimo quattro unità di personale del MiSE-DGIAI e da un referente del MiSE-DGMEREEN in quanto Organismo intermedio del PON IC 2014-2020. Le modalità operative di tale struttura saranno identificate a mezzo di apposito atto formale. La copertura finanziaria delle attività svolte dal personale della struttura di supporto al responsabile del PRA sarà assicurata a valere su risorse dell'assistenza tecnica.

Si precisa che la responsabilità dell'attuazione delle azioni di miglioramento previste nel presente Piano è dei singoli referenti individuati quali responsabili per le azioni di miglioramento all'interno del documento e del responsabile per l'attuazione del PRA.

A tal fine, il responsabile del PRA, coadiuvato dalla struttura di supporto di cui sopra, con l'obiettivo di garantire il monitoraggio delle azioni di miglioramento individuate nell'ambito del presente Piano e la verifica costante circa il raggiungimento dei target previsti a livello organizzativo, legislativo e procedurale, convoca riunioni periodiche con i responsabili delle singole azioni di miglioramento individuate nell'ambito del PRA.

Sempre allo stesso scopo sono previste modalità di verifica del livello di *compliance* dei target individuati on desk, ad esempio attraverso la compilazione da parte dei responsabili delle azioni di miglioramento, di formulari, questionari e note sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative previste.

Il presente Piano sarà attuato nell'ambito di un processo articolato nell'arco temporale dei prossimi due anni e aggiornato ogni anno in funzione dell'attuazione del Programma. In tale orizzonte temporale, il responsabile per l'attuazione del PRA attuerà quei cambiamenti che dovessero rendersi necessari, anche a seguito di specifica indicazione da parte della Commissione europea.

## 5. Obiettivi di miglioramento e standard di qualità previsti

Alla luce di un'attenta valutazione dei fattori di maggiore criticità connessi alla gestione di programmi operativi nel ciclo di programmazione 2007-2013, dei principali fabbisogni individuati, in termini di rafforzamento amministrativo, in relazione alle responsabilità connesse alla gestione del PON IC 2014-2020 (illustrati dettagliatamente nel par. 3 del presente documento), la DGIAl, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, in stretto collegamento operativo con la DGMEREEN, ha individuato i seguenti **tre macro obiettivi di rafforzamento amministrativo**:

1. **Riduzione dei tempi relativi all'attuazione degli interventi** attivati nell'ambito del Programma;
2. **Miglioramento della capacità di programmazione e gestione degli interventi** del PO e della valutazione delle politiche attuate;
3. **Riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari** degli interventi.

Tali obiettivi, che potranno essere misurati con riferimento a tutti gli assi di intervento in cui si articola il PON IC, sono perseguiti attraverso la **progettazione**, la **definizione** e l'**implementazione** di **azioni concrete di miglioramento**, introdotte nel capitolo 3 ed ulteriormente esplicitate nel cap. 6 e negli allegati al presente Piano.

### 1. Riduzione dei tempi relativi all'attuazione degli interventi attivati nell'ambito del Programma

Con riferimento al primo macro obiettivo, in conseguenza delle azioni di miglioramento individuate nelle fasi di **programmazione strategica e valutazione** degli interventi, nella **fase di accesso alle agevolazioni** e della **selezione delle proposte progettuali e in quella di gestione, erogazione e controllo** degli interventi, si prevede di misurare il raggiungimento dello stesso attraverso i seguenti indicatori:

- **Riduzione dei tempi medi per giungere all'adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni**: per le procedure di più semplice attuazione, dagli attuali 14 a massimo 3 mesi; per le procedure più complesse, dagli attuali 24 a massimo 6 mesi;
- **Riduzione dei tempi medi per l'erogazione a fronte degli Stati Avanzamento Lavori presentati**: dagli attuali 36 giorni per le procedure di più semplice attuazione e 220 giorni per le procedure più complesse, a massimo 50 giorni;
- **Riduzione dei tempi medi per la liquidazione finale dei soggetti beneficiari**: dagli attuali 90 giorni per le procedure di più semplice attuazione e 435 giorni per le procedure più complesse, a massimo 150 giorni.

### 2. Miglioramento della capacità di programmazione e gestione degli interventi del PO e della valutazione delle politiche attuate

Data la trasversalità dell'obiettivo proposto, al raggiungimento dell'obiettivo concorrono la totalità delle azioni di miglioramento previste nell'ambito del presente Piano di Rafforzamento Amministrativo, sia quelle finalizzate alla **qualificazione** e ad una **più efficiente organizzazione**, nonché al **rafforzamento delle competenze** del personale coinvolto nel sistema di gestione e controllo del PON IC (attraverso, ad esempio, la previsione di uno specifico piano formativo e attività periodiche di ricognizione del personale dell'Amministrazione coinvolto nella gestione e

attuazione degli interventi), sia gli **interventi di miglioramento proposti nell'ambito delle funzioni trasversali e della strumentazione comune** agli uffici (quali, la previsione di gestionali integrati relativi alle misure di incentivazione previste dal Programma, il coordinamento delle attività di controllo attraverso la predisposizione di linee guida per indirizzare l'attività degli uffici e di manualistica specifica in relazione agli strumenti di competenza, nonché una più efficace strumentazione a supporto delle attività di controllo, ma anche la definizione di modalità semplificate per l'accesso ed il riuso dei dati pubblici da parte dei beneficiari in linea con i principi dell'open government), quanto anche le **semplificazioni di carattere normativo e procedurale** di cui al punto 1.

E' infatti dall'integrazione delle citate azioni di miglioramento che ci si propone di garantire la massima efficienza nella gestione del Programma nel suo complesso. E' indubbio che personale più qualificato sui temi della programmazione comunitaria così come su aspetti tecnico-specialistici, supportato da idonea strumentazione operativa, unitamente a procedure pensate per ridurre gli oneri amministrativi per l'Amministrazione e per i beneficiari degli interventi, consentiranno una programmazione e gestione più efficace ed efficiente del Programma rispetto ai risultati attesi che si intende perseguire, così come una maggiore capacità di valutazione delle politiche messe in atto.

### **3. Riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari degli interventi sia in fase di accesso, che in fase di concessione ed erogazione delle agevolazioni**

All'obiettivo concorrono alcune azioni di miglioramento individuate nell'ambito degli **strumenti comuni e delle funzioni trasversali**, nonché le **azioni di semplificazione normativa e procedurale** descritte al punto 1 e meglio dettagliate negli **allegati B e C** del presente documento.

Di seguito si fornisce una rappresentazione del collegamento tra i fabbisogni individuati dalla DGIAI e dalla DGMEREEN, di cui al capitolo 3, e i macro obiettivi di miglioramento del presente Piano (cfr. tab. 1 e 2) e tra le azioni di miglioramento previste nell'ambito del PRA ed i suddetti macro obiettivi (cfr. tab. 3).

La tabella 4 fornisce infine una rappresentazione dei target quantitativi, in termini di riduzione dei tempi, semplificazione e miglioramento della capacità di programmazione e gestione degli interventi del PO, nonché di riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari degli interventi, che potrà essere ulteriormente affinata nei prossimi aggiornamenti del documento.

Tabella 1 – Fabbisogni in termini di rafforzamento amministrativo e macro obiettivi del PRA (MiSE-DGIAI)

| MACRO OBIETTIVI DEL PRA MISE-DGIAI |                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                 |                                                                                                                        |                                                                         |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
|                                    | FABBISOGNI PER FASE PROCEDURALE MiSE-DGIAI                                                                                                                                                                                   | Riduzione dei tempi relativi all'attuazione degli interventi attivati nell'ambito del programma | Miglioramento della capacità di programmazione e gestione degli interventi e della valutazione delle politiche attuate | Riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari degli interventi |
|                                    | <b>PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E VALUTAZIONE</b>                                                                                                                                                                               |                                                                                                 |                                                                                                                        |                                                                         |
| 1                                  | Gestione condivisa del Programma da parte di Amministrazioni diverse                                                                                                                                                         | X                                                                                               | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 2                                  | Scarsa concentrazione su pochi e significativi obiettivi con forte impatto sistemico                                                                                                                                         |                                                                                                 | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 3                                  | Scarso coordinamento partenariale nella fase di definizione strategica del Programma                                                                                                                                         |                                                                                                 | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 4                                  | Complessità tecnica della materia normata                                                                                                                                                                                    | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 5                                  | Scarsa integrazione e avvio poco tempestivo degli strumenti di valutazione del Programma                                                                                                                                     | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
|                                    | <b>ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI E SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI</b>                                                                                                                                                      |                                                                                                 |                                                                                                                        |                                                                         |
| 1                                  | Procedure complesse la cui gestione, in alcuni casi è stata attribuita alla competenza di più soggetti, scarsamente integrati con l'Amministrazione, con conseguenti duplicazioni e passaggi ridondanti                      | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 2                                  | Allungamento dei tempi istruttori legati alla possibilità per il soggetto gestore di richiedere più volte integrazioni rispetto alla documentazione presentata                                                               | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 3                                  | Mancato rispetto, da parte dei soggetti esterni incaricati dall'Amministrazione, della tempistica per lo svolgimento delle attività istruttorie                                                                              | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 4                                  | Assenza, e la conseguente necessità di implementare, sistemi informatici dedicati alla gestione degli strumenti                                                                                                              | X                                                                                               | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 5                                  | Scarsa informatizzazione e standardizzazione delle procedure di decretazione                                                                                                                                                 | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 6                                  | Inadeguatezza delle strutture (dal punto di vista numerico e delle competenze) del MiSE-DGIAI operativamente chiamate a gestire la fase di selezione delle proposte progettuali                                              | X                                                                                               | X                                                                                                                      |                                                                         |
|                                    | <b>GESTIONE, EROGAZIONE E CONTROLLO</b>                                                                                                                                                                                      |                                                                                                 |                                                                                                                        |                                                                         |
| 1                                  | Complessità e scarsa flessibilità delle procedure normate                                                                                                                                                                    | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 2                                  | Mancato rispetto, da parte dei soggetti esterni all'Amministrazione, della tempistica per lo svolgimento delle attività di verifica                                                                                          | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 3                                  | Inadeguatezza delle strutture (dal punto di vista numerico, delle competenze e della strumentazione operativa a supporto) del MiSE-DGIAI operativamente preposte alla fase di gestione e controllo dei progetti cofinanziati | X                                                                                               | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 4                                  | Scarsa ingegnerizzazione delle procedure di gestione e controllo degli interventi                                                                                                                                            |                                                                                                 | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 5                                  | Adozione tardiva del sistema di gestione e controllo del Programma e suo eccessivo irrigidimento nel tempo                                                                                                                   | X                                                                                               | X                                                                                                                      |                                                                         |

Tabella 2 – Fabbisogni in termini di rafforzamento amministrativo e macro obiettivi del PRA (MiSE-DGMEREEN)

| MACRO OBIETTIVI DEL PRA MISE-DGIAI |                                                                                                                                                                            |                                                                                                 |                                                                                                                        |                                                                         |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
|                                    | FABBISOGNI PER FASE PROCEDURALE MISE-DGMEREEN                                                                                                                              | Riduzione dei tempi relativi all'attuazione degli interventi attivati nell'ambito del programma | Miglioramento della capacità di programmazione e gestione degli interventi e della valutazione delle politiche attuate | Riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari degli interventi |
|                                    | PROGRAMMAZIONE STRATEGICA                                                                                                                                                  |                                                                                                 |                                                                                                                        |                                                                         |
| 1                                  | Scarsi collegamenti con indirizzi e programmi europei sulle politiche energetiche                                                                                          |                                                                                                 | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 2                                  | Ritardi connessi al conferimento delle deleghe agli Organismi intermedi del Programma                                                                                      | X                                                                                               | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 3                                  | Complessità tecnica e fortemente specialistica della materia da trattare                                                                                                   | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 4                                  | Instabilità della governance del Programma                                                                                                                                 | X                                                                                               | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 5                                  | Scarsa/assente concertazione tra i vari attori coinvolti                                                                                                                   | X                                                                                               | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 6                                  | Debole integrazione con la politica ordinaria e con gli uffici delle altre Direzioni Generali del MiSE                                                                     |                                                                                                 | X                                                                                                                      |                                                                         |
| SELEZIONE DELLE OPERAZIONI         |                                                                                                                                                                            |                                                                                                 |                                                                                                                        |                                                                         |
| 1                                  | Eccessiva lunghezza dei tempi necessari alla definizione e approvazione degli atti di concessione del contributo                                                           | X                                                                                               |                                                                                                                        |                                                                         |
| GESTIONE, EROGAZIONE E CONTROLLO   |                                                                                                                                                                            |                                                                                                 |                                                                                                                        |                                                                         |
| 1                                  | Debolezze relative al sistema di gestione e controllo del Programma                                                                                                        | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 2                                  | Mancanza di un gestionale per la immediata fruizione ed elaborazione dei dati di attuazione                                                                                |                                                                                                 | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 3                                  | Difficoltà di gestione finanziaria (gestione di eventuali recuperi/irregolarità e impossibilità di fare overbooking) legata all'assenza di un bacino finanziario parallelo |                                                                                                 | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 4                                  | Ritardo delle tempistiche di rendicontazione dovuto ai carichi di lavoro del beneficiario nella prima fase dell'anno                                                       | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 5                                  | Complessità/onerosità delle attività e delle procedure di accertamento tecnico-amministrativo-documentale dovute alla specificità tecnica dei progetti                     | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 6                                  | Rigidità dei sistemi contabili e amministrativi utilizzati dal beneficiario                                                                                                |                                                                                                 | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 7                                  | Incompletezza documentale relativa alla rendicontazione delle spese del beneficiario                                                                                       | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |

Tabella 3 – Azioni di miglioramento e macro obiettivi del PRA (MiSE-DGIAI e MiSE-DGMEREEN)

| MACRO OBIETTIVI DEL PRA MISE-DGIAI |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                 |                                                                                                                        |                                                                         |
|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
|                                    | AZIONI DI MIGLIORAMENTO AMMINISTRATIVO*                                                                                                                                                                                                                                     | Riduzione dei tempi relativi all'attuazione degli interventi attivati nell'ambito del programma | Miglioramento della capacità di programmazione e gestione degli interventi e della valutazione delle politiche attuate | Riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari degli interventi |
|                                    | <b>INTERVENTI SUL PERSONALE</b>                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                 |                                                                                                                        |                                                                         |
| 1                                  | Ricognizione periodica delle competenze del personale operante nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del PON                                                                                                                                                      |                                                                                                 | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 2                                  | Eventuale ulteriore reclutamento dall'esterno in prosecuzione dell'azione avviata sulla base dell'art. 1, co. 18, della legge 27 dicembre 2013, n. 47                                                                                                                       |                                                                                                 | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 3                                  | Avvio di un percorso formativo stabile per il personale coinvolto nel sistema di gestione e controllo del PON I&C 2014-2020                                                                                                                                                 |                                                                                                 | X                                                                                                                      |                                                                         |
|                                    | <b>INTERVENTI SULLE FUNZIONI TRASVERSALI E SUGLI STRUMENTI COMUNI</b>                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                 |                                                                                                                        |                                                                         |
| 1                                  | Istituzione di un sistema informativo unico per la gestione dei dati e dei documenti relativi alle misure di incentivazione previste dal Programma, condiviso dalle Divisioni, integrato con il sistema di contabilità della Ragioneria                                     | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 2                                  | Rafforzamento del sistema dei controlli (rafforzamento ruolo UCOCO, completamento processo integrazione informatica RUC-SGP, aggiornamento e semplificazione di linee guida, manuali operativi, piste di controllo, check-list)                                             | X                                                                                               | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 3                                  | Informatizzazione delle procedure di gestione delle fasi di rendicontazione per strutturare il processo per la presentazione della rendicontazione della spesa e delle domande di pagamento da parte dei soggetti beneficiari e di digitalizzare la relativa documentazione | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 4                                  | Istituzione di un sistema di verifica della capacità amministrativa degli organismi intermedi e beneficiari                                                                                                                                                                 |                                                                                                 | X                                                                                                                      |                                                                         |
| 5                                  | Reingegnerizzazione della banca dati sugli aiuti (BDA)                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                 | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 6                                  | Implementazione di un sito internet istituzionale del PON I&C 2014-2020 nell'ambito del quale i beneficiari possono accedere alle informazioni (ad es. bandi, modulistica, graduatorie) e ai dati di interesse in formato aperto e riutilizzabile                           |                                                                                                 | X                                                                                                                      | X                                                                       |
|                                    | <b>INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE LEGISLATIVA E PROCEDURALE **</b>                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                 |                                                                                                                        |                                                                         |
| 1                                  | Azioni di miglioramento - fase programmazione strategica                                                                                                                                                                                                                    | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 2                                  | Azioni di miglioramento - fase accesso alle agevolazioni e selezione delle proposte progettuali                                                                                                                                                                             | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |
| 3                                  | Azioni di miglioramento - fase gestione, erogazione e controllo                                                                                                                                                                                                             | X                                                                                               | X                                                                                                                      | X                                                                       |

\* Per esigenze di sintesi nella presente tabella sono riepilogate le azioni di miglioramento di competenza della DGIAI e della DGMEREEN senza specificarne la titolarità. Per maggiori dettagli si rimanda al documento.

\*\* Le azioni di miglioramento sono indicate per fasi. Per maggiori dettagli si rimanda al documento.

Tabella 4 – Individuazione e quantificazione degli indicatori per il monitoraggio del conseguimento dei macro obiettivi del PRA

|          | MACROOBIETTIVO                                                                                         | INDICATORE DI MISURAZIONE                                                                                | VALORE DI BASE                                                                                                           | TARGET                                                                                                  | NOTE |
|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
|          |                                                                                                        |                                                                                                          |                                                                                                                          |                                                                                                         |      |
| <b>1</b> | <b>Riduzione dei tempi relativi all'attuazione degli interventi attivati nell'ambito del programma</b> |                                                                                                          |                                                                                                                          |                                                                                                         |      |
| 1<br>a   | Fase di istruttoria                                                                                    | Tempo medio intercorrente dall'apertura del bando all'emanazione del provvedimento di concessione        | In media 14 mesi (per le procedure di più semplice attuazione)<br>In media 24 mesi (per le procedure più complesse)      | Max 3 mesi (per le procedure di più semplice attuazione)<br>Max 6 mesi (per le procedure più complesse) |      |
| 1<br>b   | Fase di erogazione                                                                                     | Tempo medio intercorrente dalla presentazione del SAL all'emissione del mandato di pagamento             | In media 36 giorni (per le procedure di più semplice attuazione)<br>In media 220 giorni (per le procedure più complesse) | Max 50 giorni                                                                                           |      |
| 1<br>c   | Fase di chiusura del progetto                                                                          | Tempo medio intercorrente tra la ricezione della documentazione finale di spesa e la liquidazione finale | In media 90 giorni (per le procedure di più semplice attuazione)<br>In media 435 giorni (per le procedure più complesse) | Max 150 giorni                                                                                          |      |
|          |                                                                                                        |                                                                                                          |                                                                                                                          |                                                                                                         |      |

|        | MACROOBIETTIVO                                                                                                                                                                                        | INDICATORE DI MISURAZIONE                                                                                                                          | VALORE DI BASE | TARGET        | NOTE                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2      | Miglioramento della capacità di programmazione e gestione degli interventi e della valutazione delle politiche attuate                                                                                |                                                                                                                                                    |                |               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 2<br>a | Utilizzo di un sistema informativo integrato a supporto del processo di gestione, controllo e certificazione                                                                                          | Numero di sistemi informativi                                                                                                                      | 6              | 1             | Il valore di base fa riferimento ai sistemi informativi attualmente utilizzati per la gestione del Programma PON R&C. Il target è riferito alla realizzazione di un sistema informativo unico a livello di AdG che integrerà i gestionali di riferimento delle singole misure di incentivazione. |
| 2<br>b | Percentuale di bandi gestiti interamente on line                                                                                                                                                      | Percentuale di bandi la cui gestione è interamente informatizzata rispetto ai bandi che prevedono scambi di documentazione cartacea con le imprese | 7%             | 90%           | I bandi attualmente attivati sul PON R&C la cui gestione è informatizzata sono n. 2 sui 27 strumenti di competenza della DGIAI attivi sul PON R&C.                                                                                                                                               |
| 2<br>c | Tempi medi per l'emanazione dei bandi a partire dalla verifica delle condizioni attuative (es. adozione del PON, assegnazione di risorse, approvazione regimi di aiuto, provvedimenti di legge, ecc.) | Tempo medio (giorni) da quando è possibile emanare un bando a partire dalla verifica delle condizioni di operatività                               | 525 giorni     | Max 90 giorni | Valore di base calcolato come segue:<br>per i bandi FIT: dall'adozione del PON al lancio dei bandi;<br>per i CDS: dal decreto interministeriale 24.09.2010 al decreto risorse PON                                                                                                                |

|        | MACROOBIETTIVO                                                                                                                                                                                               | INDICATORE DI MISURAZIONE | VALORE DI BASE | TARGET | NOTE                                                                                                                                                                                                                                            |
|--------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|----------------|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|        |                                                                                                                                                                                                              |                           |                |        | 21.03.2012;<br>per i DM 6 agosto 2010:<br>dal DM 23.07.2009 al<br>lancio dei bandi.                                                                                                                                                             |
| 2<br>d | % di interventi supportati da adeguate valutazioni in itinere o ex post (oppure numero di interventi che tengono conto della valutazione in itinere o ex post di bandi precedenti)                           | %                         | 48%            | 60%    | Il valore di base è dato dal rapporto tra gli interventi interessati da esercizi di valutazione nel PON R&C e il totale degli interventi attivati (n. 13 interventi interessati da esercizi di valutazione sui 27 totali attivati dalla DGIAl). |
|        |                                                                                                                                                                                                              | %                         | 0%             | 60%    | Indicatore di competenza DGMEREEN.<br>In relazione agli interventi di smart grids e storage nel ciclo 2007-2013 non stati effettuati esercizi di valutazione (valore di base uguale a 0).                                                       |
| 2<br>e | Percentuale di personale che partecipa alla formazione specifica sui temi della programmazione comunitaria rispetto a personale complessivamente coinvolto nel sistema di gestione e controllo del Programma | %                         | 14%            | 80%    | Rapporto tra il personale coinvolto nell'attività di controllo rispetto al totale del personale coinvolto nel sistema di gestione e controllo del PON                                                                                           |

|        | MACROOBIETTIVO                                                                                                                                                                                           | INDICATORE DI MISURAZIONE                                                                                                                          | VALORE DI BASE | TARGET | NOTE                                                                                                                                                                                                                |
|--------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|        |                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                    |                |        | R&C.                                                                                                                                                                                                                |
|        |                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                    |                |        |                                                                                                                                                                                                                     |
| 3      | Riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari degli interventi                                                                                                                                  |                                                                                                                                                    |                |        |                                                                                                                                                                                                                     |
| 3<br>a | Percentuale di bandi gestiti interamente on line                                                                                                                                                         | Percentuale di bandi la cui gestione è interamente informatizzata rispetto ai bandi che prevedono scambi di documentazione cartacea con le imprese | 7%             | 90%    | I bandi attualmente attivati sul PON R&C la cui gestione è informatizzata sono n. 2 sui 27 strumenti di competenza della DGIAI attivi sul PON R&C.                                                                  |
| 3<br>b | Percentuale di interventi che prevedono l'acquisizione di documenti e certificazioni presso banche dati pubbliche senza richieste ai beneficiari                                                         | %                                                                                                                                                  | 0%             | 50%    | Target stimato sulla base dell'obiettivo di incrementare l'interoperabilità delle banche dati nelle quali sono registrate alcune delle informazioni relative ai beneficiari.                                        |
| 3<br>c | Percentuale di interventi che, nella fase di rendicontazione, sono supportati da gestionali in grado di conciliare le esigenze di semplificazione procedurale con la struttura contabile dei beneficiari | %                                                                                                                                                  | 0%             | 50%    | Indicatore di competenza DGMEREEN.<br>In relazione agli interventi di smart grids e storage nel ciclo 2007-2013 non erano previsti gestionali a supporto della fase di rendicontazione (valore di base uguale a 0). |

## **6. Interventi di rafforzamento amministrativo**

### *6.1 Interventi di semplificazione amministrativa e procedurale*

#### **Autorità di Gestione – MiSE-DGIAI**

In considerazione dei principali fabbisogni emersi a seguito dell'analisi avviata sull'esperienza del ciclo di programmazione 2007-2013, il MiSE-DGIAI ha individuato le azioni di miglioramento da implementare in relazione alle diverse fasi di programmazione e gestione degli interventi del Programma così come individuate in prima analisi nel capitolo 3. Si ritiene che dall'implementazione delle previste azioni di miglioramento e dalle semplificazioni di carattere legislativo-procedurale in esse contenute potrà essere garantita una più efficace, efficiente e trasparente gestione e attuazione degli interventi del Programma, con conseguente rispetto dei cronoprogrammi e dei target di spesa programmati.

Si precisa che l'Autorità di Gestione ha individuato quali referenti per le sotto indicate azioni di miglioramento, i responsabili degli uffici della DGIAI competenti alla gestione degli strumenti che si prevede saranno attuati nell'ambito del PON IC, ad eccezione delle azioni individuate nell'ambito della fase di programmazione e valutazione degli interventi, che, in considerazione del loro carattere trasversale, si intendono di competenza esclusiva dell'AdG.

Si indicano pertanto a seguire i nominativi dei responsabili delle azioni di miglioramento individuate distinti per procedura attuativa, come dettagliatamente descritta nell'ambito dell'allegato C del presente PRA:

- a. Contratti di sviluppo – Responsabile: Dott.ssa Clelia Stigliano, dirigente Divisione VIII “Grandi progetti d'investimento e sviluppo economico territoriale”;
- b. Fondo crescita sostenibile – Responsabile: Ing. Giuseppe Incardona, dirigente Divisione VII “Interventi per ricerca e sviluppo”;
- c. Bandi attuativi del D.M. 23 luglio 2009 – Responsabile: Dott.ssa Alessandra De Angelis, dirigente Divisione X “Interventi per il sostegno all'internazionalizzazione e all'innovazione delle imprese e per lo sviluppo di aree urbane” e Ing. Maria Teresa Mitidieri, segreteria tecnica del Direttore Generale MiSE-DGIAI;
- d. Fondo centrale di garanzia - Responsabile: Ing. Gerardo Baione, dirigente Divisione VI “Incentivi fiscali e accesso al credito”.

**Programmazione strategica e valutazione** degli interventi (responsabile: AdG PON IC, dirigente Divisione IV MiSE-DGIAI “Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione”).

- **Gestione integrata del Programma operativo:** già avviata sin dalla fase iniziale di programmazione e definizione strategica degli interventi, si prevede una sua prosecuzione ed enfattizzazione in fase attuativa tanto in considerazione del fatto che il PON al momento della redazione del presente Piano prevede, quale unico Organismo intermedio, una Direzione interna alla stessa Amministrazione cui fa capo l'AdG, quanto in considerazione dell'istituzione di sedi stabili di confronto (in aggiunta a quella del Comitato di Sorveglianza

del Programma) idonee a garantire uno stretto coordinamento con gli altri soggetti incaricati della definizione e della concreta gestione degli interventi (responsabile: AdG PON IC, dirigente Divisione IV MiSE-DGIAI “Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione”).

- **Focalizzazione del Programma su pochi obiettivi chiari e verificabili** in accordo con quanto previsto in sede di definizione dell’Accordo di partenariato (responsabile: AdG PON IC, dirigente Divisione IV MiSE-DGIAI “Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione”).
- **Centralità del contributo del partenariato** già dalla fase di programmazione strategica degli interventi, da incoraggiare ulteriormente nella successiva fase attuativa del Programma (responsabile: AdG PON IC, dirigente Divisione IV MiSE-DGIAI “Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione”). Il coordinamento è finalizzato ad identificare indirizzi metodologici, operativi e procedurali che possano contribuire a una maggiore complementarietà ed evitare sovrapposizioni, in particolare rispetto alle azioni che l’Accordo di partenariato attribuisce sia alla competenza nazionale che a quella regionale e sarà assicurato in primo luogo dalla DGIAI, in qualità di Autorità di Gestione del PON IC e garantito attraverso:
  - la consultazione dei membri del Comitato di Sorveglianza (cfr. artt. 47 ss. del Reg. UE n. 1303/2013) che lo stesso Regolamento generale individua quale sede di consultazione stabile del partenariato;
  - tavoli tematici di confronto;
  - definizione di piani di azione comune che definiscano, in fase di attuazione, i reciproci ambiti e modalità di intervento.
- **Rafforzamento della valutazione degli interventi del Programma**, attraverso l’adozione tempestiva di un piano di valutazione del Programma che permetta una efficace valutazione in itinere degli interventi avviati al fine di adottare tempestivamente le più idonee misure correttive qualora se ne ravvisi la necessità (responsabile AdG PON IC, dirigente Divisione IV MiSE-DGIAI “Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione”).

L’implementazione e l’ulteriore definizione delle azioni di miglioramento individuate nell’ambito del sopra illustrato macro processo si estenderà per tutta la durata del Programma. E’ responsabilità del referente delle azioni di miglioramento collaborare con il responsabile del PRA al fine di dare evidenza, all’interno della relazione annuale delle attività sullo stato di avanzamento del PRA, da presentare in occasione del Comitato di Sorveglianza del PON, della specifiche attività realizzate nell’ambito del macro processo nel corso dell’anno.

**Accesso alle agevolazioni e selezione** delle proposte progettuali (responsabile: dirigenti degli uffici della DGIAI competenti alla gestione degli strumenti come sopra individuati nei punti da a. a d.).

- Semplificazione delle procedure normate attraverso:
  - **la rimodulazione delle fasi istruttorie** con l’eliminazione di passaggi superflui e la significativa riduzione dei soggetti esterni all’Amministrazione coinvolti in fase

istruttoria (ricalcando le buone pratiche già adottate in relazione ad esempio a: gli interventi di cui al Fondo FIT, con la soppressione del Comitato tecnico di cui all'art. 6, co.7 della direttiva 10 luglio 2008; i bandi di cui ai DD.MM. 6 agosto 2010, con l'accorpamento dell'attività istruttoria in capo al soggetto gestore e l'eliminazione del ricorso a esperti esterni);

- **l'eliminazione di passaggi ridondanti e duplicazioni** (quali l'eliminazione di procedure di doppia presentazione della documentazione da parte delle imprese e l'accorpamento di alcune sottofasi dell'iter istruttorio, a parziale richiamo dell'esperienza avviata nella gestione dei Contratti di sviluppo ex D.M. 14/2/2014).
- **Previsione di limitazioni alla possibilità di richiedere documentazione integrativa** da parte del soggetto responsabile dell'attività istruttoria (una volta sola per ogni fase del procedimento istruttorio con assegnazione di un termine non prorogabile per la risposta).
- **Definizione di specifici livelli di servizio**, e conseguente previsione di penalità all'interno degli stessi atti convenzionali nel caso di mancato o inesatto adempimento, nei rapporti con i soggetti esterni incaricati dall'Amministrazione dell'attività istruttoria e di gestione di alcune procedure attuative.
- **Supervisione e monitoraggio costante dei livelli di servizio** degli uffici della DGIAI competenti alla gestione delle operazioni - attraverso la definizione ed implementazione di modalità di reporting sistematiche sulle attività di competenza - e degli eventuali organismi intermedi delegati alla gestione e attuazione degli interventi, affinché garantiscano il rispetto delle tempistiche e dei cronoprogrammi di attuazione delle azioni.
- **Rafforzamento delle attività di supporto** agli uffici/soggetti responsabili della gestione operativa degli interventi.
- **Progettazione ed implementazione di sistemi informatici dedicati** e tarati sulle specificità dei singoli strumenti attuativi, in grado di interfacciarsi con il sistema informativo unico di cui la Direzione Generale intende dotarsi per la gestione di tutti gli strumenti attivati nell'ambito del PON IC 2014-2020.
- **Informatizzazione e standardizzazione delle procedure di decretazione.**

L'implementazione e l'ulteriore definizione delle azioni di miglioramento individuate nell'ambito del sopra illustrato macro processo si estenderà per tutta la durata del Programma. E' responsabilità del referente delle azioni di miglioramento collaborare con il responsabile del PRA al fine di dare evidenza, all'interno della relazione annuale delle attività sullo stato di avanzamento del PRA, da presentare in occasione del Comitato di Sorveglianza del PON, della specifiche attività realizzate nell'ambito del macro processo nel corso dell'anno.

**Gestione, erogazione e controllo** degli interventi (responsabile: dirigenti degli uffici della DGIAI competenti alla gestione degli strumenti come sopra individuati nei punti da a. a d.).

- **Previsione di maggiore flessibilità della procedura normata e di alcune semplificazioni nelle procedure di erogazione** attraverso:
  - l'adeguamento delle disposizioni dei bandi alle nuove norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (per es. acquisizione documentazione antimafia);

- la riduzione del numero di verifiche presso le imprese beneficiarie limitate alle fasi fondamentali del processo di erogazione;
  - l'eliminazione di valori fissi per la presentazione, da parte del soggetto beneficiario, della richiesta di pagamento;
  - la previsione di modalità di rimborso sulla base di metodologie forfettarie di rendicontazione da parte dei beneficiari degli interventi;
  - la previsione di specifici strumenti (quali ad es. la trattenuta) per ogni impresa che intende avvalersi dell'anticipazione in modalità alternativa rispetto alla presentazione tradizionale delle garanzie fideiussorie);
  - la definizione e verifica della tempistica intercorrente tra la nomina della commissione di accertamento e lo svolgimento dell'attività di accertamento stessa.
- **Definizione di specifici livelli di servizio**, e conseguente previsione di penalità all'interno degli stessi atti convenzionali nel caso di mancato o inesatto adempimento, nei rapporti con i soggetti esterni incaricati dall'Amministrazione delle attività di verifica.
  - **Supervisione e monitoraggio costante dei livelli di servizio** degli uffici della DGIAI competenti alla gestione delle operazioni - attraverso la definizione ed implementazione di modalità di reporting sistematiche sulle attività di competenza - e degli eventuali organismi intermedi delegati alla gestione e attuazione degli interventi, affinché garantiscano il rispetto delle tempistiche e dei cronoprogrammi di attuazione delle azioni.
  - **Rafforzamento delle attività di supporto agli uffici responsabili dell'attività di gestione e dei controlli amministrativi di primo livello** (documentali e in loco) in funzione delle specificità tecniche dello strumento cofinanziato.
  - **Adozione tempestiva del sistema di gestione e controllo del PON.**

L'implementazione e l'ulteriore definizione delle azioni di miglioramento individuate nell'ambito del sopra illustrato macro processo si estenderà per tutta la durata del Programma. E' responsabilità del referente delle azioni di miglioramento collaborare con il responsabile del PRA al fine di dare evidenza, all'interno della relazione annuale delle attività sullo stato di avanzamento del PRA, da presentare in occasione del Comitato di Sorveglianza del PON, della specifiche attività realizzate nell'ambito del macro processo nel corso dell'anno.

### **Organismo intermedio – MiSE-DGMEREEN**

A seguire si evidenziano le azioni di miglioramento, individuate per le diverse fasi procedurali (per maggiori dettagli sulle singole procedure cfr. **allegato C**) sulla base dell'analisi delle criticità e dei fabbisogni emersi nel precedente settennio di programmazione (cfr. Cap. 3), che la Divisione VIII del MiSE-DGMEREEN, in qualità di Organismo Intermedio, intende avviare nell'ambito del PON I&C 2014-2020.

Si fa presente che, in relazione ad entrambe le procedure descritte, è stata individuata quale referente per le sotto indicate azioni di miglioramento, la Dott.ssa Simonetta Piezzo, dirigente Divisione VIII MiSE-DGMEREEN "Programmi di incentivazione anche a finanziamento europeo,

in materia di energie rinnovabili, efficienza e risparmio energetico e per la promozione dello sviluppo sostenibile”.

#### *Programmazione strategica e valutazione degli interventi*

- **Definizione strategica:** previsti collegamenti tra la strategia alla base delle azioni afferenti all'OT4 previste dal PON IC ed i principali indirizzi europei in campo energetico (Europa 2020, SET Plan, Libro Verde). È prevista, ad esempio, la partecipazione alle attività dell'EMA Network, rete tra le Autorità di gestione e le autorità per l'energia ed una più stretta interazione con il delegato nazionale presso il MiSE per il SET Plan.
- L'individuazione della Divisione VIII del MiSE DGMEREEN quale **Organismo Intermedio** del PON IC 2014-2020, in relazione all'Asse IV “Efficienza Energetica”, verrà tempestivamente formalizzata attraverso apposito atto, con la conseguente attribuzione delle deleghe di gestione delle attività.
- **Esame** degli interventi proposti attraverso il coinvolgimento di esperti di settore (come, ad esempio, la società Ricerca sul Sistema Energetico – **RSE**).
- **Costituzione di un tavolo di coordinamento permanente** (MiSE-Regioni) finalizzato all'elaborazione di indirizzi metodologici, operativi e procedurali, di programmazione e attuazione degli interventi, alla definizione di appositi criteri di demarcazione PON/POR e valutazione degli effetti del mutato quadro normativo europeo in materia di aiuti di Stato. Si valuterà, inoltre, l'opportunità di un sistema unico di finanziamento a risorse congiunte PON IC e POR Regioni meno sviluppate.
- **Coordinamento** tra la Divisione VIII, la Divisione IV (Infrastruttura e sistemi di rete) e i beneficiari degli interventi.

#### *Selezione operazioni/istruttoria*

- **Riduzione dei tempi** (da 100 gg giorni in media a 60 gg) necessari alla definizione e approvazione degli atti di concessione.
- **Revisione del processo per la selezione delle operazioni** alla luce della normativa in materia di aiuti di Stato, applicabile da giugno 2014.

#### *Attuazione*

- Richiesta di una **bacino di risorse parallele** a valere sul Fondo FSC o sul programma complementare.
- Elaborazione tempestiva di **linee guida di rendicontazione** per i beneficiari degli interventi.
- **Previsione di specifici focus group/seminari** finalizzati al miglioramento della consapevolezza da parte del beneficiario delle procedure e sistemi utilizzati **nella fase di rendicontazione** nel rispetto delle norme comunitarie.
- Mantenimento, ove possibile, del **sistema di campionamento** delle spese previsto dal COCOF 08/0020/04-IT, **che riduca l'onerosità amministrativa di accertamento**, oppure applicazione delle modalità di **rendicontazione delle spese con il metodo forfettario**.
- Previsione di **tempistiche di rendicontazione della spesa compatibili con le scadenze fiscali ed amministrative delle aziende beneficiarie**.
- **Creazione di un sistema gestionale che renda agevole la verifica dei pagamenti** e la completezza documentale fornita.

- **Coinvolgimento di professionalità tecniche nelle verifiche di accertamento** finalizzate alla verifica tecnica dei progetti ed al riscontro fisico dei beni rendicontati.
- **Adozione di check list semplificate.**
- Definizione tempestiva di un'attività di valutazione in itinere e di un'attività di valutazione ex post degli interventi avviati inserite nell'ambito del Piano di valutazione del Programma.

## 6.2 Interventi sul personale

Riprendendo l'analisi sviluppata **nell'allegato A** del presente documento, in considerazione del ruolo che il MiSE-DGIAI è chiamato a svolgere nel periodo di programmazione 2014-2020 di Amministrazione titolare del PON Imprese e Competitività, e tenendo conto dell'esperienza maturata nel corso del periodo di programmazione 2007-2013, che ha evidenziato alcune criticità in relazione alla quantità e alle competenze del personale coinvolto negli uffici preposti alla gestione e attuazione degli interventi, la DGIAI ritiene prioritario intervenire lungo le due direttrici di seguito indicate:

1. promuovendo un'attività di **ricognizione periodica delle risorse umane** operanti presso le divisioni chiamate a gestire gli strumenti attuativi cofinanziati, per procedere, ove opportuno, ad una riorganizzazione delle stesse sulla base delle competenze e/o dei carichi di lavoro dei singoli uffici.

Tale attività allo stato attuale è già stata esperita a seguito dell'adozione del D.M. 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del MiSE, con la formalizzazione dell'Ordine di servizio n. 1 del 9.1.2015 nel quale il personale della Direzione è stato riassegnato agli uffici/divisioni in conseguenza dell'avvenuta riorganizzazione delle Direzioni del MiSE. Tale attività avrà comunque carattere periodico e pertanto potrà essere reiterata nel corso dell'attuazione del PO (Responsabile: Direttore Generale MiSE-DGIAI; tempi di attivazione: processo attualmente concluso a seguito dell'adozione dell'OdS n. 1 del 9.1.2015 e che sarà reiterato ciclicamente nel corso dell'esecuzione del Programma)

Inoltre, sempre alla luce dei fabbisogni evidenziati nell'ambito della suddetta attività di ricognizione sul personale e in considerazione della complessità di alcuni interventi legati alla programmazione 2014-2020, avvalendosi della facoltà prevista dal DPCM del 14 febbraio 2014, in attuazione della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (cfr. art. 1, co. 18) per le Amministrazioni coinvolte nella gestione e attuazione di programmi cofinanziati con risorse dei fondi strutturali e di investimento europei, la DGIAI ha fatto richiesta per **n. 5 unità di personale con specifiche competenze in materia creditizia e di finanza d'impresa**, concernenti la struttura del credito, delle operazioni bancarie, della regolamentazione della finanza e delle relative metodologie di gestione e funzionamento delle garanzie pubbliche.

Con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 febbraio 2015 si è proceduto ad avviare la dovuta procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001. Tale procedura è stata rivolta al personale proveniente da Amministrazioni che impiegano fondi strutturali europei e che svolgono attività di monitoraggio. Le domande di ammissione alla procedura sono state presentate dal 28

febbraio al 30 marzo 2015. Seguirà la nomina di una specifica Commissione chiamata ad esaminare le domande di ammissione presentate in vista dell'adozione della graduatoria (Responsabile: dott. Carlo Sappino, Direttore Generale MiSE-DGIAI; tempi di attivazione: azione avviata).

2. procedendo ad un'attività di **rafforzamento e qualificazione delle competenze** del personale coinvolto nel sistema di gestione e controllo del Programma attraverso la realizzazione di specifici **corsi di formazione** definiti sulla base di un Piano formativo specifico a cura dell'AdG.

A tale proposito è prevista la realizzazione di diversi corsi di formazione (Responsabile: dott. Carlo Sappino, Direttore Generale MiSE-DGIAI; tempi di attivazione: ultimo trimestre 2015-primo trimestre 2016; per dettaglio sui percorsi formativi cfr. allegato A) ideati per rispondere ai fabbisogni formativi individuati nell'ambito della DGIAI e finalizzati, da un lato ad offrire a tutto il personale coinvolto nella gestione e attuazione degli strumenti cofinanziati nell'ambito del Programma una conoscenza di base delle nuove disposizioni regolamentari, della strategia e dei risultati che si intende perseguire con il PON IC e, dall'altro, a fornire alcune competenze tecnico-specialistiche mirate in funzione delle attività svolte dalle risorse nell'ambito delle divisioni (ad es. attività di controllo), ovvero in funzione di alcuni aspetti specifici legati al ciclo di programmazione 2014-2020 (ad es. ambiti tematici coperti dalle condizionalità ex ante). A tale proposito si prevede che, a valle della manifestazione da parte dell'Amministrazione, di specifiche esigenze formative (ad es. attraverso l'adozione di uno specifico Piano di sviluppo delle risorse umane), l'assistenza tecnica potrà offrire il proprio supporto specialistico mirato attraverso la definizione di un'offerta formativa e la successiva erogazione dei corsi.

Per ciò che concerne il MiSE-DGMEREEN, in considerazione del ruolo di Organismo Intermedio che la Divisione VIII ricoprirà nell'ambito del PON IC 2014-2020, si prevede di:

- **confermare il personale amministrativo** dedicato alla gestione e all'attuazione degli interventi ed il numero di persone provenienti dall'assistenza tecnica pari a quello attualmente in forza<sup>6</sup>;
- **avviare un'attività di rafforzamento e qualificazione delle competenze** del personale coinvolto nel Programma attraverso la realizzazione di specifiche iniziative formative (Responsabile: Dirigente Divisione VIII MiSE-DGMEREEN. Tempi di attivazione: ultimo trimestre 2015 - primo trimestre 2016; per dettaglio sui percorsi formativi cfr. allegato A).

Le iniziative formative, derivanti da specifiche esigenze formative emerse all'interno della Divisione VIII, avranno la finalità di offrire al personale addetto alla gestione e attuazione degli interventi che saranno avviati nell'ambito del Programma da un lato, una conoscenza di base sui Fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020, dall'altro alcune competenze tecnico-

---

<sup>6</sup> Si precisa che nei prossimi aggiornamenti del PRA verranno fornite maggiori indicazioni in merito al numero e alla organizzazione del personale amministrativo e di assistenza tecnica coinvolto nelle attività del PON IC 2014-2020

specialistiche mirate (quali ad es. politiche comunitarie per lo sviluppo delle reti elettriche, aiuti di stato, sistema dei controlli, appalti).

Si fa presente che al momento della redazione del documento, le Amministrazioni hanno ritenuto di poter prevedere le azioni di miglioramento sopra descritte che, tuttavia, potranno essere ulteriormente ampliate nel corso dell'attuazione della programmazione operativa. Di tali eventuali nuove azioni di rafforzamento amministrativo saranno forniti dettagli nei prossimi aggiornamenti del presente documento.

Con riferimento ai meccanismi di premialità e all'adozione di piani di performance del personale amministrativo, si ritiene che la materia non possa essere inclusa quale azione di rafforzamento amministrativo nel PRA in quanto già regolata dal CCNL della Pubblica Amministrazione.

### *6.3 Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni*

In considerazione dell'esperienza pregressa e delle azioni già promosse nel ciclo di programmazione 2007-2013, nonché dei fabbisogni rilevati per l'attuale ciclo di programmazione, la DGIAI e la DGMEREEN hanno ritenuto di individuare specifiche azioni di miglioramento in relazione ai seguenti strumenti comuni (per maggiori dettagli sulle azioni che si intende promuovere cfr. **allegato B**):

- **Sistema informativo unico per la gestione dei dati e dei documenti afferenti alle misure di incentivazione previste dal Programma**, condiviso dalle divisioni ed integrato con il modulo di contabilità. Il sistema conterrà tutte le informazioni necessarie ed utili per la raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati di avanzamento fisico e finanziario nonché qualitativo del Programma (ad es. indicatori) e quelle di comunicazione e informativa relative agli obblighi previsti per la trasparenza e accessibilità delle informazioni pubbliche (azione di miglioramento DGIAI e DGMEREEN. Responsabile: Ing. Angelo Maria Pomilla, Dirigente Divisione III DGIAI "Monitoraggio e controllo degli interventi, servizi informatici"; tempi di attivazione: quarto trimestre 2016);
- **Sistema dei controlli amministrativi**, attraverso la definizione di una **struttura di coordinamento dei controlli**, Unità di Coordinamento dei Controlli (UCOCO) incardinata presso la Divisione IV (ex Divisione V), responsabile di raccogliere l'esito dei controlli di primo e secondo livello e che opera a supporto delle strutture deputate ai controlli amministrativi all'interno delle divisioni competenti per la gestione degli interventi (UCOGE) e la **previsione e l'informatizzazione del Registro Unico dei Controlli (RUC)**, **integrato con il sistema di monitoraggio (SGP)**, che raccoglie in un'unica banca dati tutti gli esiti derivanti dai controlli amministrativi di I livello, dai controlli in loco, dai controlli di II livello e dai relativi follow up, consente l'archiviazione informatica dei documenti relativi consentendone la successiva consultazione, garantisce la coerenza complessiva tra gli esiti dei controlli complessivamente svolti e la certificazione della spesa alla Commissione europea. Con riferimento alla DGMEREEN l'azione prevede la formazione del personale deputato ai controlli amministrativi di primo livello e l'adozione di un manuale unico dei controlli di primo livello e di formali check-list al fine di supportare il personale nello svolgimento dell'attività di controllo (azione di miglioramento DGIAI e DGMEREEN.

Responsabile: Dott. Giuseppe Bronzino, Dirigente Divisione IV DGIAI “Autorita' di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione”; tempi di attivazione: quarto trimestre 2015);

- **Informatizzazione delle procedure di gestione delle fasi di rendicontazione** attraverso la formalizzazione e l'adozione di apposite procedure e strumenti informatici (es. piattaforme gestionali e archivi digitali) che consentano di strutturare il processo per la presentazione della rendicontazione della spesa e delle domande di pagamento e di digitalizzare la documentazione (azione di miglioramento DGMEREEN. Responsabile: Dott.ssa Simonetta Piezzo Dirigente Divisione VIII MiSE-DGMEREEN; tempi di attivazione: quarto trimestre 2016);
- Modalità di **verifica della capacità amministrativa degli organismi intermedi e beneficiari** attraverso la definizione di specifiche procedure di sorveglianza e di relativa strumentazione operativa omogenea a supporto, in attuazione dell'articolo 123 par. 6 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 (azione di miglioramento DGIAI. Responsabile: Dott. Giuseppe Bronzino, Dirigente Divisione IV DGIAI “Autorita' di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione”; tempi di attivazione: quarto trimestre 2015 e a seguire con cadenza annuale);
- **Messa a punto e gestione delle procedure inerenti i regimi di aiuto** attraverso la **reingegnerizzazione della banca dati sugli aiuti** (BDA), sistema informativo già operante, realizzato e gestito dalla DGIAI al fine di apportare i miglioramenti tecnici e normativi che, in prospettiva, potranno permettere al sistema in questione di assolvere, da un lato, alla funzione di “registro nazionale degli aiuti de minimis” ex art. 6 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e, dall'altro, di istituire una banca dati, interoperabile con altri gestori e banche dati con forme di scambio automatico dei dati tra sistemi, idonea a contenere le informazioni necessarie ad assicurare la trasparenza sugli aiuti, alimentare relazioni annuali, fornire una base dati adeguata anche per studi e valutazioni (azione di miglioramento DGIAI. Responsabile: Ing. Angelo Maria Pomilla, Dirigente Divisione III DGIAI “Monitoraggio e controllo degli interventi, servizi informatici”; tempi di attivazione: quarto trimestre 2016);
- **Trasparenza delle azioni collegate al PO** e del loro progressivo stato di avanzamento con indicazione analitica del sistema di responsabilità collegato alla attuazione dei rispettivi cronoprogrammi – attraverso la pubblicazione in formato aperto e riutilizzabile sul sito istituzionale del PON IC 2014-2020 dei dati relativi all'attuazione del Programma per la parte di competenza dell'AdG e dell'OI, della normativa e della modulistica rilevante, conformemente al principio della totale accessibilità delle informazioni della P.A. (azione di miglioramento DGIAI e DGMEREEN. Responsabile: Segreteria tecnica Direttore Generale DGIAI; tempi di attivazione: secondo trimestre 2016).

## **7. Ruolo dell'assistenza tecnica e del rafforzamento della capacità amministrativa a supporto del PRA**

Le risorse del PON IC destinate agli interventi di assistenza tecnica nell'ambito dell'Asse dedicato del PON sono pari a 85,4 milioni di euro e rispettano il massimale del 4% del contributo comunitario complessivo al Programma, in linea con quanto previsto a tale proposito dal Regolamento generale.

Si precisa che l'assistenza tecnica consiste in attività di consulenza specialistica nelle fasi di programmazione, gestione, attuazione e controllo del Programma. L'assistenza tecnica interviene dunque in supporto alla gestione del PO, sulla base di piani delle attività definiti dall'Autorità di Gestione e per periodi di tempo pianificati dall'Amministrazione. L'attività di supporto alla gestione sarà attivata per supportare l'attuazione delle misure e dei progetti finanziati dal programma in fase di start up delle attività e per rispondere a picchi di attività ed esigenze strettamente connesse alla più efficiente gestione del PO.

A valle della manifestazione di specifici fabbisogni individuati dell'Amministrazione, l'assistenza tecnica fornisce pertanto all'AdG e agli altri organismi coinvolti nell'attuazione del Programma il supporto tecnico richiesto in relazione ad alcuni aspetti specifici relativi al processo di programmazione, gestione, attuazione e controllo del Programma, richiamati agli artt. 125 e 126 del Regolamento UE n. 1303/2013, come di seguito indicati:

- in fase di definizione strategica, supporto in relazione alla programmazione degli interventi da attuare in tutti gli assi del PON, soprattutto con riferimento:
  - agli adempimenti derivanti dal coordinamento con gli orientamenti e gli indirizzi espressi dalla Commissione europea in relazione ai settori di intervento del PON;
  - all'adozione di meccanismi di coordinamento con altri programmi di finanziamento a livello comunitario (per es. programmi *Horizon 2020*, COSME, LIFE), nazionale (per es. PON Ricerca e innovazione), macroregionale (Strategia UE per la regione adriatica e ionica – EUSAIR), regionale (POR regioni Mezzogiorno);
  - nel rispetto delle previsioni dell'Accordo di partenariato, all'individuazione di criteri di demarcazione tra PON e POR delle Regioni interessate dal Programma (ad es. attraverso tavoli tematici di confronto in fase di definizione dell'Accordo di partenariato e in fase di redazione del PON; analisi della documentazione rilevante, contributo alla redazione dei documenti di strategia);
  - al coinvolgimento del partenariato rilevante, conformemente al sistema della governance a più livelli previsto dall'art. 5 del Reg. UE n. 1303/2013, nelle attività di preparazione e attuazione dei programmi;
  - all'adempimento delle condizionalità ex ante tematiche relative agli assi di intervento del PON (ad es. partecipazione alla definizione della Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso il supporto ai lavori dei tavoli tecnici e alla concreta stesura del documento; supporto nella reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) al fine di renderla Registro Nazionale degli Aiuti).

- la definizione dei criteri di selezione delle operazioni, affinché garantiscano il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati specifici connessi alle priorità di investimento selezionate nell'ambito del programma;
- la progettazione e attuazione degli interventi (supporto tecnico per la progettazione e l'attuazione delle azioni previste dal programma; preparazione di bandi e avvisi; predisposizione delle procedure e delle attività di selezione dei progetti; verifica della conformità con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e supporto alle procedure di notifica; verifica dell'ammissibilità delle spese; supporto all'attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi; supporto alla definizione di procedure per la rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari);
- le valutazioni ex-ante di cui all'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento 1303/2013 in relazione agli strumenti finanziari che si prevede di attivare nell'ambito del programma;
- la selezione e notifica di grandi progetti di investimento in conformità con quanto previsto dagli artt. 100 e ss. del regolamento 1303/2013;
- l'adozione di sistemi informatizzati di registrazione e conservazione dei dati relativi a ciascuna operazione finanziata, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit degli interventi cofinanziati dal programma, e la centralizzazione delle informazioni acquisite in un sistema informativo unico per la gestione dei dati e documenti relativi al programma, nonché l'implementazione e lo sviluppo del sistema informativo per il controllo sul cumulo degli aiuti (BDA);
- la verifica del corretto funzionamento del sistema dei controlli di primo livello delle operazioni cofinanziate, documentali e in loco;
- l'istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, e la rilevazione delle eventuali irregolarità e delle procedure per il corretto recupero degli importi versati;
- l'esercizio delle funzioni di gestione e controllo nell'ambito del programma, in attuazione di quanto previsto dall'art. 72 del regolamento 1303/2013;
- gli adempimenti previsti in materia di rendicontazione e certificazione delle spese sostenute dai beneficiari;
- la predisposizione, in occasione del Comitato di Sorveglianza, delle informazioni necessarie alla corretta vigilanza del programma (dati relativi ai progressi del programma nel raggiungimento degli obiettivi, dati finanziari e dati relativi a indicatori e target intermedi), ivi inclusa la presentazione delle relazioni di attuazione annuali, ex art. 50 del regolamento 1303/2013;
- gli adempimenti previsti con riferimento allo stato di attuazione del programma in occasione delle riunioni annuali di riesame con la Commissione europea di cui all'articolo 51 del regolamento 1303/2013.

Si precisa che la definizione delle attività di cui alla presente sezione potrà essere oggetto di aggiornamento a seguito dell'individuazione e formalizzazione dell'incarico all'assistenza tecnica del Programma e alla conseguente definizione del piano di attività di assistenza tecnica. Tali adempimenti potranno essere realizzati solo dopo l'approvazione del PO.

## 8. Trasparenza e pubblicità del PRA

In conformità a quanto previsto dalle Linee guida sul PRA, la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese ha intrapreso, già da settembre u.s., un percorso finalizzato alla condivisione e definizione comune dei contenuti del presente documento chiedendo, a tal fine, la partecipazione delle strutture della DGIAI che si prevede saranno coinvolte, a vario titolo, nella gestione e attuazione del Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” 2014-2020, cui il presente PRA fa riferimento.

Rientra nel suddetto percorso concertativo la condivisione costante dei contenuti del PRA con la Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare del Ministero dello Sviluppo Economico che, in considerazione della tipologia di alcuni interventi ricadenti nell'ambito del Programma, sarà designata in qualità di Organismo intermedio del PON IC 2014-2020.

Tale condivisione ha contribuito alla definizione dei contenuti del Piano fornendo una diversità di punti di vista, legati inevitabilmente al ruolo svolto dalle strutture intervistate nella programmazione 2007-2013, sia in relazione ai fattori di criticità e ai fabbisogni che agli obiettivi di miglioramento conseguentemente previsti. Di tale analisi è stato fornito dettaglio negli allegati A, B e C al presente documento.

Con riferimento agli adempimenti relativi alla trasparenza e pubblicità del presente Piano, la DGIAI, a seguito dell'adozione del PRA da parte del Ministro dello sviluppo economico, assicurerà la più ampia visibilità e diffusione ai contenuti e agli obiettivi del documento attraverso i canali di comunicazione web, nonché mediante un apposito comunicato stampa del Ministro attraverso il quale saranno resi noti al pubblico i contenuti e le finalità del Piano di rafforzamento amministrativo a titolarità MiSE-DGIAI.

E' previsto inoltre che, in adempimento al D.Lgs. 33/2013 in merito a *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, tutte le informazioni relative all'attuazione del presente Piano saranno rese disponibili sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico, al seguente indirizzo <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/>, assicurando in tal modo la più ampia trasparenza e diffusione delle informazioni sull'attuazione del Piano e del Programma operativo di riferimento.

E' altresì prevista, a regime, la definizione e implementazione di un sito specifico del PON “Imprese e Competitività” 2014-2020 attraverso il quale i soggetti portatori di interessi ed i cittadini potranno reperire informazioni utili circa l'attivazione di bandi e la modulistica di interesse, nonché utilizzare i dati sull'attuazione del Programma in formato aperto e riutilizzabile, conformemente al principio della totale accessibilità delle informazioni della P.A. Il Piano di Rafforzamento Amministrativo sarà consultabile anche sul sito ufficiale del Programma attraverso il quale saranno fornite informazioni utili anche al fine di valutare l'attuazione delle azioni di miglioramento e dei target previsti.

Infine, è previsto che le informazioni in merito all'avanzamento del PRA siano fornite dal responsabile del PRA nella Relazione di attuazione annuale del Programma, da presentare al Comitato di Sorveglianza del PON, e pubblicato, unitamente alla ulteriore documentazione presentata in sede di Comitato, sul sito del PON IC 2014-2020.

## **9. Sistemi di aggiornamento, verifica e controllo interno del PRA**

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo è istituito per un periodo di almeno due anni al termine dei quali è previsto un aggiornamento del Piano al fine di valutarne lo stato di attuazione, il grado di raggiungimento degli obiettivi e le eventuali azioni correttive da intraprendere. Tale valutazione sarà realizzata da un organismo indipendente dall'Amministrazione titolare del Programma in raccordo con il coordinamento centrale responsabile della sorveglianza dei PRA.

Essendo un documento di programmazione operativa, strettamente dipendente dagli interventi attuati attraverso il PON, il PRA terrà conto delle modifiche intervenute nell'attuazione del Programma e sarà, ove necessario, aggiornato dal responsabile del PRA.

Quest'ultimo svolgerà il monitoraggio del Piano con periodicità quadrimestrale, soprattutto nel primo periodo di attuazione. Sulla base dell'attività di monitoraggio realizzata, il responsabile del PRA proporrà tempestivamente le eventuali azioni correttive da intraprendere.

Dell'esito delle attività svolte, e più in generale dello stato di avanzamento del Piano, sarà comunque dato riscontro in occasione del Comitato di Sorveglianza del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020, con un'informativa specifica pubblicata, unitamente all'ulteriore documentazione del Comitato, sul sito del Programma, garantendo in tal modo la più ampia trasparenza e informazione sull'attuazione del PRA e del PON di riferimento.

## ALLEGATO A - STRUTTURA DI GESTIONE E ATTUAZIONE E RELATIVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl) è Amministrazione titolare del Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” (PON IC) 2014-2020, al quale il presente Piano di Rafforzamento Amministrativo fa riferimento.

Nell’ambito della DGIAl, la Divisione IV “Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione” è stata individuata quale Autorità di Gestione del PON IC (cfr. par. 4 PRA).

Con l’entrata in vigore del DPCM n. 158 del 5 dicembre 2013 di riorganizzazione del MiSE e la conseguente adozione del D.M. 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, le divisioni della Direzione sono state riorganizzate anche in funzione del ruolo e delle responsabilità connesse alla gestione del nuovo programma.

La DGIAl, al fine di capitalizzare l’esperienza maturata negli anni e sulla base degli obiettivi di miglioramento individuati, per il ciclo di programmazione 2014-2020, nel presente Piano di Rafforzamento Amministrativo ha ritenuto di individuare delle specifiche **azioni di miglioramento con riferimento alla struttura di gestione e attuazione del Programma**, orientandosi lungo due direttrici:

1. procedendo all’attribuzione del personale assegnato alle singole Divisioni coinvolte nel Sistema di gestione e controllo del Programma sulla base di una **ricognizione periodica delle competenze** presenti nell’ambito della Direzione (*tempi di attivazione: processo attualmente concluso a seguito dell’adozione dell’OdS n. 1 del 9.1.2015 che si reitererà nel corso dell’attuazione del Programma*);
2. procedendo ad un’**azione di formazione** rivolta a tutto il personale operante presso la DGIAl e coinvolto nel sistema di gestione e controllo del Programma, sulla base di una ricognizione delle esigenze formative, in parte già avviata, e della definizione di un Piano formativo specifico a cura dell’AdG (*tempi di attivazione: ultimo trimestre 2015-primo trimestre 2016*).

Con riferimento alla prima direttrice di intervento, relativa alla **ricognizione delle competenze** presenti all’interno della DGIAl, si segnala che la Direzione, in considerazione della specificità e complessità di alcuni interventi legati della programmazione 2014-2020, ha ritenuto indispensabile attivarsi da subito per l’integrazione di figure professionali *ad hoc*, dotate di competenze tecnico-scientifiche e know-how su tematiche di interesse per la DGIAl, quali a titolo esemplificativo quelle relative a ricerca, sviluppo e innovazione, aiuti di stato e accesso al credito.

Risponde in parte a tale esigenza l’iniziativa di reclutamento di personale avviata con DPCM del 14 febbraio 2014, in attuazione della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (cfr. art. 1, co. 18), che ha autorizzato l’assunzione a tempo indeterminato di un contingente di personale altamente qualificato, appartenente all’area terza, ai fini del rafforzamento della struttura della Direzione in vista della titolarità del PON IC.

In osservanza del citato DPCM, con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità per la selezione del personale di cui sopra, la Direzione Generale, in relazione all'adempimento delle funzioni di Amministrazione titolare del PON IC 2014-2020 e in considerazione della ricognizione effettuata sulle competenze del proprio personale, ha fatto richiesta per l'avvio della procedura di selezione con riferimento a **n. 5 unità di personale con specifiche competenze in materia creditizia e di finanza di impresa.**

Con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 febbraio 2015 si è proceduto ad avviare la dovuta procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001. Tale procedura è stata rivolta al personale proveniente da Amministrazioni che impiegano fondi strutturali europei e che svolgono attività di monitoraggio. Le domande di ammissione alla procedura sono state presentate dal 28 febbraio al 30 marzo 2015. Seguirà la nomina di una specifica Commissione chiamata ad esaminare le domande di ammissione presentate in vista dell'adozione della graduatoria.

Con riferimento alla seconda direttrice di intervento, relativa definizione di **percorsi di formazione** rivolti al personale, l'Amministrazione, da un lato tiene conto del fatto che il personale della DGIAI, in considerazione del mandato istituzionale della Direzione, è chiamato a gestire un elevato numero di norme e a trattare materie disperate e complesse per le quali occorrerebbe la disponibilità di specifiche e qualificate professionalità, e dall'altro prende atto dell'ulteriore fabbisogno formativo che deriva specificamente dall'obbligo di rispettare gli ulteriori adempimenti, previsti dalla normativa comunitaria, connessi al cofinanziamento con le risorse dei fondi strutturali e di investimento europei di alcune norme di incentivazione gestite dalla DGIAI.

Ne consegue che, per il primo periodo di attuazione del presente PRA, la DGIAI e la DGMEREEN hanno individuato le azioni di miglioramento individuate a seguire che potranno essere meglio precisate a valle della manifestazione da parte dell'Amministrazione di esigenze formative specifiche (ad es. attraverso l'adozione da parte della Direzione di uno specifico Piano di sviluppo delle risorse umane).

- Avvio di un **corso di formazione di base** relativo alla gestione dei fondi strutturali e di investimento europei nella programmazione 2014-2020, destinato a tutto il personale coinvolto nel sistema di gestione e controllo del Programma e finalizzato a garantire un livello di competenze omogeneo (*tempi di attivazione: ultimo trimestre 2015*). Nell'ambito della formazione di base si prevede di approfondire i seguenti aspetti:
  - il quadro normativo europeo per il periodo 2014-2020: elementi di novità (ad esempio: fondi, Obiettivi Tematici, Autorità e loro compiti, Strumenti finanziari, riserva di efficacia e performance framework, gestione finanziaria e N+3, condizionalità ex ante, ecc.);
  - l'Accordo di partenariato per l'Italia: risorse finanziarie, principali contenuti e programmi operativi;
  - il Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020: contenuti principali, strategia, risultati attesi e azioni previste;
  - il Sistema di gestione e controllo nella nuova programmazione.

In aggiunta, la DGIAI prevede anche:

- l'avvio di un **corso di formazione specifico sul tema dei controlli** rivolto alle strutture dedicate all'attività di controllo all'interno delle divisioni/UCOGE della DGIAI (*tempi di attivazione: primo trimestre 2016*);
- l'avvio di un **ciclo formativo a contenuto specialistico e mirato** in funzione delle strutture e delle funzioni coinvolte, con particolare attenzione ai fabbisogni formativi relativi agli ambiti coperti dalle condizionalità ex ante sulle seguenti tematiche (*tempi di attivazione: primo trimestre 2016*):
  - **aiuti di stato e appalti pubblici** (ad esempio: definizioni del trattato, divieto e deroghe, ruolo della Commissione europea, obblighi procedurali, notifica ed esenzione, breve rassegna dei principali inquadramenti, *de minimis*, nuovo GBER, aspetti trasversali: cumulo e controllo, dimensione di impresa, calcolo ESL);
  - **valutazione dei piani di investimento e sviluppo delle imprese;**
  - **accesso al credito e finanza d'impresa;**
  - **contabilità di stato.**
- **incontri operativi** su aspetti specifici della programmazione 2007-2013, riservato a Dirigenti e funzionari delle divisioni attualmente coinvolte (*tempi di attivazione: ultimo trimestre 2015*):
  - **regole di chiusura 2007-2013** e conseguenti attività e adempimenti;
  - **SIGECO** e ultimi aggiornamenti.

| <b><i>Fabbisogni/obiettivi individuati</i></b>                                                                                                       | <b><i>Azioni di miglioramento previste</i></b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b><i>Responsabile</i></b>                         | <b><i>Target</i></b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b><i>Tempistica</i></b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Incremento della <b>qualificazione del personale coinvolto</b> nel sistema di gestione e controllo del programma operativo e su tematiche specifiche | <p>Ricognizione periodica delle competenze del personale operante nella Direzione</p> <p>Eventuale ulteriore reclutamento dall'esterno in prosecuzione dell'azione avviata sulla base dell'art. 1, co. 18, della legge 27 dicembre 2013, n. 47</p> <p>Avvio di un percorso formativo stabile per il personale della Direzione coinvolto nel sistema di gestione e controllo del PON IC 2014-2020</p> | Dott. Carlo Sappino, Direttore Generale MiSE-DGIAI | <p>Realizzazione di un'azione di <b>ricognizione periodica</b> delle competenze del personale</p> <p><b>Inserimento nell'organico</b> della DGIAI di n. 5 persone con specifiche competenze in materia creditizia e di finanza di impresa</p> <p>Avvio di un <b>corso di formazione di base</b> relativo alla gestione dei fondi strutturali e di investimento europei nella programmazione 2014-2020</p> <p>Avvio di un <b>corso di formazione specifico sul tema dei controlli</b></p> <p>Avvio di un <b>ciclo formativo a contenuto specialistico e mirato</b> sui temi delle condizionalità ex ante</p> <p><b>Incontro operativo</b> sulle tematiche del periodo di programmazione 2007/2013 (Regole di chiusura e SIGECO)</p> | <p><i>Processo attualmente concluso a seguito dell'adozione dell'OdS n. 1 del 9.1.2015</i></p> <p><i>Azione avviata che potrà tuttavia reiterarsi nel corso dell'attuazione del PO</i></p> <p><i>ultimo trimestre 2015</i></p> <p><i>primo trimestre 2016</i></p> <p><i>primo trimestre 2016</i></p> <p><i>ultimo trimestre 2015</i></p> |

In considerazione della specificità degli interventi riconducibili all'Asse IV "Efficienza Energetica" del Programma Operativo "Imprese e Competitività" 2014-2020 la Divisione VIII (ex Divisione IX) della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DGMEREEN) sarà designata in qualità di Organismo Intermedio del PON con la responsabilità dell'attuazione delle azioni relative al risultato atteso 4.3 *"Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti"*. La Divisione VIII della DGMEREEN, alla luce dell'esperienza maturata nel precedente periodo di programmazione, in cui ha ricoperto il ruolo di Autorità di Gestione<sup>7</sup> del POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013, e in considerazione dei fabbisogni individuati, intende attivare, specifiche **iniziative formative finalizzate al rafforzamento delle competenze** del personale coinvolto nella futura gestione degli interventi relativi al PON Imprese e Competitività.

Oltre al percorso formativo di base relativo alla gestione dei fondi strutturali e di investimento europei nella programmazione 2014-2020, individuato congiuntamente all'Autorità di gestione, la DGMEREEN intende attivare ulteriori azioni formative specifiche, che saranno presumibilmente attivate a partire dall'ultimo trimestre 2015, e che riguarderanno principalmente i seguenti ambiti:

- **Politiche comunitarie per lo sviluppo delle reti elettriche**
- **Quadro normativo comunitario in materia di aiuti di stato**  
Regolamentazione degli obblighi e dei meccanismi procedurali di notifica ed esenzione (linee guida sugli aiuti di stato a finalità ambientale, nuovo GBER, ruolo della Commissione, ecc.).
- **Normativa in materia di codice degli appalti e relative procedure**

| <i><b>Fabbisogni/obiettivi individuati</b></i>                                                                                                       | <i><b>Azioni di miglioramento previste</b></i>                                                                                             | <i><b>Responsabile</b></i>                                        | <i><b>Target</b></i>                                                                                                      | <i><b>Tempistica</b></i>     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| Incremento della <b>qualificazione del personale coinvolto</b> nel sistema di gestione e controllo del Programma operativo e su tematiche specifiche | Avvio di un percorso formativo stabile per il personale della Direzione coinvolto nel sistema di gestione e controllo del PON IC 2014-2020 | Dott.ssa Simonetta Piezzo, Dirigente Divisione VIII MiSE-DGMEREEN | Avvio di <b>corsi di formazione</b> relativi a:<br><br><b>Politiche comunitarie per lo sviluppo delle reti elettriche</b> | <i>quarto trimestre 2015</i> |

<sup>7</sup> In particolare, nel periodo di programmazione 2007-2013 la DGMEREEN con delega dell'ADG (Regione Puglia) del maggio 2009 è stata, in una prima fase, designata quale Organismo Intermedio del POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013. Successivamente, in esecuzione del DPCM 15 ottobre 2012 e dei conseguenti provvedimenti (provvedimento del 07 novembre 2012 del Capo del Dipartimento Energia del MiSE e decreto del 31 gennaio 2013 del Direttore Generale ENRE) la funzione di Autorità di Gestione è stata attribuita al Dirigente pro-tempore della Divisione IX (attuale Divisione VIII) della DGMEREEN.

|  |  |  |                                                                                                                      |  |
|--|--|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |  |  | <p>Quadro<br/>normativo <b>aiuti<br/>di stato</b></p> <p>Quadro<br/>normativo<br/><b>appalti</b> e<br/>procedure</p> |  |
|--|--|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

Per quanto riguarda le risorse umane da impiegare nelle attività relative al PON IC, la Divisione VIII **non prevede di reclutare ulteriore personale**, ma intende **confermare il personale amministrativo e il numero di persone dell'assistenza tecnica uguale a quello attualmente in forza**. Per tale ragione, si fornisce un quadro sintetico della situazione organizzativa della DGMEREEN e del relativo numero di persone di Assistenza Tecnica, che presumibilmente resterà invariato per il periodo 2014-2020.

Si è in attesa dell'adozione di specifici atti di organizzazione della Direzione Generale e in particolare della Divisione VIII rispetto al nuovo Programma, a seguito della sua approvazione, al fine di dare conto del personale che si prevede sarà effettivamente impegnato nelle attività di gestione e controllo del Programma. Della nuova situazione si fornirà dettaglio nei prossimi aggiornamenti del presente documento e, nel rispetto delle previsioni regolamentari, all'interno del Sistema di gestione e controllo del Programma.

Si fa presente che al momento della redazione del documento, le Amministrazioni hanno ritenuto di poter prevedere le azioni di miglioramento sopra descritte che, tuttavia, potranno essere ulteriormente ampliate nel corso dell'attuazione della programmazione operativa. Di tali eventuali nuove azioni di rafforzamento amministrativo saranno forniti dettagli nei prossimi aggiornamenti del presente documento.

Con riferimento ai meccanismi di premialità e all'adozione di piani di performance del personale amministrativo, si ritiene che la materia non possa essere inclusa quale azione di rafforzamento amministrativo nel PRA in quanto già regolata dal CCNL della Pubblica Amministrazione.

## **Situazione organizzativa della DGIAI a dicembre 2014**

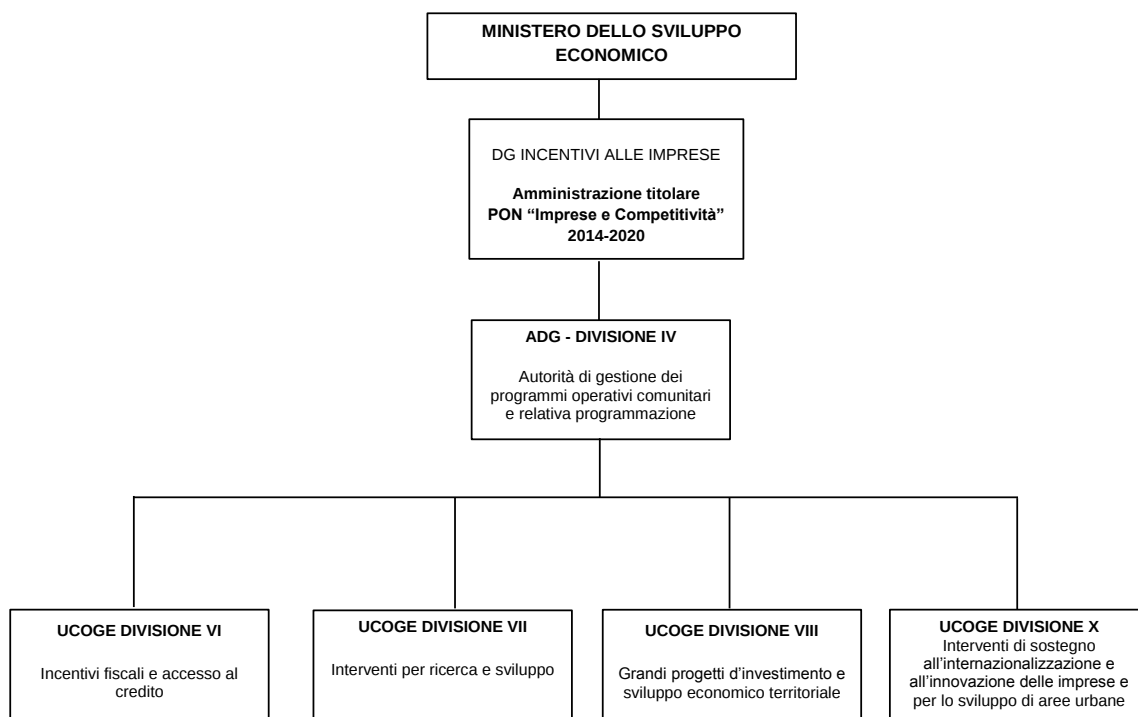
A seguire si fornisce un organigramma di macro livello delle strutture, già coinvolte nella gestione e attuazione di misure agevolative cofinanziate nel PON “Ricerca e Competitività” 2007-2013, che allo stato attuale si ritiene opereranno in qualità di uffici competenti per la gestione delle operazioni (UCOGE) anche nel PON IC 2014-2020. A tali strutture potranno aggiungersene altre in funzione degli interventi effettivamente attivati nell’ambito del Programma cui il presente PRA fa riferimento.

E’ bene precisare che con riferimento al periodo di programmazione 2007-2013, nell’ambito del quale, come detto in precedenza, la DGIAI ha operato in qualità di Organismo Intermedio di diversi Programmi cofinanziati con risorse dei Fondi strutturali, è stata operata la scelta di prendere a riferimento il PON “Ricerca e Competitività” 2007-2013 in considerazione sia dell’elevato volume di risorse finanziarie attivate, sia per l’affinità degli interventi con quelli la cui attuazione è prevista nel PON IC 2014-2020.

L’organigramma seguente, aggiornato rispetto alla versione del PRA MiSE-DGIAI di ottobre 2014, tiene conto delle novità intervenute nell’organizzazione della DGIAI successivamente all’entrata in vigore, il 15 novembre u.s., del D.M. 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del MiSE e della conseguente adozione, in data 9 gennaio 2015, dell’Ordine di servizio relativo all’organizzazione delle divisioni della Direzione Generale.

Come già anticipato, il citato decreto ha modificato, per numero e competenze, le divisioni della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, che attualmente risultano pari a n. 10 unità. A seguire si fornisce dettaglio della nuova denominazione e delle competenze delle singole divisioni della DGIAI. Si è in attesa, tuttavia, dell’adozione di specifici atti di organizzazione delle singole divisioni rispetto al nuovo Programma, a seguito della sua approvazione, al fine di dare conto del personale che si prevede sarà effettivamente impegnato (in FTE) nelle attività di gestione e controllo del Programma. Della nuova situazione si fornirà dettaglio nei prossimi aggiornamenti del presente documento e, nel rispetto delle previsioni regolamentari, all’interno del Sistema di gestione e controllo del Programma.

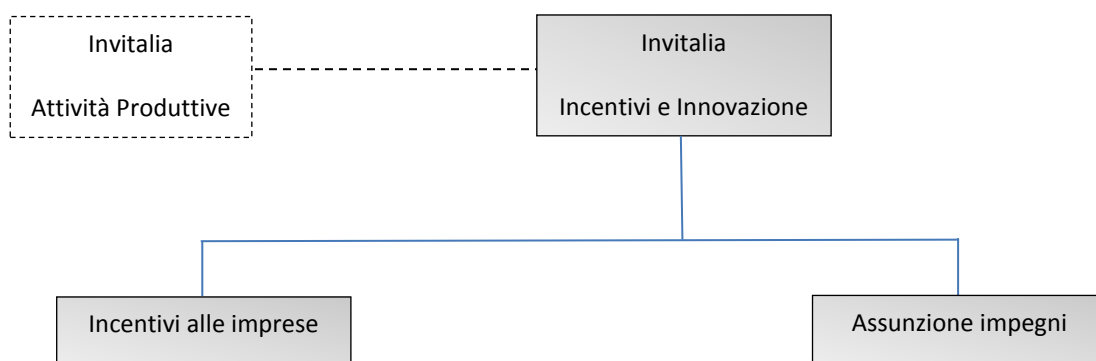
**Organigramma delle strutture della DGIAI, già UCOGE nel PON R&C 2007-2013, che si ipotizza di coinvolgere nella gestione e attuazione del PON IC 2014-2020**



In adempimento al dettato regolamentare relativo al principio della separatezza delle attività di gestione da quelle di controllo, tutte le divisioni della Direzione coinvolte nella gestione e attuazione del Programma, così come avvenuto per il precedente periodo di programmazione, saranno organizzate in Unità Organizzative distinte al fine di garantire la necessaria separatezza delle attività di gestione dalle attività di controllo.

Quanto sopra ha trovato attuazione anche per l'UCOGE Invitalia SpA, ente *in house* alla Amministrazione centrale ai sensi della Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello Sviluppo Economico in applicazione dell'Articolo 1, comma 461, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007), che ha operato al pari di una divisione del Ministero in relazione alla gestione di alcuni strumenti cofinanziati nell'ambito del PON R&C 2007-2013.

Nello specifico, l'area dell'Agenzia individuata quale ufficio competente per la gestione e attuazione di alcuni strumenti di incentivazione nell'ambito del PON R&C 2007-2013 è l'area Incentivi e Innovazione. Al fine di garantire il rispetto della separatezza delle funzioni di gestione da quelle di controllo, l'attività di gestione degli strumenti è stata assegnata a due specifiche strutture nell'ambito della suddetta area, e cioè "Gestione Incentivi" e "Assunzione Impegni", mentre l'attività di controllo di primo livello è stata svolta dalla società Invitalia Attività Produttive (IAP), con competenze tecniche e contabili amministrative, *in house* a Invitalia, funzionalmente e gerarchicamente indipendente dalla struttura che svolge l'attività di gestione degli strumenti agevolativi (cfr. organigramma a seguire).



Allo stato attuale, in considerazione della specificità di alcuni strumenti che si prevede di attivare, anche in continuità con il PON R&C 2007-2013, è possibile ipotizzare il coinvolgimento di Invitalia in qualità di UCOGE anche nel PON IC 2014-2020.

Tale previsione è da ascrivere alla stessa norma nazionale (e specificamente alla direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello sviluppo economico in applicazione dell'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 - legge finanziaria 2007) che concentra la missione di Invitalia sul **recupero e rafforzamento delle condizioni di competitività del sistema Paese, in particolare del Mezzogiorno**, agendo sulle seguenti priorità e delegando l'Agenzia alla gestione degli strumenti di incentivazione nazionali volti all'effettivo perseguimento delle stesse:

- favorire l'attrazione di investimenti esteri di elevata qualità, in grado di dare un contributo allo sviluppo del sistema economico e produttivo nazionale;
- sviluppare l'innovazione e la competitività industriale ed imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali;
- promuovere la competitività e le potenzialità attrattive dei territori.

Nella tabella a seguire si rappresenta una situazione del personale operante presso le divisioni/UCOGE del MiSE-DGIAI coinvolto nella gestione e attuazione di interventi nell'ambito del PON R&C 2007-2013, come da ultimo Ordine di servizio n. 1 del 9.01.2015. Per dovere di completezza le stesse informazioni sono state fornite in relazione alla Divisione III "Monitoraggio e controllo degli interventi, servizi informatici", competente per lo svolgimento dei controlli di primo livello in loco su base campionaria e totalmente estranea alla gestione degli strumenti attuativi, conformemente al suddetto principio di separatezza tra funzioni di gestione e controllo.

La tabella fornita riepiloga, aggregandole, le informazioni contenute nelle tabelle di dettaglio relative al personale amministrativo della DGIAI coinvolto nella gestione e attuazione del PON R&C 2007-2013 (cfr. tabelle allegato A, allegate al presente documento).

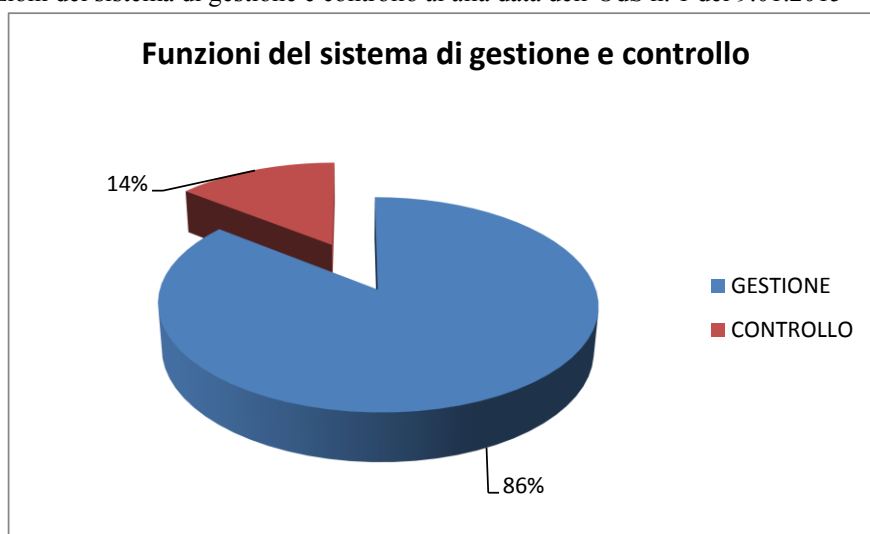
Tabella n. 2 - Rappresentazione del personale amministrativo coinvolto nel sistema di gestione e controllo alla data dell'OdS n. 1 del 9.01.2015

| DIVISIONE     | FUNZIONE  |           | CARICA AMMINISTRATIVA |           | ETA'     |           |           | SESSO     |           | TITOLO DI STUDIO |           | MANSIONI                                                                                                           | TEMPO DEDICATO |
|---------------|-----------|-----------|-----------------------|-----------|----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
|               | GESTIONE  | CONTROLLO | IMPIEGATO             | DIRIGENTE | 30-40    | 40-50     | > 50      | M         | F         | DIPLOMA          | LAUREA    |                                                                                                                    |                |
| III           | -         | 6         | 5                     | 1         |          | 1         | 5         | 5         | 1         | 4                | 2         | Monitoraggio e controllo degli interventi, servizi informatici                                                     | 40%            |
| IV            | 5         | 3         | 7                     | 1         | 1        | -         | 7         | 2         | 6         | 4                | 4         | Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione                                  | 70%            |
| V             | 11        | -         | 10                    | 1         | -        | 2         | 9         | 3         | 8         | 10               | 1         | Programmazione e gestione risorse finanziarie                                                                      | 50%            |
| VII           | 18        | 1         | 18                    | 1         | 1        | 1         | 17        | 6         | 13        | 13               | 6         | Interventi per ricerca e sviluppo                                                                                  | 30%            |
| VI E VIII     | 36        | 2         | 36                    | 2         | 2        | 6         | 30        | 17        | 21        | 24               | 14        | Incentivi fiscali e accesso al credito<br>Grandi progetti d'investimento e sviluppo economico territoriale         | 15%            |
| X             | 9         | 1         | 9                     | 1         | -        | 5         | 5         | 2         | 8         | 4                | 6         | Interventi di sostegno all'internazionalizzazione e all'innovazione delle imprese e per lo sviluppo di aree urbane | 50%            |
| <b>TOTALE</b> | <b>79</b> | <b>13</b> | <b>85</b>             | <b>7</b>  | <b>4</b> | <b>15</b> | <b>73</b> | <b>35</b> | <b>57</b> | <b>59</b>        | <b>33</b> |                                                                                                                    |                |

Si fa presente che le competenze della ex Divisione IX, a seguito dell'entrata in vigore del più volte richiamato D.M. 17 luglio 2014, sono state suddivise tra la Divisione VI "Incentivi fiscali e accesso al credito" e la Divisione VIII "Grandi progetti d'investimento e sviluppo economico territoriale".

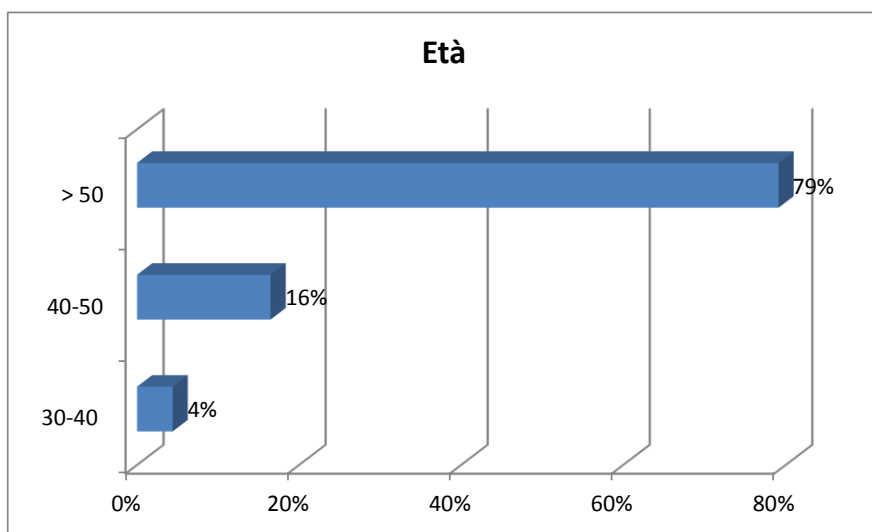
Il personale della Direzione attualmente impegnato in attività connesse alla gestione e attuazione del PON R&C 2007-2013 è pari a complessive n. **92** unità. Di tali unità, l'86% risulta impiegato in attività connesse alla gestione delle misure agevolative gestite dalla DGIAI e cofinanziate a valere sulle risorse del Programma, mentre solo il 14% svolge attività inerenti i controlli di primo livello. Tale sbilanciamento è da ascrivere principalmente alla specificità dell'adempimento relativo alle attività di controllo di primo livello, propedeutiche e funzionali alla certificazione delle spese alla Commissione europea e pertanto non rientrante nella ordinaria procedura di gestione degli interventi. All'esigenza di presidiare in maniera adeguata la funzione di controllo di I livello è stata data comunque risposta, nel ciclo di programmazione 2007-2013, sia attraverso il rafforzamento delle strutture deputate ai controlli di primo livello, anche avvalendosi del personale di assistenza tecnica, sia attraverso la standardizzazione di alcuni processi e della strumentazione operativa condivisa a livello di divisioni preposte alla gestione degli strumenti al fine di conseguire un alleggerimento del carico di lavoro per il personale ivi operante ed accelerare l'attuazione dell'intero Programma.

Grafico n. 1 – Funzioni del sistema di gestione e controllo al alla data dell'OdS n. 1 del 9.01.2015



L'analisi per età indica un'età media del personale degli uffici che si ipotizza di coinvolgere nella gestione e attuazione del PON IC 2014-2020 pari a 54 anni. Tale dato è riscontrabile nell'elevata percentuale di risorse professionali appartenenti alla fascia di età over 50 (il 79%), seguita da quanti hanno tra i 40 e i 50 anni (il 16%) e solo un 4% di personale con età compresa tra i 30 e i 40 anni. Tale tendenza è ascrivibile principalmente al fatto che la cessazione dei rapporti di lavoro non è stata compensata dall'ingresso di nuove risorse professionali all'interno della Direzione, anche a causa dei limiti posti dalla legge, già dal 2010, alle assunzioni a tempo indeterminato nella Pubblica Amministrazione (cfr. Legge Finanziaria 2008), poi confermati per le annualità 2011 e 2012.

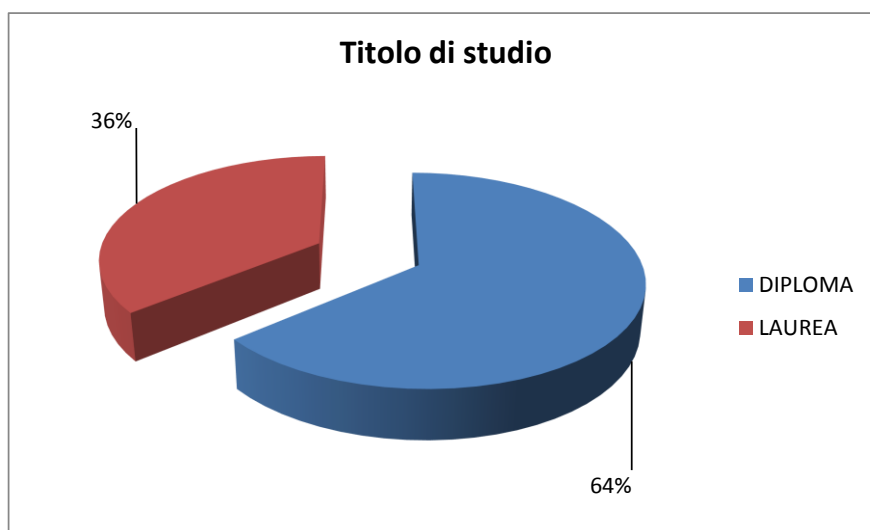
Grafico n. 2 – Et  del personale degli uffici coinvolti nel sistema di gestione e controllo alla data dell’OdS n. 1 del 9.01.2015



Con riferimento all’appartenenza di genere si evidenzia che le risorse femminili impegnate nella gestione e attuazione del Programma superano, con il 62% delle risorse professionali complessive, le risorse di sesso maschile (38%).

Con riferimento all’analisi dei titoli di studio emerge che solo il 36% delle risorse professionali ha conseguito una laurea, mentre il 64% possiede un diploma di istruzione secondaria superiore.

Grafico n. 3 – Rappresentazione del titolo di studio del personale degli uffici coinvolti nel sistema di gestione e controllo alla data dell’OdS n. 1 del 9.01.2015



Nella gestione e attuazione del PON R&C 2007-2013 il personale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese   stato supportato, cos  come previsto da apposita Convenzione sottoscritta tra MiSE-DGIAI e Invitalia SpA, da risorse dell’assistenza tecnica per un numero complessivo, espresso in termini di *full time equivalent* (FTE), pari a n. **62** unit . L’area di Invitalia dedicata a supportare l’Amministrazione nella gestione del Programma   l’area Programmazione Comunitaria, specificamente dedicata allo svolgimento delle attivit  di supporto tecnico per l’attuazione di programmi cofinanziati da risorse comunitarie e pertanto dotata delle necessarie competenze tecnico-specialistiche funzionali alla gestione del PON R&C.

A seguire si fornisce una tabella riepilogativa del personale di assistenza tecnica operante a supporto del MiSE-DGIAI nell'ambito del PON R&C 2007-2013 che al momento si prevede di confermare per il periodo di programmazione 2014-2020. Per maggiori dettagli si rinvia alle tabelle dell'allegato A al presente documento.

Tabella n. 3 - Rappresentazione del personale di Assistenza Tecnica al PON R&C 2007-2013

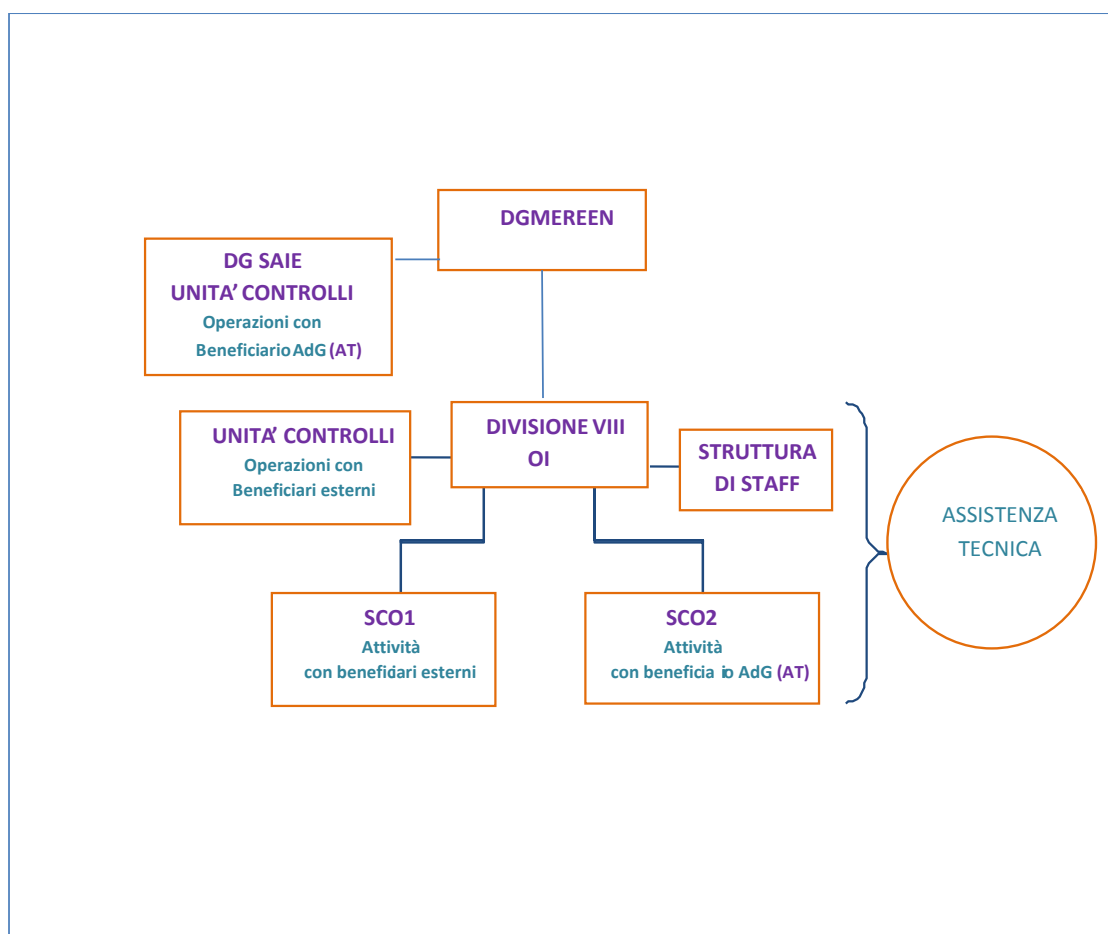
| Mansioni nella gestione del PO | Ruolo nella gestione |           | Età       |           |          | Sesso     |           | Titolo di studio |           |
|--------------------------------|----------------------|-----------|-----------|-----------|----------|-----------|-----------|------------------|-----------|
|                                | Operativo            | Direttivo | 30-40     | 40-50     | >50      | M         | F         | Diploma          | Laurea    |
| Gestione e segreteria tecnica  | 3                    | 2         | 2         | 3         |          | 2         | 3         |                  | 5         |
| Monitoraggio                   | 1                    | 1         | 1         | 1         |          |           | 2         |                  | 2         |
| Controlli di primo livello     | 12                   | 1         | 6         | 5         | 2        | 8         | 5         |                  | 13        |
| Gestione irregolarità          | 2                    |           | 1         | 1         |          |           | 2         |                  | 2         |
| Certificazione                 | 2                    | 1         | 3         |           |          | 1         | 2         | 1                | 2         |
| Attuazione                     | 27                   | 3         | 10        | 15        | 5        | 15        | 15        | 7                | 23        |
| Chiusura 2000-2006             | 1                    |           | 1         |           |          |           | 1         |                  | 1         |
| Supporto informatico           | 4                    | 2         | 1         | 3         | 2        | 3         | 3         | 3                | 3         |
| <b>Totale</b>                  | <b>52</b>            | <b>10</b> | <b>25</b> | <b>28</b> | <b>9</b> | <b>29</b> | <b>33</b> | <b>11</b>        | <b>51</b> |

### Situazione organizzativa della DGMEREEN a dicembre 2014

A seguito della recente riorganizzazione del MiSE (DPCM n. 158 del 5 dicembre 2013 e DM 17 luglio 2014) e fatta salva la nuova organizzazione che la Divisione VIII della DGMEREEN assumerà in relazione alle sue funzioni di Organismo Intermedio del PON IC 2014-2020, il personale attualmente coinvolto all'interno delle divisioni della Direzione Generale relative all'attuazione di Programmi operativi cofinanziati dall'UE ammonta a n. **14** unità, di cui si fornirà dettaglio nel Sistema di gestione e controllo del Programma, in adempimento al dettato dei nuovi regolamenti comunitari.

La Divisione VIII si è dotata di unità organizzative distinte per le attività di gestione e di controllo, al fine di garantire il principio di separatezza delle funzioni, così come stabilito dal dettato regolamentare. Si fornisce, a seguire, un organigramma delle strutture, già coinvolte nella gestione e attuazione del POI Energia 2007-2013, che si ritiene opereranno in qualità di uffici competenti nell'ambito del PON IC 2014-2020 (per maggiori dettagli si rimanda alle tabelle allegato A, allegate al presente documento).

**Organigramma delle strutture della DGMEREEN, già coinvolte nel POI Energia 2007-2013, che si ipotizza interverranno nella gestione e attuazione del PON IC 2014-2020**



Nella tabella a seguire si rappresenta una situazione aggiornata a dicembre 2014 del personale operante presso la DGMEREEN del MiSE già coinvolto nella gestione e attuazione del POI Energia 2007-2013.

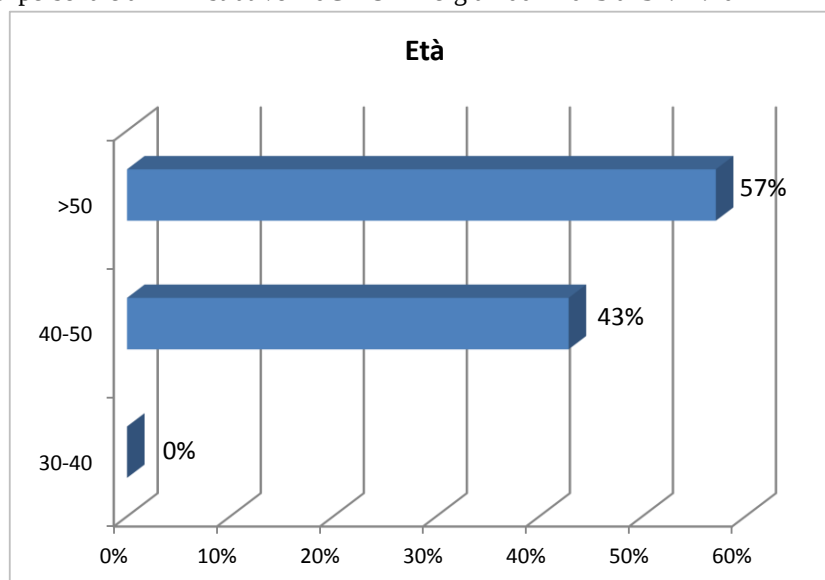
Tabella n. 4 - Rappresentazione del personale amministrativo coinvolto al 31.12.2014

| UFFICIO DI RIFERIMENTO                           | CARICA AMM. VA |           | ETÀ      |          |          | SESSO    |          | TITOLO DI STUDIO |           | MANSIONI                                                                          | TEMPO DEDICATO |
|--------------------------------------------------|----------------|-----------|----------|----------|----------|----------|----------|------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------|
|                                                  | IMPIEGATO      | DIRIGENTE | 30-40    | 40-50    | >50      | M        | F        | DIPLOMA          | LAUREA    |                                                                                   |                |
| DGSAIE Unità controlli (attività con benef. AdG) | 2              | 1         |          | 1        | 2        | 2        | 1        | 1                | 2         | Statistiche minerarie                                                             | 50%            |
| DGMEREEN - Unità controlli beneficiari esterni   | 4              |           |          | 2        | 2        | 1        | 3        |                  | 4         | Sistemi di gestione e controllo sui fondi strutturali                             | 88%            |
| DGMEREEN SCO 1                                   | 2              |           |          | 2        |          | 1        | 1        |                  | 2         | Competenze giuridico/amministrative nella gestione e nell'attuazione delle misure | 100%           |
| DGMEREEN SCO 2                                   | 1              | 1         |          |          | 2        | 1        | 1        |                  | 2         | AdG del POI energia - responsabile della gestione e dell'attuazione               | 75%            |
| DGMEREEN DIV. VIII                               | 2              | 1         |          | 1        | 2        |          | 3        | 1                | 2         | Sistemi di gestione e pagamenti sui fondi strutturali                             | 67%            |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>11</b>      | <b>3</b>  | <b>0</b> | <b>6</b> | <b>8</b> | <b>5</b> | <b>9</b> | <b>2</b>         | <b>12</b> |                                                                                   |                |

Analizzando la composizione per classi di età si evince che la maggior parte delle risorse professionali appartiene alla fascia di età over 50 (il 57%), seguita da coloro che hanno tra i 30 e i 40 anni (43%), mentre risultano assenti gli appartenenti alla classe 30-40 anni.

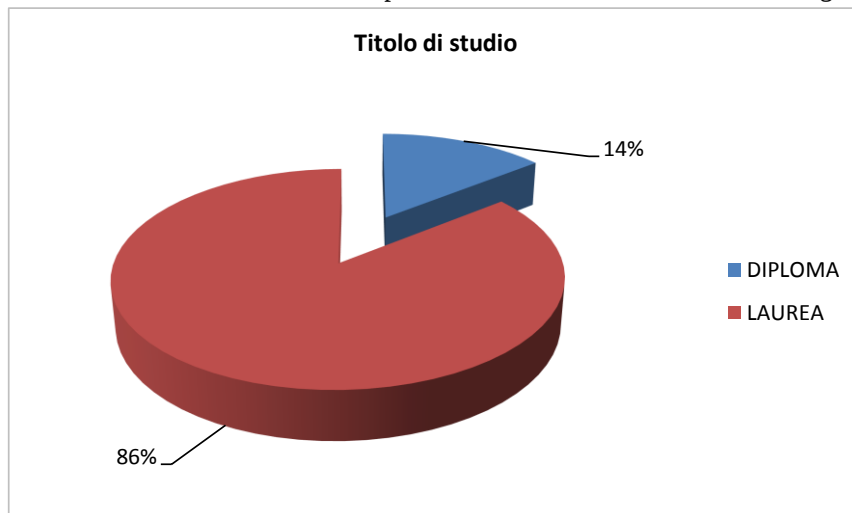
La ripartizione di genere vede una prevalenza di risorse femminili, con il 64% di donne.

Grafico n. 4 – Età del personale amministrativo AdG POI Energia 2007-2013 al 31.12.2014



In relazione al titolo di studio, l'86% del personale amministrativo ha conseguito una laurea, mentre il 14% possiede il diploma.

Grafico n. 5 – Rappresentazione del titolo di studio del personale amministrativo AdG POI Energia al 31.12.2014



Nella gestione e attuazione del POI Energia 2007-2013, la DGMEREEN è stata supportata da risorse di assistenza tecnica per un numero complessivo, espresso in termini di *full time equivalent* (FTE), pari a 32 unità.

A seguire si fornisce una tabella riepilogativa del personale di assistenza tecnica operante a supporto del MiSE-DGMEREEN nell'ambito del POI Energia 2007-2013 che si prevede di confermare per il periodo di programmazione 2014-2020 (per maggiori dettagli si rimanda alle tabelle allegato A, allegate al presente documento).

Tabella n. 5 - Rappresentazione del personale di assistenza tecnica al POI Energia 2007-2013

| UFFICIO DI RIFERIMENTO                       | RUOLO NELLA GESTIONE |           | ETÀ      |           |           |          | SESSO     |           | TITOLO DI STUDIO |           |
|----------------------------------------------|----------------------|-----------|----------|-----------|-----------|----------|-----------|-----------|------------------|-----------|
|                                              | OPERATIVO            | DIRETTIVO | <30      | 30-40     | 40-50     | >50      | M         | F         | DIPLOMA          | LAUREA    |
| Divisione VIII - AdG                         | 11                   | 4         |          | 7         | 7         | 1        | 5         | 10        |                  | 15        |
| SCO 1 Benef. esterni                         | 8                    | 1         | 1        | 2         | 6         |          | 4         | 5         |                  | 9         |
| SCO 2 Benef. AdG                             | 4                    |           | 1        | 1         | 2         |          | 2         | 2         |                  | 4         |
| Unità controlli sulle Operaz. Benef. esterni | 2                    |           | 1        |           | 1         |          |           | 2         |                  | 2         |
| Unità controlli Operaz. Benef. AdG           | 2                    |           |          | 2         |           |          |           | 2         |                  | 2         |
| <b>TOTALE</b>                                | <b>27</b>            | <b>5</b>  | <b>3</b> | <b>12</b> | <b>16</b> | <b>1</b> | <b>11</b> | <b>21</b> | <b>0</b>         | <b>32</b> |

## ALLEGATO B - AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEGLI STRUMENTI COMUNI E DELLE FUNZIONI TRASVERSALI

Al fine di garantire il buon andamento complessivo del Programma è opportuno che gli interventi rivolti al potenziamento e qualificazione delle risorse umane impegnate a vario titolo nella gestione e attuazione degli interventi del PON siano accompagnati da interventi di **semplificazione, ottimizzazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi a carattere trasversale** atti a rendere più efficace ed efficiente la gestione del Programma, evitando inutili sovrapposizioni e consentendo, nel medio periodo, anche un uso più efficiente delle risorse umane.

Tali interventi, a carattere trasversale, di innovazione tecnologica e di processo appaiono necessari e determinanti ai fini della realizzazione degli interventi e dell'accelerazione e sicurezza dei processi di gestione amministrativa del Programma. Tutte le azioni di miglioramento individuate nell'ambito del presente allegato si ritiene, pertanto, che contribuiscano in modo determinante al miglioramento della capacità di programmazione e gestione degli interventi, nonché a rafforzare la capacità degli organismi a valutare l'impatto e l'efficacia delle politiche attuate rispetto ai risultati attesi.

Come anticipato nel par. 3 del Piano, AdG e OI, alla luce delle criticità riscontrate a livello di sistema di gestione e controllo del PON R&C 2007-2013, hanno in parte già dato avvio nel passato ciclo di programmazione ad una complessa ridefinizione di strumenti e procedure e, con l'intento di capitalizzare l'esperienza maturata e alla luce dei fabbisogni evidenziati a seguito della più recente ricognizione, ritengono prioritario l'intervento sugli strumenti comuni dettagliati a seguire.

| <i>Funzioni/strumenti trasversali</i>                                                                                                                                    | <i>Fabbisogni individuati</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <i>Responsabile</i>                                                                                                                       | <i>Azioni miglioramento previste</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <i>Impatto atteso dall'azione</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <i>Tempistica</i>            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| B1. <b>Sistema informativo unico</b> per la gestione dei dati e dei documenti afferenti alle misure di incentivazione previste dal Programma (MiSE-DGIAI; MiSE-DGMEREEN) | <p>Presenza di una molteplicità di gestionali in funzione delle diverse tipologie di strumenti gestiti dalla DGIAI e conseguente difficoltà di fornire una rappresentazione unitaria omogenea dei dati</p> <p>Difficoltà nella fruizione ed elaborazione dei dati</p> <p>Difficoltà nella valutazione degli esiti delle politiche messe in atto e della capacità di posizionamento strategico del programma</p> | Ing. Angelo Maria Pomilla, Dirigente Divisione III DGIAI “Monitoraggio e controllo degli interventi, servizi informatici”                 | Realizzazione di un <b>sistema informativo unico</b> per la gestione dei dati e dei documenti relativi alle misure di incentivazione previste dal Programma, condiviso dalle divisioni/UCOGE, integrato con il sistema di contabilità, e con funzionalità per la centralizzazione dei controlli amministrativi, per la certificazione delle spese e per l'allineamento con il sistema di monitoraggio | <p>Incremento dell'efficienza nella gestione degli strumenti</p> <p>Riduzione del personale amministrativo coinvolto nell'alimentazione e gestione dei sistemi informativi</p> <p>Presidio rafforzato degli interventi e delle politiche messi in atto</p> <p>Riduzione delle duplicazioni di richieste ai beneficiari degli interventi in fase di selezione e attuazione degli interventi</p> | <i>quarto trimestre 2016</i> |
| B2. <b>Sistema dei controlli amministrativi</b> (MiSE-DGIAI; MiSE-DGMEREEN)                                                                                              | Scarsa strutturazione delle attività di controllo nell'ambito delle divisioni/UCOGE con conseguenti ritardi nell'esecuzione                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Dott. Giuseppe Bronzino, Dirigente Divisione IV DGIAI “Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione” | Predisposizione di <b>manualistica specifica a supporto dell'attività di controllo di primo livello</b> (on desk e in loco); predisposizione di piste di controllo                                                                                                                                                                                                                                    | <p>Rafforzamento degli uffici competenti alla gestione delle operazioni</p> <p>Riduzione della</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <i>quarto trimestre 2015</i> |

|                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                            |                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
|                                                                                                        | Difficoltà di raccordare e monitorare gli esiti delle attività di controllo svolte (controlli amministrativi di I livello, controlli in loco, controlli di II livello e follow up) con possibili ricadute sulla regolarità delle spese |                                                                   | specifiche per strumento e di check list per tutti gli strumenti cofinanziati<br><br>Istituzione dell' <b>Unità di Coordinamento dei Controlli di primo livello</b> per la definizione di metodologie, modalità e strumenti comuni<br><br>Implementazione del <b>Registro Unico dei Controlli</b> e integrazione dello stesso con il sistema informativo unico di cui al punto B1 (entro il 2016) | tempistica di attuazione degli interventi gestiti<br><br>Miglioramento della qualità della spesa attraverso la riduzione della percentuale di errore nelle spese portate in certificazione |                                                      |
| B3. <b>Informatizzazione delle procedure di gestione delle fasi di rendicontazione</b> (MiSE–DGMEREEN) | Scarsa rapidità nella realizzazione degli interventi e necessità di un miglioramento qualitativo nella gestione delle operazioni.                                                                                                      | Dott.ssa Simonetta Piezzo, Dirigente Divisione VIII MiSE-DGMEREEN | Progettazione ed implementazione di <b>procedure e strumentazione informatica</b> che consentano di strutturare il <b>processo per la presentazione della rendicontazione della spesa e delle domande di pagamento</b> da parte dei soggetti beneficiari e di digitalizzare la relativa documentazione.                                                                                           | Miglioramento e velocizzazione della gestione delle fasi di rendicontazione degli interventi.                                                                                              | <i>quarto trimestre 2016</i>                         |
| B4. Modalità di <b>verifica della capacità amministrativa</b> degli                                    | Nessuna particolare criticità evidenziata                                                                                                                                                                                              | Dott. Giuseppe Bronzino, Dirigente Divisione IV DGIAI             | Istituzione di un <b>sistema di verifica della capacità amministrativa degli</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Presidio rafforzato degli interventi messi in atto                                                                                                                                         | <i>quarto trimestre 2015 e a seguire con cadenza</i> |

|                                                                                             |                                                                                                                                                             |                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| organismi intermedi e beneficiari (MiSE-DGIAI)                                              |                                                                                                                                                             | “Autorita' di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione”                                      | <b>organismi intermedi e beneficiari</b> attraverso la previsione di strumenti per la verifica delle e competenze di tali soggetti e la loro sorveglianza                                                                                                         | Miglioramento della governance del PO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <i>annuale</i>                |
| B5. Messa a punto e gestione delle procedure inerenti i <b>regimi di aiuto</b> (MiSE-DGIAI) | Incompletezza delle informazioni che alimentano la banca dati<br><br>Obsolescenza delle tecnologie<br><br>Assenza di interoperabilità con altre banche dati | Ing. Angelo Maria Pomilla, Dirigente Divisione III DGIAI “Monitoraggio e controllo degli interventi, servizi informatici” | Reingegnerizzazione dalla <b>banca dati sugli aiuti (BDA)</b> gestita dalla DGIAI (e integrazione con le banche dati relative al monitoraggio delle norme di incentivazione e con le banche dati SIAN e SIPA) in adempimento alla condizionalità generale ex ante | Miglioramento della capacità di gestione degli interventi attraverso il presidio rafforzato sulle tipologie di aiuto concesse<br><br>Riduzione degli adempimenti per i beneficiari degli interventi gestiti attraverso l’interpello della banca dati ai fini del reperimento della documentazione rilevante in fase di istruttoria e di concessione delle agevolazioni | <i>quarto trimestre 2016</i>  |
| B6. <b>Trasparenza delle azioni collegate al PO</b> (MiSE-DGIAI; MiSE-DGMEREEN)             | Nessuna particolare criticità evidenziata, ma adempimento a quanto previsto a tale proposito dal Reg. UE n.                                                 | Segreteria tecnica Direttore Generale DGIAI                                                                               | Implementazione di un <b>sito internet</b> istituzionale del PON IC 2014-2020                                                                                                                                                                                     | Miglioramento della governance del PO attraverso il coinvolgimento del partenariato rilevante e di tutti i portatori di                                                                                                                                                                                                                                                | <i>secondo trimestre 2016</i> |

|  |           |  |  |                                                                                                                                         |  |
|--|-----------|--|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | 1303/2013 |  |  | <p>interesse</p> <p>Incremento della fruibilità dei dati, documentazione rilevante e modulistica per i beneficiari degli interventi</p> |  |
|--|-----------|--|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

**B1. Sistema informativo unico per la gestione dei dati e dei documenti afferenti alle misure di incentivazione previste dal Programma**, condiviso dalle divisioni ed integrato con il modulo di contabilità.

Il MiSE-DGIAI, in considerazione della molteplicità e varietà degli strumenti agevolativi gestiti, prevede di implementare un sistema informativo unico per la gestione dei dati e dei documenti relativi alle misure di incentivazione previste dal Programma, condiviso dalle divisioni, integrato con il sistema di contabilità, e con funzionalità per la centralizzazione dei controlli amministrativi, per la certificazione delle spese e per l'allineamento con il sistema di monitoraggio.

Il sistema conterrà tutte le informazioni necessarie ed utili per la raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati di avanzamento fisico e finanziario, nonché qualitativo del Programma (ad es. indicatori) e quelle di comunicazione e informativa relative agli obblighi previsti per la trasparenza e accessibilità delle informazioni pubbliche.

Il sistema informativo sarà focalizzato sulla gestione delle misure di agevolazione previste dal Programma, che saranno integralmente digitali lungo l'intera filiera dalla presentazione delle domanda, alla concessione, erogazione e chiusura dell'iniziativa. Ciascuna misura di agevolazione avrà una propria componente gestionale di riferimento, in ragione delle specificità e complessità della misura, ma tutti i gestionali conddivideranno le componenti di servizio comune, quali i moduli per l'interfacciamento delle banche dati esterne necessarie nelle varie fasi procedurali della misura, ad es. Registro delle Imprese, BDA, in fase istruttoria di concessione, sistemi CUP e DURC, registro dei decreti, registrazione impegni e pagamenti nel sistema di contabilità, obblighi di trasparenza nelle fasi di concessione, erogazione e chiusura, gestione revoche e disimpegni.

Per quanto riguarda la filiera degli adempimenti comunitari connessi alle attività di gestione del Programma (monitoraggio, controlli, certificazione dei pagamenti e gestione finanziaria), nonché per le attività di sorveglianza e valutazione dell'andamento del PON, informazioni e dati necessari per la corretta alimentazione dei sistemi e dei rapporti previsti dal Programma saranno prodotti dal sistema informativo unico, che è progettato in tale prospettiva.

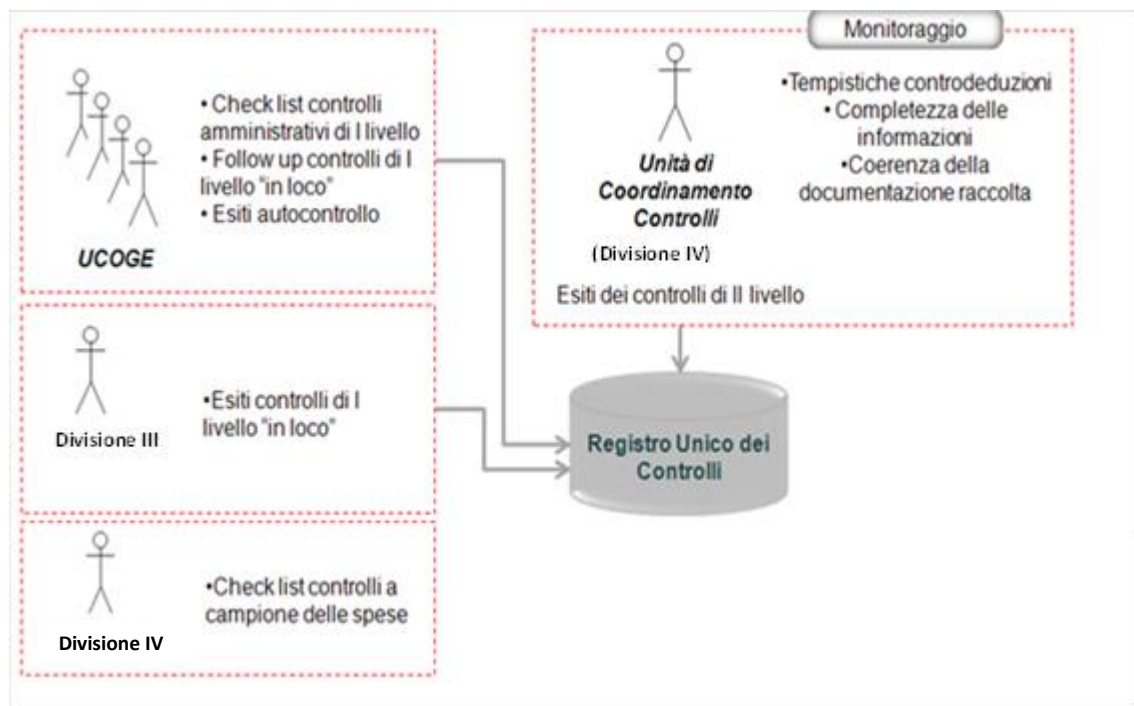
**B2.Sistema dei controlli amministrativi:** attraverso la formazione del personale deputato ai controlli amministrativi di primo livello, sia documentali che in loco; la diffusione di materiale formativo omogeneo, quale l'adozione di un manuale unico dei controlli di primo livello o la definizione di apposite linee guida per supportare il personale nello svolgimento dell'attività di controllo; l'adozione di formali check-list di primo livello per tutti gli interventi oggetto di controllo.

In considerazione dell'esperienza maturata nel ciclo di programmazione 2007-2013, che ha evidenziato alcune criticità, tanto dal punto di vista gestionale che attuativo, nell'organizzazione del sistema dei controlli di primo livello, il MiSE-DGIAI, capitalizzando l'esperienza acquisita, prevede l'attivazione di una struttura di coordinamento dei controlli, a livello dell'AdG del programma, che raccolga l'esito dei controlli di primo e secondo livello e operi, anche attraverso l'uso di strumenti trasversali e condivisi tra gli uffici (quali manuali e linee guida) a supporto delle strutture deputate ai controlli amministrativi all'interno delle divisioni competenti per la gestione degli interventi (UCOGE).

E' prevista, inoltre, la realizzazione di un Registro Unico dei Controlli (RUC) con l'obiettivo di supportare il processo di gestione dei controlli amministrativi di I livello eseguiti dalle Unità di Controllo degli UCOGE, garantire il coordinamento complessivo dei controlli svolti, attraverso la raccolta informatizzata in un'unica banca dati di tutti gli esiti derivanti dai controlli amministrativi di I livello, dai controlli in loco, dai controlli di II livello e dai relativi follow up, di consentire l'archiviazione informatica delle check list e dei documenti raccolti nel corso di tali verifiche e di garantirne la successiva consultazione, di supportare l'attività di verifica della spesa, nonché garantire la coerenza complessiva tra gli esiti dei controlli complessivamente svolti e la certificazione.

A regime, si prevede, inoltre, che le funzionalità del RUC siano raccordate con gli altri moduli e banche dati del sistema informativo unico di cui al punto precedente.

Nello schema seguente è riportata l'organizzazione delle strutture della DGIAI coinvolte e il sistema di responsabilità identificato con riferimento ai diversi ruoli ricoperti nel RUC.



**B3. Informatizzazione delle procedure di gestione delle fasi di rendicontazione** – attraverso la formalizzazione e l'adozione di apposite procedure e strumenti informatici (es. piattaforme gestionali e archivi digitali) che consentano di strutturare il processo per la presentazione della rendicontazione della spesa e delle domande di pagamento da parte dei soggetti beneficiari e di digitalizzare la relativa documentazione (MiSE-DGMEREEN).

**B4. Modalità di verifica della capacità amministrativa degli organismi intermedi e beneficiari attraverso la previsione di strumenti per la verifica delle competenze di tali soggetti e la loro sorveglianza.**

L'Autorità di Gestione eserciterà la funzione di sorveglianza nei confronti dell'Organismo Intermedio con l'obiettivo di garantire il rispetto di quanto previsto nel Regolamento UE n. 1303/2013 in materia di controlli e di sistema di gestione e controllo, nonché di effettuare la valutazione di affidabilità del sistema stesso.

La procedura prevede lo sviluppo di fasi propedeutiche e successive, che si sostanzieranno in:

- definizione del piano delle verifiche e del calendario delle attività;
- organizzazione delle verifiche (attraverso l'individuazione del Responsabile, dei referenti, dei verificatori e dei gruppi di lavoro);
- individuazione dei soggetti da sottoporre a verifica, richiesta e raccolta della documentazione di riferimento e relativa analisi (procedure di gestione e controllo, manuali adottati, organizzazione delle funzioni di controllo, esiti delle verifiche svolte precedentemente da AdA, Corte dei Conti italiana ed europea, DG Regio, ecc.);
- esecuzione della procedura di verifica del sistema di gestione e controllo (adozione della scheda di valutazione; analisi del fascicolo, visita di sopralluogo, compilazione della check list, verbale di sopralluogo, prescrizioni);
- gestione delle prescrizioni e delle relazioni con gli altri componenti dell'AdG/OI;
- redazione del Rapporto di verifica ed eventuale follow up.

Nell'ambito dell'attività di sorveglianza notevole importanza sarà rivestita dalle "Verifiche di qualità", come espressamente previste dal documento COCOF 08/0020/04.

La verifica di qualità sarà volta ad accertare la conformità e l'aderenza delle attività dell'OI rispetto alle procedure di riferimento previste (ad es. controlli di I livello, criteri di selezione, ecc.), la corretta e tempestiva implementazione del registro dei controlli, la verifica sul recepimento delle raccomandazioni avanzate dall'AdA sulle verifiche di sistema e sulle operazioni, il mantenimento della separazione delle funzioni tra gestione e controllo oltre alle verifiche di sussistenza delle risorse coinvolte nei vari processi.

Le attività si svolgeranno attraverso il riscontro campionario dei documenti a supporto e interviste mirate.

**B5.Messa a punto e gestione delle procedure inerenti i regimi di aiuto attraverso, in particolare, la reingegnerizzazione della Banca Dati per il controllo sul cumulo degli aiuti (BDA) che assumerà al ruolo di registro degli aiuti.**

La Banca Dati Anagrafica Incentivi (BDA) è il sistema informativo già operante, realizzato e gestito dalla DGIAI per attuare il disposto combinato dell'art. 14 co. 2 della legge 5 marzo 2001, n. 57 e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 ottobre 2002 e prevede la raccolta delle informazioni provenienti da tutte le Amministrazioni che gestiscono aiuti alle imprese, al fine di assicurare il monitoraggio e di fornire uno strumento utile al controllo del cumulo delle agevolazioni.

Il sistema BDA ha evidenziato nel tempo alcune criticità, peraltro configurabili anche come opportunità di miglioramento:

- sia normative, in quanto la scarsa effettività delle disposizioni, che prescrivono che le amministrazioni concedenti inviino le informazioni sugli aiuti alla BDA senza alcuna previsione di tipo sanzionatorio in caso di omissione, ha reso incompleta l'attività di controllo che si intendeva perseguire;
- sia tecniche-funzionali, legate all'obsolescenza delle tecnologie e dei prodotti, in considerazione degli anni trascorsi dalla realizzazione della BDA, ed alla assenza di interoperabilità con banche dati esterne<sup>8</sup>.

Si aggiungono al quadro sopra descritto altre esigenze di implementazione della BDA derivanti dal processo di modernizzazione degli aiuti di stato ed in particolare dall'applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari, quali il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione sugli aiuti "de minimis" e il nuovo Regolamento UE di esenzione n. 651/2014.

Inoltre è opportuno segnalare che gli adempimenti relativi alla BDA, qui di seguito descritti, rientrano tra le condizionalità ex ante generali, previste della Commissione europea quale requisito fondamentale per l'accesso ai finanziamenti dei Fondi strutturali per il nostro Paese per il periodo di programmazione 2014-2020, come anche dettagliato nell'Accordo di partenariato per l'Italia 2014-2020.

In base a queste considerazioni la DGIAI ha intrapreso **un progetto di reingegnerizzazione della BDA** che si pone l'obiettivo di rendere lo strumento più funzionale e rispondente alle necessità di controllo, monitoraggio, trasparenza e informazione sugli aiuti di stato, in modo integrato con gli altri sistemi informativi esistenti a livello centrale e regionale.

Il processo avviato di reingegnerizzazione e rafforzamento della BDA è in primo luogo finalizzato ad apportare i miglioramenti tecnici e normativi che, in prospettiva, potranno permettere al sistema in questione di assolvere, da un lato, alla funzione di "registro nazionale degli aiuti de minimis" ex art. 6 del Regolamento UE 1407/2013 e, dall'altro, di istituire una banca dati idonea a contenere le informazioni necessarie ad assicurare la trasparenza sugli aiuti, alimentare relazioni annuali, fornire una base dati adeguata anche per studi e valutazioni.

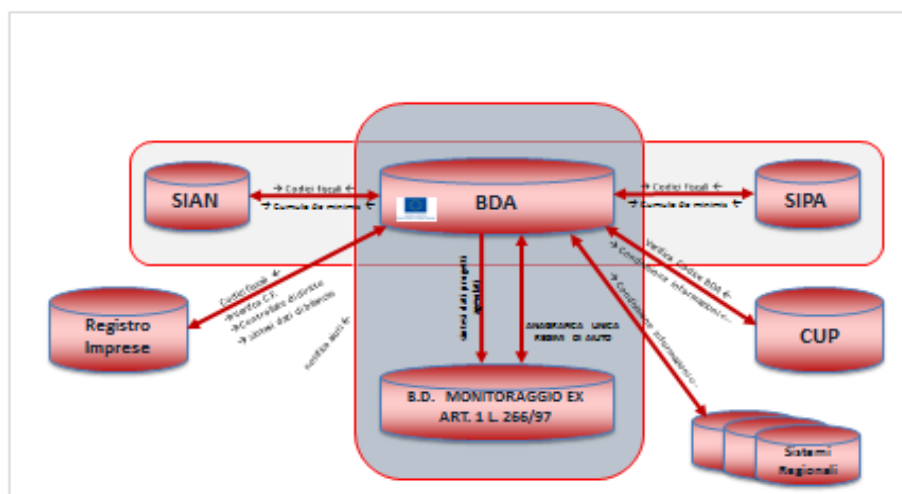
---

<sup>8</sup> Ad oggi il sistema BDA viene interrogato esclusivamente attraverso accesso diretto degli utenti al sistema informativo e non sono quindi previste forme di scambio automatico di dati tra sistemi (ad es. attraverso servizi WEB per il caricamento automatico dei dati); inoltre non sono presenti forme di dialogo con banche dati esterne.

Il processo di reingegnerizzazione e sviluppo della BDA riguarda una duplice direttrice. Da un lato la revisione della BDA riguarda il profilo normativo per rafforzare gli adempimenti e le procedure di alimentazione della BDA da parte di tutti i soggetti che ne hanno l'obbligo in base alle norme già esistenti, al fine, in prospettiva, di sancirne anche giuridicamente la natura di registro nazionale degli aiuti de minimis e delle altre categorie di aiuto. Dall'altro lato, investe gli aspetti tecnico-funzionali al fine di integrare - in forma di cooperazione applicativa - le banche dati relative al monitoraggio delle norme di incentivazione e dei progetti agevolati, rendendo la stessa BDA interoperabile con altri gestori e banche dati con forme di scambio automatico dei dati tra sistemi.

E' prevista l'integrazione con le banche dati relative al monitoraggio delle norme di incentivazione e con le banche dati SIAN e SIPA, in forma di cooperazione applicativa, tale da garantire l'efficacia dei controlli da svolgere, in modo che le verifiche sul cumulo degli aiuti siano fatte, per ciascun soggetto beneficiario utilizzando il codice fiscale, con riferimento a tutti i settori attraverso forme di scambio automatico dei dati tra sistemi, come mostrato nello schema seguente. Verrà quindi riprogettata l'architettura del sistema informativo in materia di aiuti pubblici, unificando ed integrando le informazioni disperse in varie banche dati e l'adeguamento delle tecnologie hardware e software, ormai datate, per meglio rispondere alle esigenze delle nuove norme nazionali e comunitarie.

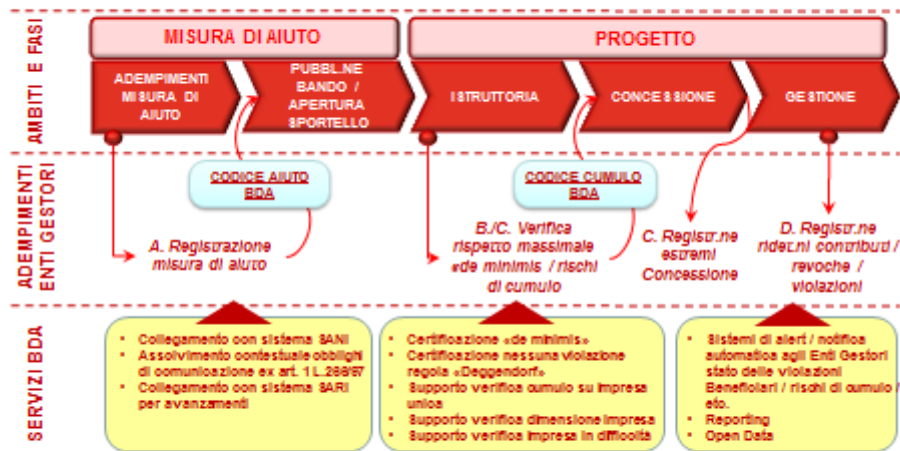
Schema dell'integrazione con altri Sistemi Informativi



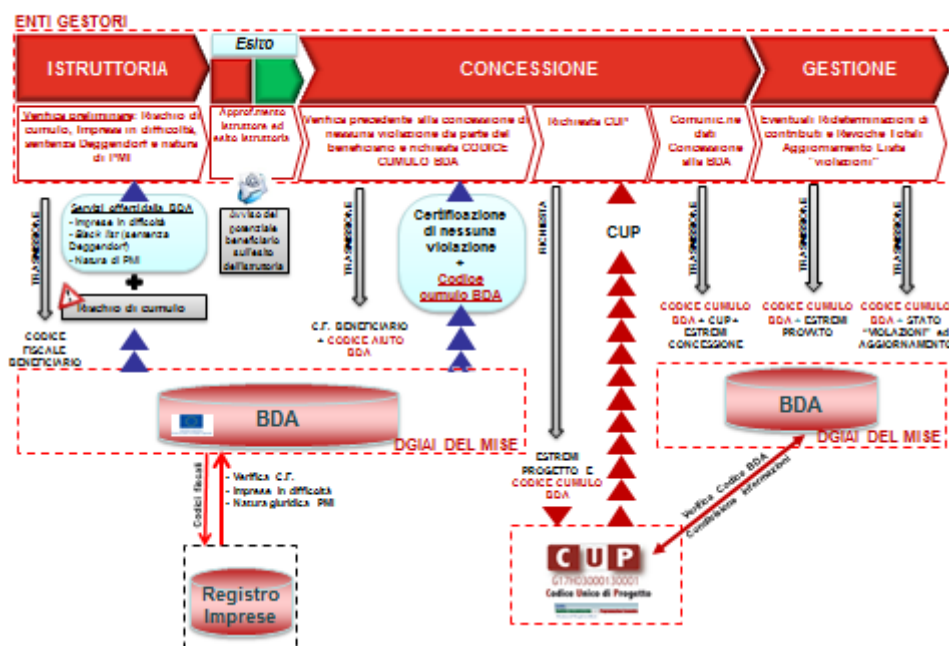
Attraverso l'integrazione delle banche dati già esistenti, finalizzate al monitoraggio delle norme di incentivazione e dei progetti agevolabili o agevolati, l'attuale BDA verrà trasformata nel **Registro Nazionale degli Aiuti**, con queste prioritarie funzioni:

1. **censire la totalità dei regimi di aiuto alle imprese in Italia** (saranno infatti censiti tutti i regimi gestiti da soggetti pubblici e privati in qualunque forma);

### Sintesi adempimenti degli Enti Gestori e Servizi offerti dalla BDA



2. **supportare il processo di istruttoria e di concessione delle agevolazioni**, attraverso la fornitura di servizi *ad hoc* da consultare obbligatoriamente nella fase istruttoria. Questo secondo obiettivo prevede di implementare diversi strumenti, i cui *output* sono differenti in base alla natura del regime di aiuto (regimi *de minimis* o regimi diversi dal *de minimis*). A titolo esemplificativo, attraverso specifiche interrogazioni la BDA fornirà supporto su aspetti quali: rispetto del plafond del “*de minimis*”, verifica del livello del rischio di cumulo, dimensione di impresa, impresa unica, impresa in difficoltà, rispetto della regola Deggendorf.



A regime, la BDA potrà configurarsi come un sistema di controllo unico per rendere più efficace ed efficiente il monitoraggio e il controllo delle politiche di incentivazione sul territorio nazionale.

Il sistema potrà essere utilizzato come idoneo strumento conoscitivo in primo luogo dalla DGIAI, ma anche dalle amministrazioni concedenti al fine di raggruppare in modo unitario informazioni che, ad oggi e anche con riferimento alla Direzione, non sono messe a sistema.

Oltre ad essere utilizzato nelle sue funzionalità come strumento “interno” per svolgere le verifiche sui rischi di cumulo e facilitare le verifiche istruttorie di competenza della DGIAI, per le misure di aiuto gestite direttamente dalla Direzione, la BDA garantirà un presidio centrale della valutazione della *compliance* delle misure di agevolazione, mettendo a disposizione informazioni complete ed affidabili.

**B6. Trasparenza delle azioni collegate al PO** e del loro progressivo stato di avanzamento con indicazione analitica del sistema di responsabilità collegato alla attuazione dei rispettivi cronoprogrammi – attraverso la pubblicazione in formato aperto e riutilizzabile dei dati relativi all’attuazione del Programma, conformemente al principio della totale accessibilità delle informazioni della P.A. (sito istituzionale del PON IC 2014-2020), nonché attraverso l’adozione di un sistema di gestione e controllo con la concreta individuazione dei centri di responsabilità.

## ALLEGATO C - DIAGNOSI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO SULLE PRINCIPALI PROCEDURE

Il Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” 2014-2020 è stato notificato alla Commissione europea in data 19 agosto 2014. A seguito delle osservazioni formali formulate dai servizi della CE in data 11 novembre 2014 e di successivi incontri tra il MiSE-DGIAI e la Commissione svoltisi a dicembre 2014 e a febbraio u.s., l’attuale versione del Programma è in fase finale di approvazione.

Il PON, a seguito del recepimento di alcune delle osservazioni formulate, è articolato in quattro assi prioritari di intervento, che in linea con quanto definito nell’Ambito dell’Accordo di partenariato hanno ad oggetto i seguenti obiettivi tematici:

- Asse I “Innovazione” intestato all’obiettivo tematico 1;
- Asse II “Banda ultralarga e crescita digitale” intestato all’obiettivo tematico 2;
- Asse III “Competitività PMI” intestato all’obiettivo tematico 3;
- Asse IV “Efficienza energetica” intestato all’obiettivo tematico 4.

Nell’ambito dei suddetti Assi il PON contempla azioni che fanno riferimento alle seguenti finalità strategiche:

- Rafforzamento delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione delle imprese (Asse I);
- Partecipazione all’attuazione della pianificazione operativa relativa alla Strategia italiana per la banda ultra larga, attraverso interventi di infrastrutturazione della rete nelle aree del Mezzogiorno a maggiore intensità di PMI (Asse II);
- Promozione della competitività delle piccole e medie imprese, attraverso interventi di varia natura relativi al sostegno agli investimenti produttivi, alle aree di crisi industriale e ai settori in transizione, alla nuova imprenditorialità, alla digitalizzazione delle imprese, all’internazionalizzazione, all’accesso al credito e al mercato dei capitali (Asse III);
- Sostegno ai processi di efficientamento energetico delle imprese e al rafforzamento delle reti di trasporto dell’energia (Asse IV).

A seguire si fornisce una rappresentazione dei principali interventi che si prevede di attivare, per la parte di competenza del MiSE-DGIAI, nell’Asse I e III del PON e, per quanto di competenza del MiSE-DGMEREEN, nell’ambito dell’Asse IV del Programma (RA 4.3).

L’attenzione è stata posta su tali interventi in quanto per questi ultimi l’Amministrazione, alla luce dell’esperienza maturata nel corso della programmazione 2007-2013, ha adottato semplificazioni normativo-procedurali (e sotto il profilo della strumentazione comune) che potranno essere ulteriormente ottimizzate ed applicate, con gli opportuni correttivi, agli altri strumenti che verranno attivati nell’ambito del Programma, determinando, conseguentemente, un impatto in termini di miglioramento della capacità di gestione e attuazione degli interventi, riduzione dei tempi di attuazione delle procedure, e rispetto dei target previsti dal PON.

Per ciascuno degli strumenti individuati, dunque, si rappresentano le principali criticità/azioni di miglioramento e conseguente impatto sulla tempistica di attuazione dei singoli progetti per le diverse fasi di **programmazione**, **selezione** delle operazioni e **istruttoria** e **attuazione** degli strumenti.

## **Autorità di gestione - MiSE-DGIAI**

### **Asse I “Innovazione” - Asse III “Competitività PMI”**

#### **Intervento: Contratti di sviluppo (CdS) – DM 24 settembre 2010 e s.m.i.**

**Responsabile azioni di miglioramento individuate** (escluse le azioni individuate nella fase di programmazione): Dott.ssa Clelia Stigliano, dirigente Divisione VIII “Grandi progetti d'investimento e sviluppo economico territoriale”

I contratti di sviluppo, istituiti con decreto interministeriale del 24 settembre 2010 in applicazione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e operativamente disciplinati con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 11 maggio 2011 e con circolare del 16 giugno 2011, hanno avviato la propria operatività a partire dal 29 settembre 2011.

La fase iniziale di applicazione dello strumento ha risentito da una parte della iniziale incertezza delle fonti di copertura finanziaria, dall'altra di una certa complessità procedurale di funzionamento, imputabile all'articolazione dell'attività istruttoria in una serie di fasi consequenziali con tempi di attuazione piuttosto lunghi.

Nel corso della prima fase di operatività dello strumento sono state riscontrate una serie di criticità amministrativo-procedurali, derivanti sia dalla **complessità tecnica delle iniziative presentate**, sia dalle **norme di attuazione dello strumento** stesso, che hanno determinato un'eccessiva durata dei procedimenti istruttori che hanno portato a una rivisitazione della normativa di riferimento. A tale riguardo, con decreto-legge 21 giugno 2013 recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*”, pubblicato nella S.O. della G.U.R.I. del 21 giugno 2013, n. 144, convertito con modifiche, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, è stata prevista, all'articolo 3 e contestualmente al rifinanziamento dello strumento, la possibilità per il Ministro dello sviluppo economico, di provvedere con proprio decreto a ridefinire le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi relativi ai contratti di sviluppo al fine di accelerare le procedure di concessione e di favorire la rapida realizzazione dei programmi d'investimento.

**Con decreto del 14 febbraio 2014, il Ministro dello sviluppo economico ha ridefinito le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni attraverso lo strumento dei contratti di sviluppo.** Nella predisposizione di tale provvedimento si è, in primo luogo, cercato di dare una **maggiore organicità alla normativa** legata alla gestione dell'intervento agevolativo, ricomprendendo all'interno del decreto stesso tutte le disposizioni inerenti lo strumento del contratto di sviluppo. Tali disposizioni, infatti, sino ad ora, erano contenute nei vari provvedimenti ricordati sopra, tra cui il decreto interministeriale del 24 settembre 2010, il decreto del 11 maggio 2011 e in vari atti successivi non sempre di facile lettura. In questo modo si è cercato di facilitare l'accesso alle informazioni da parte delle imprese e di assicurare una maggiore organicità della normativa in materia.

In secondo luogo, nel ridefinire la disciplina dei contratti di sviluppo, attraverso il nuovo decreto sono stati **introdotti alcuni elementi di novità rispetto alla precedente normativa, finalizzati,**

**nel loro complesso, ad assicurare una maggiore coerenza dello strumento agevolativo al contesto socio-economico attuale e a ridurre i tempi connessi alla gestione del procedimento amministrativo per la concessione delle agevolazioni.**

Le principali semplificazioni conseguentemente introdotte riguardano:

- la **ridefinizione delle tipologie di programmi di sviluppo previsti**, attraverso la previsione di tre tipologie di contratti di sviluppo inerenti lo sviluppo industriale, la tutela ambientale e lo sviluppo di attività turistiche;
- la **ridefinizione e l'abbassamento dei limiti minimi di costo**, che sono stati **uniformati per tutte le tipologie di programmi di sviluppo**, prevedendo che l'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili degli investimenti oggetto del contratto di sviluppo non siano inferiori a 20 milioni di euro ovvero 7,5 milioni di euro qualora il programma riguardi esclusivamente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. In questo modo sono state abbassate le soglie indicate dalla normativa precedente che prevedevano per i programmi di sviluppo industriale e per quelli di sviluppo commerciale un importo minimo degli investimenti ammessi pari a 30 milioni di euro e per i programmi di sviluppo di attività turistiche un importo pari almeno a 22,5 milioni di euro. Allo stesso modo sono stati ridotti gli importi minimi dei progetti di investimento del soggetto proponente che devono essere pari a 10 milioni di euro, anziché 15 milioni, per i programmi di sviluppo industriale e per la tutela ambientale e pari a 5 milioni di euro per i programmi di sviluppo delle attività turistiche, anziché 12 milioni;
- la **semplificazione della procedura per la concessione delle agevolazioni**: in primo luogo, è stata eliminata la doppia presentazione della documentazione da parte delle imprese, che dovevano prima presentare una proposta di massima e poi, a seguito di una prima fase istruttoria, una proposta definitiva contenente i progetti esecutivi. Il decreto prevede, invece, che le imprese presentino tutta la documentazione relativa al programma di sviluppo unitamente alla domanda di agevolazioni, in modo da evitare un eccessivo allungamento dei tempi. **Sono stati, poi, definiti puntualmente i tempi e le modalità per l'esecuzione delle attività da parte del soggetto gestore, in modo da evitare eccessivi allungamenti dei tempi connessi allo svolgimento delle attività istruttorie.** In tale ambito, è stato previsto che la fase di negoziazione con le imprese proponenti possa essere svolta dal soggetto gestore già in fase di istruttoria, in modo da arrivare alla conclusione delle attività istruttorie nel termine massimo di 120 giorni dalla presentazione della domanda di agevolazioni;
- la **ridefinizione delle procedure di erogazione**: la tempistica relativa alle erogazioni per stato di avanzamento è stata portata da 45 a 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta, è stata limitata a una volta sola la possibilità per il soggetto gestore di richiedere documentazione integrativa, assegnando un termine non prorogabile per la risposta non superiore a 30 giorni.

Successivamente, con **decreto del 9 dicembre 2014** sono state ridefinite le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni previste dallo strumento agevolativo in conformità con le disposizioni stabilite dal nuovo regolamento generale di esenzione per categoria (Regolamento n. 651/2014).

| Processi/attività                                           | Titolarità                    | Tempi sinora impiegati                                            |                                             | Natura della criticità                                 | Azioni di miglioramento                                                                                                | Tempi futuri e altri target                                    |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
|                                                             |                               | Media                                                             | Min-Max                                     |                                                        |                                                                                                                        |                                                                |
| Programmazione                                              |                               |                                                                   |                                             |                                                        |                                                                                                                        |                                                                |
| Definizione dei dispositivi attuativi e apertura intervento | MiSE-DGIAI                    | 300 gg                                                            |                                             | Complessità tecnica della materia da trattare.         | Adozione tempestiva di un Piano di valutazione del Programma.                                                          | Media 90 gg                                                    |
|                                                             |                               | (dalla data di emanazione del decreto istitutivo dello strumento) |                                             |                                                        | Attività di valutazione in itinere dell’efficacia dello strumento attivato al fine di individuare possibili modifiche. |                                                                |
| Selezione delle operazioni                                  |                               |                                                                   |                                             |                                                        |                                                                                                                        |                                                                |
| Fase di accesso                                             | MiSE-DGIAI e Soggetto gestore | 60 gg                                                             | 25 gg –<br>105 gg                           | Incertezza nella copertura finanziaria dello strumento | Programmazione periodica delle risorse disponibili.                                                                    | Media 30 gg<br><br>(dalla data di presentazione della domanda) |
|                                                             |                               | (dalla data di presentazione della domanda)                       | (dalla data di presentazione della domanda) |                                                        |                                                                                                                        |                                                                |

|  |  |  |  |                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                     |  |
|--|--|--|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |  |  |  | <p>Complessità della procedura normata: possibilità di interrompere più volte i termini a seguito di richieste di integrazione della documentazione da parte del soggetto gestore.</p> | <p>Semplificazione della procedura normata (cfr. D.M. 14/2/2014, art. 9, co.2) dando maggiore organicità alla normativa (tipologie di programmi ammissibili e limiti di costo).</p> |  |
|  |  |  |  |                                                                                                                                                                                        | <p>Possibilità per il soggetto gestore di un'unica richiesta di integrazione della documentazione con interruzione dei termini per max 30 gg.</p>                                   |  |

|                                               |                               |                                                      |                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                 |
|-----------------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
|                                               |                               |                                                      |                                                              | <p>Deficit di coordinamento/comunicazione tra soggetto responsabile dell'intervento e soggetto gestore.</p> <p>Ritardi collegati al mancato rispetto da parte del soggetto gestore della tempistica per lo svolgimento delle attività di competenza.</p> | <p>Rafforzamento delle attività di supporto agli uffici/soggetti responsabili della gestione operativa degli interventi, attraverso azioni di informazione, formazione, adozione di strumenti operativi condivisi (linee guida, manuali operativi, <i>check-list</i>).</p> <p>Definizione puntuale di tempi e modalità per l'esecuzione delle attività da parte del soggetto gestore.</p> <p>Previsione di specifici livelli di servizio nei rapporti con il soggetto gestore (e conseguente previsione di penalità nel caso di mancato o inesatto adempimento).</p> |                                 |
| Fase di negoziazione e istruttoria definitiva | MiSE-DGIAI e Soggetto gestore | 258 gg<br>(dalla data di avvio della fase negoziale) | 94 gg – 756 gg<br>(dalla data di avvio della fase negoziale) | <p>Complessità tecnico-procedimentale delle iniziative progettuali.</p> <p>Complessità della procedura normata: articolazione della procedura in più sottofasi separate,</p>                                                                             | Eliminazione della fase di presentazione della proposta di massima.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>Media 120 gg<sup>9</sup></b> |

<sup>9</sup> Il target è relativo alla fase di negoziazione e alla fase di approvazione e concessione definitiva ed è conseguente alle semplificazioni introdotte a seguito dell'adozione del D.M. 14 febbraio 2014.

|                            |                               |                                                       |                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
|----------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|                            |                               |                                                       |                                                                   | ognuna con tempi lunghi e possibilità di interrompere i termini a seguito di richieste di integrazione della documentazione da parte del soggetto gestore.                                                                                                                 | <p>Accorpamento della fasi di negoziazione e istruttoria definitiva.</p> <p>Possibilità per il soggetto gestore di un'unica richiesta di integrazione documentazione con interruzione dei termini per max 30 gg.</p>                                                                                                                                                                                    |  |
| Approvazione e concessione | Mise-DGIAI e Soggetto gestore | 55 gg<br>(dalla data di conclusione dell'istruttoria) | 29 gg –<br>111 gg<br>(dalla data di conclusione dell'istruttoria) | Incongruità della procedura normata: lunghezza delle procedure relative alle verifiche tecnico-amministrative intercorrenti tra il momento dell'approvazione e quello della sottoscrizione del contratto di sviluppo, atto corrispondente alla concessione del contributo. | Semplificazione della procedura di approvazione/concessione del programma di sviluppo oggetto di contratto: per i programmi di sviluppo per i quali l'attività istruttoria si è conclusa con esito positivo, il soggetto procede all'approvazione, attraverso l'emanazione di una specifica determinazione che corrisponde all'atto di concessione del contributo (cfr. D.M. 14/2/2014, art. 9, co.10). |  |

|                                     |            |                                                        |                                                                 |                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                      |
|-------------------------------------|------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
|                                     |            |                                                        |                                                                 | Assenza di un sistema informatico dedicato alla gestione dello strumento.                        | Ideazione e realizzazione di un sistema informatico dedicato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                      |
| <b>Attuazione</b>                   |            |                                                        |                                                                 |                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                      |
| Erogazione per stato di avanzamento | MiSE-DGIAI | 99 gg<br>(dalla data di presentazione della richiesta) | 47 gg – 141 gg<br>(dalla data di presentazione della richiesta) | Complessità delle attività e delle procedure di accertamento tecnico-amministrativo-documentale. | Rafforzamento del sistema di gestione e controllo in funzione delle specificità tecniche dello strumento cofinanziato e rafforzamento delle attività di supporto ai soggetti responsabili dei controlli di I livello (documentali e in loco):<br><br>rafforzamento del ruolo dell'unità di coordinamento dei controlli;<br><br>completamento del processo di integrazione informatica del Registro unico dei controlli (RUC) con il sistema di | <b>Media 30 gg<br/>(dalla data di presentazione della richiesta)</b> |

|  |  |  |  |  |                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |
|--|--|--|--|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |  |  |  |  | <p>monitoraggio (SGP);</p> <p>aggiornamento e semplificazione di strumenti e procedure comuni (linee guida, manuali operativi, piste di controllo, <i>check-list</i>;</p> <p>aggiornamento formativo periodico del personale dedicato alle attività di controllo.</p> |  |
|  |  |  |  |  | <p>Definizione di modalità per la supervisione ed il monitoraggio costante dei livelli di servizio degli uffici della DGIAI attraverso la definizione e implementazione di modalità di reporting sistematiche sulle attività di competenza.</p>                       |  |

|                                                                  |                               |                                                                          |  |                                                                      |                                                                                                                                                                                       |                                                                                  |
|------------------------------------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|--|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                  |                               |                                                                          |  |                                                                      | Previsione di modalità di rimborso sulla base di metodologie forfettarie di rendicontazione dei costi da parte dei beneficiari degli interventi.                                      |                                                                                  |
| Erogazione ultimo stato di avanzamento (fino al 90%)             | Soggetto gestore              | 160 gg<br>(dalla data di presentazione della richiesta)                  |  |                                                                      |                                                                                                                                                                                       | <b>Media 120 gg<br/>(dalla data di presentazione della richiesta)</b>            |
| Accertamento e liquidazione finale                               | MiSE-DGIAI e soggetto gestore | 150 gg<br>(dalla data di relazione finale da parte del soggetto gestore) |  | Tempistica per l'espletamento delle attività di accertamento finale. | Emanazione di apposito atto per la definizione della tempistica intercorrente tra la nomina della commissione di accertamento, e lo svolgimento dell'attività di accertamento stessa. | <b>100 gg<br/>(dalla data di relazione finale da parte del soggetto gestore)</b> |
| <b>Totale</b>                                                    |                               | <b>1.082 gg</b>                                                          |  |                                                                      |                                                                                                                                                                                       | <b>490 gg</b>                                                                    |
| <b>Riduzione dei tempi totali rispetto alla baseline: 592 gg</b> |                               |                                                                          |  |                                                                      |                                                                                                                                                                                       |                                                                                  |
| <b>N. progetti esaminati: 100%</b>                               |                               |                                                                          |  |                                                                      |                                                                                                                                                                                       |                                                                                  |

## Asse I “Innovazione” - Asse III “Competitività PMI”

### Intervento: Fondo crescita sostenibile (FCS)

**Responsabile azioni di miglioramento individuate** (escluse le azioni individuate nella fase di programmazione): Ing. Giuseppe Incardona, dirigente Divisione VII “Interventi per ricerca e sviluppo”

Il Fondo crescita sostenibile, di cui al d.l. 83/2012, costituisce l’evoluzione del Fondo speciale rotativo per l’innovazione tecnologica (FIT), istituito con la legge 17 febbraio 1982, n.46, art. 14, finalizzato a sostenere programmi di impresa relativi ad attività di sviluppo sperimentale, che possono comprendere anche attività connesse e non preponderanti di ricerca industriale.

Nell’ambito del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 sono stati attuati quattro interventi tematici FIT, Sportello FIT-PON “Analisi fattuale” e “Generalista” (DM 24 settembre 2009), bando “REACH” (DM 13 marzo 2009), bando “Start-up” (DM 7 luglio 2009).

La procedura originaria prevedeva una serie di passaggi procedurali per la concessione delle agevolazioni con il coinvolgimento nell’attività istruttoria di banche concessionarie ed esperti esterni e la trasmissione delle risultanze di tali attività prima al Ministero e poi da questi a un Comitato tecnico scientifico che procedeva all’emissione del parere di finanziabilità e ammissione alle agevolazioni FIT dei progetti sottoposti a valutazione.

A partire dal 2011, a seguito del **perdurare di ritardi attuativi** nei processi di concessione delle agevolazioni, il MiSE-DGIAI ha avviato **importanti azioni di sollecito presso le banche convenzionate** e la **contemporanea accelerazione delle procedure di decretazione dei progetti attraverso la soppressione del Comitato tecnico**, di cui all’articolo 6, co. 7 della direttiva 10 luglio 2008, disposta dal decreto-legge del 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221, art. 36, azioni che hanno determinato la conclusione dell’attività istruttoria delle domande presentate sui diversi interventi attivati, consentendo al MiSE di procedere direttamente alla successiva fase di decretazione per i progetti istruiti dalle banche e con parere favorevole dell’esperto.

Nel corso del 2013, in attuazione dell’articolo 23, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che il Fondo speciale rotativo per l’innovazione tecnologica assuma la nuova denominazione di **“Fondo per la crescita sostenibile” (FCS)**, è stato emanato il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 8 marzo 2013, disciplinante le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell’ambito del Fondo stesso.

Il Fondo prevede interventi di diversa natura, a favore di progetti di ricerca e sviluppo, per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, per l’internazionalizzazione e l’attrazione degli investimenti e per l’attuazione di progetti c.d. speciali, ossia di progetti diretti alla riqualificazione competitiva di specifiche aree tecnologiche-produttive ritenute strategiche per la competitività del Paese che potranno prevedere una pluralità di interventi, anche di natura non strettamente agevolativa.

Per quanto riguarda le modalità attuative del Fondo, delineate nel Titolo VI del D.M. 8 marzo 2013, è previsto che i relativi interventi siano attuati con bandi e direttive del Ministro dello sviluppo economico che facciano riferimento alle procedure individuate dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (negoziale, automatica, valutativa) in funzione delle finalità e agli obiettivi degli interventi da realizzare.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 20 giugno 2013, modificato con decreto del 4 dicembre 2013, è stato attivato un primo bando FCS a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario “*Horizon 2020*”. Il bando prevede alcune **modalità attuative semplificate e flessibili, con riferimento in particolare alle modalità di erogazione e di accesso a eventuali anticipazioni**. Per quanto riguarda l’erogazione il decreto del 20 giugno 2013 lascia alle imprese proponenti la scelta del momento migliore per presentare i **rendiconti di spesa**, nel rispetto di un numero massimo di cinque stati di avanzamento lavori, **senza predeterminazione di valori fissi per ciascun SAL** che storicamente, in fase di attuazione, porta a continue revisioni e conseguenti modifiche amministrative che influiscono negativamente sui tempi di chiusura dei procedimenti. **Per quanto riguarda l’erogazione di eventuali anticipazioni il decreto identifica un’innovazione particolarmente significativa, attraverso l’istituzione di un apposito strumento di garanzia derivante dalla trattenuta, per ogni impresa che intende avvalersi dell’anticipazione in modalità alternativa rispetto alla presentazione tradizionale delle garanzie reali, di una quota non superiore al 2 per cento dell’ammontare delle risorse finanziarie destinate all’intervento.**

| Processi/attività                                           | Titolarità       | Tempi sinora impiegati                                                              |     | Natura della criticità                                                                                                                                                                                                                            | Azioni di miglioramento                                                                                                                      | Tempi futuri e altri target                                    |
|-------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
|                                                             |                  | Media                                                                               | Max |                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                              |                                                                |
| Programmazione                                              |                  |                                                                                     |     |                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                              |                                                                |
| Definizione dei dispositivi attuativi e apertura intervento | MiSE-DGIAI       | Ca. 360 gg<br><br>(dalla data di emanazione del decreto istitutivo dello strumento) |     | Complessità tecnica della materia da trattare.                                                                                                                                                                                                    | Adozione tempestiva di un Piano di valutazione del Programma.                                                                                | Media 90 gg                                                    |
|                                                             |                  |                                                                                     |     |                                                                                                                                                                                                                                                   | Attività di valutazione in itinere dell’efficacia dello strumento attivato al fine di individuare possibili modifiche.                       |                                                                |
| Selezione delle operazioni                                  |                  |                                                                                     |     |                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                              |                                                                |
| Istruttoria tecnico-economica                               | Soggetto gestore | Oltre 100 gg<br><br>(dalla data di presentazione della domanda)                     |     | Deficit di coordinamento/comunicazione tra soggetto responsabile dell’intervento e soggetto gestore.<br><br>Ritardi collegati al mancato rispetto da parte del soggetto gestore della tempistica per lo svolgimento delle attività di competenza. | Rafforzamento delle attività di supporto agli uffici/soggetti responsabili della gestione operativa degli interventi.                        | Media 90 gg<br><br>(dalla data di presentazione della domanda) |
|                                                             |                  |                                                                                     |     |                                                                                                                                                                                                                                                   | Definizione puntuale di tempi e modalità per l’esecuzione delle attività da parte del soggetto gestore.                                      |                                                                |
|                                                             |                  |                                                                                     |     |                                                                                                                                                                                                                                                   | Previsione di specifici livelli di servizio nei rapporti con il soggetto gestore (e conseguente previsione di penalità nel caso di mancato o |                                                                |

|                                                          |            |                                                          |  |                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                        |
|----------------------------------------------------------|------------|----------------------------------------------------------|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                          |            |                                                          |  |                                                                                                                                                         | inesatto adempimento).                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                        |
| Verifica dell'esito istruttorio e decreto di concessione | MiSE-DGIAI | Oltre 100 gg (dalla data di presentazione della domanda) |  | Eccessiva articolazione della procedura di verifica istruttoria.                                                                                        | Semplificazione della procedura di verifica istruttoria attraverso la soppressione del Comitato tecnico (disposta dal decreto-legge del 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221, art. 36) recepita nelle disposizioni attuative del primo bando FCS (DM 20 giugno 2013 e s.m.i.). | <b>Media 30 gg (dalla data di ricevimento della documentazione e istruttoria dal soggetto gestore)</b> |
|                                                          |            |                                                          |  | Inadeguatezza organizzativa della struttura operativa responsabile della gestione dell'intervento/Deficit di personale per la gestione dell'intervento. | Rafforzamento delle attività di supporto agli uffici/soggetti responsabili della gestione operativa degli interventi attraverso azioni di informazione, formazione, adozione di strumenti operativi condivisi (linee guida, manuali operativi, <i>check-list</i> ).                                              |                                                                                                        |

|                                                   |                  |                                                            |                                                                     |                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                           |
|---------------------------------------------------|------------------|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
|                                                   |                  |                                                            |                                                                     |                                                              | Definizione di modalità per la supervisione ed il monitoraggio costante dei livelli di servizio degli uffici della DGAIA attraverso la definizione e implementazione di modalità di reporting sistematiche sulle attività di competenza.            |                                                                           |
|                                                   |                  |                                                            |                                                                     | Inadeguatezza della procedura di decretazione.               | Informatizzazione e standardizzazione della procedura di decretazione (azione già attuata, passibile di ulteriore affinamento).                                                                                                                     |                                                                           |
| Attuazione                                        |                  |                                                            |                                                                     |                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                           |
| Erogazione per stato di avanzamento (fino al 90%) | Soggetto gestore | 99 gg<br><br>(dalla data di presentazione della richiesta) | 47 gg – 141 gg<br><br>(dalla data di presentazione della richiesta) | Inadeguatezza e scarsa flessibilità della procedura normata. | Maggiore flessibilità della procedura normata, senza predeterminazione di valori fissi per la presentazione, da parte del soggetto beneficiario, della richiesta di pagamento (cfr. primo bando attuativo del FCS ex D.M. 20 giugno 2013, art. 12). | <b>Media 60 gg<br/><br/>(dalla data di presentazione della richiesta)</b> |

|  |  |  |  |                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|--|--|--|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |  |  |  |                                                                                                      | Semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico dei beneficiari (per es. acquisizione documentazione antimafia, cfr. circolari prot. n. 2510 del 11/12/2012, prot. n. 9165 del 12/3/2013, prot. n. 33013 del 8/10/2013).                                                                                                                           |  |
|  |  |  |  |                                                                                                      | Previsione di modalità di rimborso sulla base di metodologie forfettarie di rendicontazione dei costi da parte dei beneficiari degli interventi.                                                                                                                                                                                                             |  |
|  |  |  |  | Deficit di coordinamento/comunicazione tra soggetto responsabile dell'intervento e soggetto gestore. | Rafforzamento del sistema di gestione e controllo in funzione delle specificità tecniche dello strumento cofinanziato e rafforzamento delle attività di supporto ai soggetti responsabili dei controlli di I livello (documentali e in loco):<br><br>rafforzamento del ruolo dell'unità di coordinamento dei controlli;<br><br>completamento del processo di |  |

|                                                                  |                               |                 |                |                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                  |                               |                 |                |                                                                      | <p>integrazione informatica del Registro unico dei controlli (RUC) con il sistema di monitoraggio (SGP);</p> <p>aggiornamento e semplificazione di strumenti e procedure comuni (linee guida, manuali operativi, piste di controllo, <i>check-list</i>;</p> <p>aggiornamento periodico del personale dedicato alle attività di controllo.</p> |                                                                                                |
| Erogazione saldo: verifica, accertamento e liquidazione finale   | MiSE-DGIAI e Soggetto gestore | 640 gg          | 90 gg – 780 gg | Tempistica per l'espletamento delle attività di accertamento finale. | Emanazione di apposito atto per la definizione della tempistica intercorrente tra la nomina della commissione di accertamento, e lo svolgimento dell'attività di accertamento stessa.                                                                                                                                                         | <b>Media 180 gg</b><br><b>(dalla data di ricezione della documentazione e finale di spesa)</b> |
| <b>Totale</b>                                                    |                               | <b>1.249 gg</b> |                |                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>450 gg</b>                                                                                  |
| <b>Riduzione dei tempi totali rispetto alla baseline: 799 gg</b> |                               |                 |                |                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                |
| <b>N. progetti esaminati: 100%</b>                               |                               |                 |                |                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                |

### Asse III “Competitività PMI”

#### Intervento: Bandi attuativi del D.M. 23 luglio 2009

**Responsabile azioni di miglioramento individuate** (escluse le azioni individuate nella fase di programmazione): Dott.ssa Alessandra De Angelis, dirigente Divisione X “Interventi per il sostegno all'internazionalizzazione e all'innovazione delle imprese e per lo sviluppo di aree urbane” e Ing. Maria Teresa Mitidieri, segreteria tecnica del Direttore Generale MiSE-DGIAI

In attuazione dell'art. 1, co. 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), pubblicato nella G.U.R.I. n. 278 del 28 novembre 2009 e s.m.i., che prevede che il Ministro dello sviluppo economico può istituire, con proprio decreto, specifici regimi di aiuto in conformità alla normativa comunitaria, il Ministro dello sviluppo economico ha emanato il decreto del 23 luglio 2009, pubblicato nella G.U.R.I. n. 278 del 28 novembre 2009, istitutivo di un nuovo regime di aiuti per la realizzazione di investimenti produttivi finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale.

Nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 il regime ha trovato applicazione attraverso i bandi di cui ai decreti del Ministro dello sviluppo economico del 6 agosto 2010 (pubblicati nella G.U.R.I. del 9 e del 11 settembre 2010) e s.m.i. per la concessione delle agevolazioni in favore, rispettivamente, di investimenti finalizzati all'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale (D.M. 6 agosto 2010 “Industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale”) e di investimenti finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale (D.M. 6 agosto 2010 “Innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale”).

Pur essendo indirizzati verso diverse finalità, entrambi i DD.MM. del 6 agosto 2010 prevedono analoghe modalità attuative per quanto riguarda gli investimenti e le spese ammissibili, le agevolazioni concedibili, nonché per ciò che riguarda gli aspetti procedurali inerenti l'accesso, la valutazione e l'erogazione delle agevolazioni.

Nel corso del 2012 i DD.MM. del 6 agosto 2010 sono stati modificati al fine di far fronte ad alcune criticità attuative. In particolare, i decreti del Ministro dello sviluppo economico del 5 aprile 2012 hanno **eliminato il ricorso ad esperti esterni per la valutazione degli aspetti innovativi dei programmi di investimento**, mentre i decreti del Ministro dello sviluppo economico del 9 agosto 2012 hanno disciplinato i seguenti aspetti legati alla **gestione degli interventi**:

- adeguamento delle disposizioni dei bandi alle nuove norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- armonizzazione della disciplina che regola l'attività istruttoria demandata al soggetto gestore con l'attività di controllo di competenza del Ministero dello sviluppo economico, attraverso la previsione dell'effettuazione degli accertamenti finali di spesa da parte di apposite Commissioni ministeriali, individuando la disciplina da applicare per la loro nomina nonché le fonti di copertura dei relativi oneri;
- semplificazione delle procedure di erogazione delle agevolazioni, prevedendo in particolare, che il sopralluogo del soggetto gestore presso l'impresa beneficiaria per la

verifica fisica dei beni oggetto delle agevolazioni sia effettuato unicamente nell'ambito delle verifiche relative al primo e all'ultimo SAL;

- semplificazione della procedura concernente l'istruttoria delle variazioni del programma o dell'impresa beneficiaria.

Il regime di cui al D.M. 23 luglio 2009 ha poi trovato ulteriore applicazione nell'ambito del Piano di Azione Coesione del Governo attraverso il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 29 luglio 2013 e s.m.i. a favore di programmi di investimento qualificabili come innovativi. **Nella procedura di erogazione delle agevolazioni concesse il D.M. 29 luglio 2013 individua una modalità alternativa rispetto a quella tradizionale a rendicontazione pura, prevedendo la possibilità di erogare le quote di agevolazione a fronte di titoli di spesa non ancora pagati su uno specifico contratto di conto corrente dedicato alla realizzazione del programma di investimenti oggetto delle agevolazioni**, da utilizzarsi esclusivamente per il pagamento ai fornitori delle somme su di esso versate da parte del Ministero, nonché della quota a carico della stessa impresa beneficiaria.

| Processi/attività                                           | Titolarità       | Tempi sinora impiegati                                                   |         | Natura della criticità                 | Azioni di miglioramento                                                                                                                                                                                                                        | Tempi futuri e altri target                                                          |
|-------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                             |                  | Media                                                                    | Min-Max |                                        |                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                      |
| Programmazione                                              |                  |                                                                          |         |                                        |                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                      |
| Definizione dei dispositivi attuativi e apertura intervento | MiSE-DGIAI       | 360 gg (dalla data di emanazione del decreto istitutivo dello strumento) |         | Nessuna particolare o specifica.       | Rafforzamento delle attività di supporto al soggetto responsabile dell'intervento.                                                                                                                                                             | Media 60 gg (in caso di necessità/opportunità di modifica della normativa attuativa) |
|                                                             |                  |                                                                          |         |                                        | Adozione tempestiva di un Piano di valutazione del Programma.                                                                                                                                                                                  |                                                                                      |
|                                                             |                  |                                                                          |         |                                        | Attività di valutazione in itinere dell'efficacia dello strumento attivato al fine di individuare nuove o diverse modalità attuative.                                                                                                          |                                                                                      |
| Selezione delle operazioni                                  |                  |                                                                          |         |                                        |                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                      |
| Istruttoria                                                 | Soggetto gestore | Oltre 150 gg (dalla data di presentazione della domanda)                 |         | Inadeguatezza della procedura normata. | Semplificazione della procedura normata, in primo luogo attraverso l'eliminazione del ricorso ad esperti esterni per la valutazione degli aspetti innovativi dei programmi di investimento (cfr. DD.MM. 5 aprile 2012 e DD.MM. 9 agosto 2012). | Media 120 gg (dalla data di presentazione della domanda)                             |

|                        |            |                                                                 |                                                                         |                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                               |
|------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
|                        |            |                                                                 |                                                                         | Deficit di coordinamento/comunicazione tra soggetto responsabile dell'intervento e soggetto gestore. | <p>Rafforzamento delle attività di supporto agli uffici/soggetti responsabili della gestione operativa degli interventi, attraverso azioni di informazione, formazione, adozione di strumenti operativi condivisi (linee guida, manuali operativi, <i>check-list</i>).</p> <p>Definizione puntuale di tempi e modalità per l'esecuzione delle attività da parte del soggetto gestore.</p> <p>Previsione di specifici livelli di servizio nei rapporti con il soggetto gestore (e conseguente previsione di penalità nel caso di mancato o inesatto adempimento).</p> |                                                                               |
| Decreto di concessione | MiSE-DGIAI | 25 gg<br>(dalla data di ricezione delle risultanze istruttorie) | 20 gg – 30 gg<br>(dalla data di ricezione delle risultanze istruttorie) | Inadeguatezza e complessità della procedura normata.                                                 | Adeguamento delle disposizioni dei bandi alle nuove norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (cfr.DD.MM. 9 agosto 2012).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>Media 30 gg<br/>(dalla data di ricezione delle risultanze istruttorie)</b> |
| <b>Attuazione</b>      |            |                                                                 |                                                                         |                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                               |

|                                     |                               |                                                      |                                                              |                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                  |
|-------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Erogazione per stato di avanzamento | MiSE-DGIAI e Soggetto gestore | 120 gg (dalla data di presentazione della richiesta) | 80 gg – 160 gg (dalla data di presentazione della richiesta) | <p>Deficit di coordinamento/comunicazione tra soggetto responsabile dell'intervento e soggetto gestore.</p> <p>Tempistica delle attività di controllo di I livello.</p> | <p>Semplificazione delle procedure di erogazione delle agevolazioni, attraverso la previsione che il sopralluogo del soggetto gestore presso l'impresa beneficiaria per la verifica fisica dei beni oggetto delle agevolazioni sia effettuato unicamente nell'ambito delle verifiche relative al primo e all'ultimo SAL.</p> <p>Rafforzamento del sistema di gestione e controllo in funzione delle specificità tecniche dello strumento cofinanziato e rafforzamento delle attività di supporto ai soggetti responsabili dei controlli di I livello (documentali e in loco):</p> <p>rafforzamento del ruolo dell'unità di coordinamento dei controlli;</p> <p>completamento del processo di integrazione informatica del Registro unico dei controlli (RUC) con il sistema di monitoraggio (SGP);</p> <p>aggiornamento e semplificazione di strumenti e procedure comuni (linee guida, manuali operativi, piste di</p> | <b>Media 60 gg (dalla data di presentazione della richiesta)</b> |
|-------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|

|                                                                |                               |        |            |                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------|-------------------------------|--------|------------|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                |                               |        |            |                                                                      | <p>controllo, <i>check-list</i>);</p> <p>aggiornamento periodico del personale dedicato alle attività di controllo.</p> <p>Definizione di modalità per la supervisione ed il monitoraggio costante dei livelli di servizio degli uffici della DGIAI attraverso la definizione e implementazione di modalità di reporting sistematiche sulle attività di competenza.</p> <p>Previsione di modalità di rimborso sulla base di metodologie forfettarie di rendicontazione dei costi da parte dei beneficiari degli interventi.</p> |                                                                                     |
| Erogazione saldo: verifica, accertamento e liquidazione finale | MiSE-DGIAI e Soggetto gestore | 170 gg | 135-210 gg | Tempistica per l'espletamento delle attività di accertamento finale. | <p>Armonizzazione della disciplina che regola l'attività istruttoria demandata al soggetto gestore con l'attività di controllo di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, attraverso la previsione dell'effettuazione degli accertamenti finali di</p>                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>Media 180 gg. (dalla data di ricezione della documentazione finale di spesa)</b> |

|                                                                  |  |                |  |  |                                                                                                                                                                                                                      |                |
|------------------------------------------------------------------|--|----------------|--|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
|                                                                  |  |                |  |  | spesa da parte di apposite Commissioni ministeriali, individuando la disciplina da applicare per la loro nomina nonché le fonti di copertura dei relativi oneri: modifiche già intervenute con DD.MM. 9 agosto 2012. |                |
| <b>Totale</b>                                                    |  | <b>825 gg.</b> |  |  |                                                                                                                                                                                                                      | <b>450 gg.</b> |
| <b>Riduzione dei tempi totali rispetto alla baseline: 375 gg</b> |  |                |  |  |                                                                                                                                                                                                                      |                |
| <b>N. progetti esaminati: 100%</b>                               |  |                |  |  |                                                                                                                                                                                                                      |                |

### Asse III “Competitività PMI”

#### Intervento: Fondo centrale di garanzia

**Responsabile azioni di miglioramento individuate** (escluse le azioni individuate nella fase di programmazione): Ing. Gerardo Baione, dirigente Divisione VI “Incentivi fiscali e accesso al credito”<sup>10</sup>.

Il Fondo di garanzia per le PMI, istituito dalla legge 23 dicembre 1996 (articolo 2, comma 100, lettera a), è finalizzato ad agevolare l’accesso al credito delle piccole e medie imprese. Lo scopo del Fondo è rilasciare le garanzie necessarie per favorire e sostenere la concessione di credito alle PMI che pur essendo sane dal punto di vista economico-finanziario, non sono in condizione di offrire ai soggetti finanziatori autonome garanzie ai fini dell’ottenimento del finanziamento richiesto. La garanzia fornita dal Fondo, determinando una sensibile mitigazione del rischio di credito per l’intermediario finanziatore, rende possibile l’applicazione di più favorevoli condizioni economiche al finanziamento. La garanzia è concessa, a beneficio dell’impresa, al soggetto finanziatore o al garante di primo livello (confidi). Pertanto, l’intervento del Fondo, pur avendo come fine ultimo la concessione di credito alla PMI, è sempre intermediato dalla banca finanziatrice o dal confidi che ha garantito, in prima battuta, il finanziamento bancario.

Nell’ambito del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 e in particolare dell’azione *Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito* è stata istituita la riserva PON del Fondo riservata alle PMI delle regioni Convergenza per il finanziamento di attività di impresa relative a investimenti e capitale circolante.

Dopo 15 anni di attività il Fondo presenta un funzionamento e un’operatività ormai consolidati, senza alcuna particolare criticità di tipo attuativo-procedurale. Dal punto di vista del MiSE-DGIAI l’unica criticità rilevabile è riconducibile alla **mancanza di competenze interne** adeguate rispetto alla complessità tecnica della materia da trattare.

A tale riguardo la DGIAI, a seguito dell’adozione del DPCM del 14 febbraio 2014, in attuazione della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (cfr. art. 1, co. 18) con la quale è stata autorizzata l’assunzione a tempo indeterminato di un contingente di personale altamente qualificato appartenente all’area terza, ha intrapreso un primo passo nella strategia di rafforzamento e qualificazione del personale interno, dando mandato all’apposita Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle P.A., di cui all’art. 2 del decreto, di avviare una **procedura di selezione per l’acquisizione di n. 5 funzionari con specifiche competenze in materia creditizia e di finanza del credito, concernenti la struttura del credito, delle operazioni bancarie, della regolamentazione della finanza e delle relative metodologie di gestione e funzionamento delle garanzie pubbliche.**

---

<sup>10</sup> Allo stato attuale le uniche azioni di miglioramento sono previste in fase di programmazione e, in quanto tali, rientrano nella competenza dell’Autorità di Gestione del Programma. Per le azioni di miglioramento che potranno essere previste nelle ulteriori fasi il referente è individuato nel dirigente della Divisione VI, responsabile della gestione dell’intervento.

| Processi/attività                                            | Titolarità                                         | Tempi sinora impiegati                                       |                                                                      | Natura della criticità                                                                                                                                                                                                                         | Azioni di miglioramento                                                                                                                                                       | Tempi futuri e altri target                                                                 |
|--------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                              |                                                    | Media                                                        | Min-Max                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                               |                                                                                             |
| <b>Programmazione</b>                                        |                                                    |                                                              |                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                               |                                                                                             |
| Costituzione della “Riserva PON” del Fondo                   | MiSE e MEF                                         | 90 gg                                                        |                                                                      | I tempi per la definizione della normativa attuativa sono di natura tecnica (stesura decreto di concerto con il MEF, controllo della Corte dei Conti, pubblicazione).<br><br>Deficit di competenze adeguate rispetto alla materia da trattare. | Rafforzamento e riqualificazione del personale interno (DPCM del 14 febbraio 2014).<br><br>Rafforzamento delle attività di supporto al soggetto responsabile dell'intervento. | <b>Media 90 gg (in caso di necessità/opportunità di modifica della normativa attuativa)</b> |
| Adeguamento disposizioni operative per soggetto beneficiario | Soggetto gestore, Comitato di gestione, MiSE-DGIAI | 30 gg                                                        |                                                                      | Nessuna particolare o specifica.                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                               | <b>Media 30 gg (dalla data di completamento e pubblicazione della normativa attuativa)</b>  |
| Istruttoria                                                  | Soggetto gestore                                   | 22 gg (dalla data di presentazione della domanda di accesso) | 15 gg – 30 gg (dalla data di presentazione della domanda di accesso) | Nessuna particolare o specifica.                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                               | <b>15/20 gg (dalla data di presentazione della domanda di accesso)</b>                      |
| Delibera di concessione                                      | Comitato di gestione                               |                                                              |                                                                      | Nessuna particolare o specifica.                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                               |                                                                                             |
| <b>Totale</b>                                                |                                                    | <b>142 gg</b>                                                |                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                               | <b>140 gg<sup>11</sup></b>                                                                  |
| <b>N. progetti esaminati: 100%</b>                           |                                                    |                                                              |                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                               |                                                                                             |

<sup>11</sup> In questo caso i tempi totali medi, passati e target, non si discostano in modo considerevole in considerazione del fatto che per il presente intervento non sono state rilevate particolari criticità attuative.

## Organismo intermedio – MiSE-DGMEREEN

### Asse IV “Efficienza energetica” – R.A. 4.3 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti

**Responsabile azioni di miglioramento individuate:** Dott.ssa Simonetta Piezzo, dirigente Divisione VIII “Programmi di incentivazione anche a finanziamento europeo, in materia di energie rinnovabili, efficienza e risparmio energetico e per la promozione dello sviluppo sostenibile”.

In considerazione della tipologia di alcuni interventi ricadenti nell’ambito dell’Asse IV “Efficienza energetica” del Programma, la Divisione VIII della Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l’efficienza energetica, il nucleare (DGMEREEN) è stata designata quale Organismo Intermedio del Programma. In particolare, gli interventi previsti nell’ambito del risultato atteso 4.3 “Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti” saranno realizzati in continuità con alcuni interventi realizzati dal POI “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013, con riferimento al quale la Divisione VIII ha ricoperto il ruolo di Autorità di Gestione<sup>12</sup>.

Nel corso della prima fase di programmazione del ciclo 2007-2013, le principali **criticità riscontrate** sono state causate:

- dal **ritardo nel conferimento delle deleghe agli Organismi Intermedi** (17 mesi tra la data di approvazione del Programma e il conferimento delle deleghe agli OO.II.) che ha determinato un **lento avvio della fase di attuazione del Programma**;
- dalla debole e talvolta episodica **concertazione** tra i diversi attori coinvolti (MiSE, concessionari, Regioni);
- dalla **instabilità della governance** del POI (cambiamento dell’AdG per ben due volte).

Tuttavia, lo scenario programmatico e normativo in cui sono programmati gli interventi nell’ambito del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 è sostanzialmente mutato rispetto al precedente periodo motivo per cui si prevede che le suddette criticità non si verificheranno in relazione al nuovo ciclo. In relazione alle esigenze di integrazione tra i diversi attori interessati agli interventi, infatti, è prevista la **costituzione di un tavolo permanente di coordinamento e di confronto (MiSE-Regioni-concessionari)** finalizzato all’elaborazione di indirizzi metodologici, operativi e procedurali, di programmazione e attuazione degli interventi. Il tavolo valorizzerà, anche attraverso la definizione di appositi criteri di demarcazione, le sinergie realizzabili sui territori e la complementarietà degli interventi, per evitare sovrapposizioni rispetto a tali azioni, che l’Accordo di Partenariato attribuisce sia alla competenza nazionale che a quella regionale. In tale sede saranno valutati, inoltre, gli effetti del mutato quadro normativo a livello europeo che da giugno 2014 ha

---

<sup>12</sup> In particolare, nel periodo di programmazione 2007-2013 la DGMEREEN con delega dell’ADG (Regione Puglia) del maggio 2009 è stata, in una prima fase, designata quale Organismo Intermedio del POI “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013. Successivamente, in esecuzione del DPCM 15 ottobre 2012 e dei conseguenti provvedimenti (provvedimento del 07 novembre 2012 del Capo del Dipartimento Energia del MiSE e decreto del 31 gennaio 2013 del Direttore Generale ENRE), la funzione di Autorità di Gestione è stata attribuita al Dirigente pro-tempore della Divisione IX (attuale Divisione VIII) della DGMEREEN.

disciplinato in maniera puntuale gli interventi sulle reti energetiche nell'ambito della normativa comunitaria in materia di **aiuti di stato** in favore dell'ambiente e dell'energia e che richiede, pertanto, l'elaborazione di specifici strumenti di agevolazione (regimi di aiuto). Inoltre, in riferimento alla governance del Programma, preme segnalare che il ruolo di Organismo Intermedio che la Divisione VIII ricoprirà è stato definito con sufficiente anticipo rispetto all'inizio delle attività previste dal Programma e che la presenza dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio in seno alla medesima amministrazione ha consentito una più efficace e tempestiva programmazione degli interventi. Infine, l'attribuzione formale delle deleghe di gestione avverrà tempestivamente in modo da consentire una rapida attivazione delle linee di attività di competenza.

### **Intervento: Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari**

L'intervento sulle *smart grids* verrà attivato in continuità con l'intervento "Reti intelligenti" avviato nell'ambito della linea di attività 2.4 del POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013. Con la sottoscrizione della Convenzione, in data 25 gennaio 2010, tra il MiSE-DGMEREN e il beneficiario degli interventi Enel Distribuzione S.p.A.<sup>13</sup>, sono stati avviati n. 4 finalizzati a realizzare interventi innovativi sulla rete di distribuzione dell'energia nelle quattro Regioni Convergenza volti ad introdurre interventi evolutivi sulle reti, attuati su alcuni siti pilota, verso una gestione di tipo misto attivo/passivo, con l'obiettivo di massimizzare la possibilità di connessione degli impianti di produzione di energia da FER, anche in funzione anticipatoria.

Nella tabella successiva è illustrata un'analisi delle tempistiche dei processi e delle attività relative agli interventi che si intendono realizzare e i connessi target. Sono state evidenziate, inoltre, puntualmente le criticità emerse nel periodo 2007-2013 per fase procedurale e le conseguenti azioni di semplificazione di natura amministrativo-procedurale che si prevede di attivare nel periodo 2014-2020 con la finalità di evitare il riproporsi dei problemi emersi in passato e di conseguire, quando possibile, un risparmio dei tempi. Qualora i tempi precedentemente impiegati siano stati ritenuti soddisfacenti e non ulteriormente migliorabili, i target non sono stati modificati. In taluni casi i tempi futuri potranno risultare più lunghi rispetto ai tempi sinora impiegati e ciò è dovuto principalmente alla maggiore complessità che è venuta a determinarsi a seguito del nuovo quadro normativo in materia di aiuti di Stato.

---

<sup>13</sup> Concessionario del servizio di distribuzione nelle aree interessate dagli interventi con un grado di copertura di circa il 99,5% dell'utenza nelle Regioni Convergenza.

| Processi/attività                                                                                                                                                                                                                  | Titolarità              | Tempi sinora impiegati                                                                                                                                                            |                       | Natura della criticità                                                                                       | Azioni di miglioramento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Tempi futuri e altri target                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                    |                         | Media                                                                                                                                                                             | Min-Max <sup>14</sup> |                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                               |
| Programmazione                                                                                                                                                                                                                     |                         |                                                                                                                                                                                   |                       |                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                               |
| Programmazione strategica                                                                                                                                                                                                          | MiSE-DGMEREEN           | Non previsto per il periodo 2007-2013                                                                                                                                             |                       | Deboli collegamenti con indirizzi e programmi concernenti le politiche energetiche formulati in sede europea | Collegamenti esplicitati nella sezione strategica del PON IC con gli indirizzi europei. I collegamenti, si concretizzeranno mediante la partecipazione alle attività dell'EMA network, rete tra le Autorità di gestione e le autorità per l'energia e mediante una più stretta interazione con il delegato nazionale presso il MiSE per il SET Plan. | -                                             |
| Costituzione di un tavolo di coordinamento (MiSE-Regioni-Concessionari) previsto dall'AdP                                                                                                                                          | Agenzia per la Coesione | Non previsto per il periodo 2007-2013 in quanto, in una prima fase della programmazione, gli interventi sulle infrastrutture di rete erano di competenza esclusivamente nazionale |                       | -                                                                                                            | -                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Max 60 gg dalla data di approvazione del PON  |
| Identificazione dei meccanismi di attuazione degli interventi. Costruzione di uno specifico regime di aiuto basato sulle opportunità offerte dal Regolamento di esenzione n. 651/2014 in relazione alle infrastrutture energetiche | MiSE-DGMEREEN           | Le infrastrutture energetiche per il periodo 2007-2013 non rientravano nel campo di applicazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato                         |                       |                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Max 180 gg dalla data di approvazione del PON |

<sup>14</sup> In alcuni casi la colonna min-max non è stata valorizzata in quanto i tempi indicati sono i medesimi per tutti i progetti analizzati.

|                                                                                                         |                               |                                                                                                                                                              |  |                                                                                                             |                                                                                                                                                              |                                                                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Mappatura degli interventi relativi alla rete di trasporto (distribuzione e trasmissione) dell'energia. | MiSE-DGMEREEN                 | 60 gg (dalla data del conferimento delle deleghe di attuazione all'OI alla data del CTCA in cui si comunicano gli esiti della ricognizione degli interventi) |  | Complessità tecnica della materia da trattare                                                               | Esame degli interventi proposti attraverso il coinvolgimento di esperti di settore                                                                           | <b>Max 90-120 gg</b> dal conferimento delle deleghe di OI              |
| Selezione del programma di interventi da realizzare e dei meccanismi di individuazione dei beneficiari  | MiSE-DGMEREEN                 | 104 gg (dalla data degli esiti della ricognizione degli interventi alla data del CTCA in cui avviene l'individuazione degli interventi e del soggetto)       |  | Debole coordinamento e conseguente margine di miglioramento nella concertazione tra i vari attori coinvolti | Identificazione concordata del programma di interventi nell'ambito del tavolo di coordinamento (MiSE-Regioni-Concessionari) costituito nella fase precedente | <b>Max 120 gg</b> dal conferimento delle deleghe di OI                 |
| Predisposizione e presentazione delle specifiche tecniche del programma                                 | MiSE-DGMEREEN e beneficiari . | 41 gg (dalla data di individuazione degli interventi e del soggetto alla data della riunione informativa                                                     |  | Nessuna criticità riscontrata                                                                               |                                                                                                                                                              | <b>Max 40 gg</b> dalla data di definizione del programma di interventi |

|                                                       |               |                                                                                                                                                       |                   |                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                          |
|-------------------------------------------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                       |               | del CTCA)                                                                                                                                             |                   |                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                          |
| <b>Selezione delle operazioni</b>                     |               |                                                                                                                                                       |                   |                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                          |
| Definizione e approvazione dell'Atto/i di concessione | MiSE-DGMEREEN | 46 gg (dalla data di presentazione e delle specifiche tecniche del programma "Reti intelligenti MT" alla data di sottoscrizione e della Convenzione ) |                   | Nessuna criticità riscontrata                                                                                                                                     | Revisione dei processi per la selezione delle operazioni e per la concessione del contributo alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella normativa in materia di aiuti di Stato                                                              | <b>Max 60 gg</b> dall'approvazione delle specifiche tecniche del programma di interventi |
| <b>Attuazione</b>                                     |               |                                                                                                                                                       |                   |                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                          |
| Presentazione della domanda di pagamento              | Beneficiari   | 180 gg (dalla data della sottoscrizione e della Convenzione )                                                                                         |                   | Rispetto intermittente delle tempistiche/scadenze previste dalle procedure amministrative                                                                         | Velocizzazione dei tempi attraverso il rafforzamento dell'attività di monitoraggio delle tempistiche amministrative stabilite dai cronoprogrammi a carico del beneficiario                                                                     | <b>Max 30 gg</b> dalla concessione del contributo                                        |
| Erogazione per stato di avanzamento                   | MiSE-DGMEREEN | 1149 gg dalla presentazione e della domanda di pagamento                                                                                              | 1124 gg – 1174 gg | Ritardo tempistiche di rendicontazione nella prima fase dell'anno, dovute ai carichi di lavoro del beneficiario legati alla predisposizione del bilancio annuale. | Elaborazione tempestiva di linee guida di rendicontazione per i beneficiari degli interventi<br><br>Previsione di tempistiche di rendicontazione della spesa compatibili con le scadenze fiscali ed amministrative delle aziende beneficiarie. | <b>Max 1140 gg</b> dall'erogazione del I SAL all'erogazione dell'ultimo SAL              |

|                            |             |                                                  |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                |
|----------------------------|-------------|--------------------------------------------------|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
|                            |             |                                                  |  | <p>Complessità/onerosità delle attività e delle procedure di accertamento tecnico-amministrativo-documentale dovute alla specificità tecnica dei progetti e alla non agevole riconducibilità della documentazione amministrativa per l'identificazione fisica del bene oggetto di accertamento.</p> <p>Rigidità dei sistemi contabili e amministrativi utilizzati dal beneficiario, difficilmente adattabili alle regole di rendicontazione della normativa comunitaria.</p> <p>Incompletezza documentale relativa alla rendicontazione delle spese del beneficiario.</p> | <p>Impostazione e realizzazione di un sistema gestionale che renda agevole la verifica dei pagamenti e la completezza documentale fornita.</p> <p>Opportunità di mantenere, ove possibile, il sistema di campionamento delle spese previsto dal COCOF 08/0020/04-IT, che riduca l'onerosità amministrativa di accertamento, oppure di applicare le modalità di rendicontazione delle spese con il metodo forfettario.</p> <p>Coinvolgimento di professionalità tecniche nelle verifiche di accertamento finalizzate al riscontro fisico dei beni rendicontati.</p> <p>Focus group/seminari finalizzati al miglioramento della consapevolezza da parte del beneficiario delle procedure e sistemi utilizzati nella fase di rendicontazione nel rispetto delle norme comunitarie.</p> |                                                                |
| Chiusura fisica interventi | Beneficiari | 1440 gg dalla data di concessione del contributo |  | Nessuna criticità riscontrata                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>Max 1440 gg</b> gg dalla data di concessione del contributo |
| Relazione finale di        | Beneficiari | 180 gg dalla                                     |  | Nessuna criticità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>Max 180 gg</b>                                              |

|                                                                 |                         |                                                                                              |  |                                                                                     |                                                                                                                                  |                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| collaudo                                                        |                         | chiusura fisica degli interventi                                                             |  | riscontrata                                                                         |                                                                                                                                  | dalla chiusura fisica degli interventi                                                                            |
| Presentazione richiesta saldo finale                            | Beneficiari             | 150 gg dalla presentazione e della relazione finale di collaudo                              |  | Nessuna criticità riscontrata                                                       |                                                                                                                                  | <b>Max 150 gg</b> dalla presentazione della relazione finale di collaudo                                          |
| Erogazione saldo finale                                         | MiSE-DGMEREEN           | 371 gg dall'erogazione dell'ultimo SAL (7 gg dalla presentazione e della richiesta di saldo) |  | Nessuna criticità riscontrata                                                       |                                                                                                                                  | <b>Max 370 gg</b> dall'erogazione dell'ultimo SAL ( <b>Max 7 gg</b> dalla presentazione della richiesta di saldo) |
| Attività di Valutazione                                         | Valutatore indipendente | Attività di valutazione in itinere per il 2007-2013 avviata a fine 2014 e tuttora in corso   |  | Valutazione in itinere e analisi valutativa sulle realizzazioni non ancora concluse | Definizione tempestiva di un'attività di valutazione in itinere e di un'attività di valutazione ex post degli interventi avviati | <b>Max 180/360 gg</b> dalla erogazione del saldo finale per la valutazione ex post                                |
| <b>Totale</b>                                                   |                         | <b>1771 gg</b>                                                                               |  |                                                                                     |                                                                                                                                  | <b>1722 gg<sup>15</sup></b>                                                                                       |
| <b>Riduzione dei tempi totali rispetto alla baseline: 49 gg</b> |                         |                                                                                              |  |                                                                                     |                                                                                                                                  |                                                                                                                   |
| <b>N. progetti esaminati: 100%</b>                              |                         |                                                                                              |  |                                                                                     |                                                                                                                                  |                                                                                                                   |

<sup>15</sup> Il totale dei tempi target è stato calcolato al netto delle fasi non previste nel periodo 2007-2013 al fine di rendere il dato confrontabile con il totale dei tempi medi passati.

**Intervento: Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione (*smart grids*) e a impianti di distribuzione da FER.**

L'intervento sui sistemi di stoccaggio (storage) verrà realizzato in continuità con l'intervento realizzato nell'ambito della linea di attività 2.4 del POI Energia2007-2013, finalizzato a realizzare n. 3 sistemi sperimentali di accumulo integrati alla rete di distribuzione di energia elettrica in media tensione allo scopo di favorire e garantire l'immissione in rete dell'energia prodotta da impianti di produzione da energie rinnovabili non programmabili.

Nella tabella seguente è illustrata un'analisi delle tempistiche dei processi e delle attività relative agli interventi che si intendono realizzare e i connessi target. Sono state evidenziate, inoltre, puntualmente le criticità emerse nel periodo 2007-2013 per fase procedurale e le conseguenti azioni di semplificazione di natura amministrativo procedurale che si prevede di attivare nel periodo 2014-2020, con la finalità di evitare il riproporsi dei problemi emersi in passato e di conseguire, quando possibile, un risparmio dei tempi. Qualora i tempi precedentemente impiegati siano stati ritenuti soddisfacenti e non ulteriormente migliorabili, i target non sono stati modificati. In taluni casi i tempi futuri potranno risultare più lunghi rispetto ai tempi sinora impiegati e ciò è dovuto principalmente alla maggiore complessità che è venuta a determinarsi a seguito del nuovo quadro normativo in materia di aiuti di Stato.

| Processi/attività                                                                                                                                                                                               | Titolarità              | Tempi sinora impiegati                                                                                                                                                            |                       | Natura della criticità                                                                                       | Azioni di miglioramento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Tempi futuri e altri target                                                             |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                 |                         | Media                                                                                                                                                                             | Min-Max <sup>16</sup> |                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                         |
| Programmazione                                                                                                                                                                                                  |                         |                                                                                                                                                                                   |                       |                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                         |
| Programmazione strategica                                                                                                                                                                                       | MiSE-DGMEREEN           | Non previsto per il periodo 2007-2013                                                                                                                                             |                       | Deboli collegamenti con indirizzi e programmi concernenti le politiche energetiche formulati in sede europea | Collegamenti esplicitati nella sezione strategica del PON IC con gli indirizzi europei. I collegamenti, si concretizzeranno mediante la partecipazione alle attività dell’EMA network, rete tra le Autorità di gestione e le autorità per l’energia e mediante una più stretta interazione con il delegato nazionale presso il MiSE per il SET Plan.. | -                                                                                       |
| Costituzione di un tavolo di coordinamento (MiSE-Regioni-Concessionari) previsto dall’AdP                                                                                                                       | Agenzia per la Coesione | Non previsto per il periodo 2007-2013 in quanto, in una prima fase della programmazione, gli interventi sulle infrastrutture di rete erano di competenza esclusivamente nazionale |                       | -                                                                                                            | -                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Max 60 gg dalla data di approvazione del PON                                            |
| Identificazione dei meccanismi di attuazione e costruzione di uno specifico regime di aiuto da notificare in coerenza con quanto previsto dalle linee guida sugli aiuti in favore dell’ambiente e dell’energia. | MiSE-DGMEREEN           | Le infrastrutture energetiche per il periodo 2007-2013 non rientravano nel campo di applicazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato                         |                       |                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Max 240-300 gg (inclusa notifica alla DG COMP) dalla data di approvazione del Programma |

<sup>16</sup> La colonna min-max non è stata valorizzata in quanto i tempi indicati sono i medesimi per tutti i progetti analizzati.

|                                                                                    |                               |                                                                                                                                                    |  |                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Definizione di un programma di interventi in funzione delle specificità della rete | MiSE-DGMEREEN                 | Non previsto per il periodo 2007-2013                                                                                                              |  | Debole coordinamento e conseguente margine di miglioramento nella concertazione tra i vari attori coinvolti | Identificazione concordata del programma di interventi nell'ambito del tavolo di coordinamento (MiSE-Regioni-Concessionari) costituito nella fase precedente                                                                                                                              | <b>Max 180 gg</b> dal conferimento delle deleghe di OI                                   |
| Predisposizione e presentazione delle specifiche tecniche del programma            | MiSE-DGMEREEN e beneficiari . | 420 gg (dall'atto di impegno che prevede la realizzazione di sistemi sperimentali di accumulo alla data di presentazione e della proposta tecnica) |  | Complessità tecnica della materia da trattare                                                               | Coinvolgimento della società Ricerca sul Sistema Energetico (RSE) per la valutazione tecnica in merito alla documentazione prodotta dai concessionari                                                                                                                                     | <b>Max 160 gg</b> dalla data di definizione del programma di interventi                  |
| <b>Selezione delle operazioni</b>                                                  |                               |                                                                                                                                                    |  |                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                          |
| Definizione e approvazione dell'Atto/i di concessione                              | MiSE-DGMEREEN                 | 153 gg (dalla data di presentazione e delle specifiche tecniche del programma alla data del Decreto Direttoriale del)                              |  | Tempi eccessivamente lunghi                                                                                 | Revisione dei processi per la selezione delle operazioni e per la concessione del contributo alla luce dell'approfondimento della normativa in materia di aiuti di Stato che porterà anche ad una riduzione dei tempi necessari alla definizione e approvazione degli atti di concessione | <b>Max 60 gg</b> dall'approvazione delle specifiche tecniche del programma di interventi |
| <b>Attuazione</b>                                                                  |                               |                                                                                                                                                    |  |                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                          |
| Presentazione della domanda di pagamento                                           | Beneficiari                   | 475 gg (dal Decreto alla presentazione)                                                                                                            |  | Per la fornitura dei beni è stata avviata una procedura di gara                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <b>Max 475 gg</b> dalla concessione del                                                  |

|                                                                     |               |                                                                                                   |  |                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                     |               | e domanda di pagamento)                                                                           |  | internazionale, che ha richiesto tempistiche più lunghe rispetto alla media.                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                           | contributo                                                                                                             |
| Erogazione per stato di avanzamento                                 | MiSE-DGMEREEN | 19 gg dalla presentazione e della domanda di pagamento                                            |  | Rigidità dei sistemi contabili e amministrativi utilizzati dal beneficiario, difficilmente adattabili alle regole di rendicontazione della normativa comunitaria.<br><br>Incompletezza documentale relativa alla rendicontazione delle spese del beneficiario | Focus group/seminari finalizzati al miglioramento della consapevolezza da parte del beneficiario delle procedure e sistemi utilizzati nella fase di rendicontazione nel rispetto delle norme comunitarie. | <b>Max 19 gg</b> dalla presentazione della domanda di pagamento                                                        |
| Chiusura fisica interventi                                          | Beneficiari   | 720 gg dalla data di concessione del contributo                                                   |  | Nessuna criticità riscontrata                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                           | <b>Max 720 gg</b> dalla data di concessione del contributo                                                             |
| Relazione finale di collaudo e presentazione richiesta saldo finale | Beneficiari   | 150 gg dalla chiusura fisica degli interventi                                                     |  | Nessuna criticità riscontrata                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                           | <b>Max 150 gg</b> dalla chiusura fisica degli interventi                                                               |
| Erogazione saldo finale                                             | MiSE-DGMEREEN | 234 gg dall'erogazione dell'ultimo SAL (13 giorni dalla presentazione e della richiesta di saldo) |  | Nessuna criticità riscontrata                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                           | <b>Max 234 gg</b> dall'erogazione dell'ultimo SAL ( <b>Max 13 giorni</b> dalla presentazione della richiesta di saldo) |

|                                                                  |                         |                                                                                            |  |                                                                                     |                                                                                                                                  |                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| Attività di Valutazione                                          | Valutatore indipendente | Attività di valutazione in itinere per il 2007-2013 avviata a fine 2014 e tuttora in corso |  | Valutazione in itinere e analisi valutativa sulle realizzazioni non ancora concluse | Definizione tempestiva di un'attività di valutazione in itinere e di un'attività di valutazione ex post degli interventi avviati | <b>Max 180/360 gg</b> dalla erogazione del saldo finale per la valutazione ex post |
| <b>Totale</b>                                                    |                         | <b>826 gg</b>                                                                              |  |                                                                                     |                                                                                                                                  | <b>473 gg<sup>17</sup></b>                                                         |
| <b>Riduzione dei tempi totali rispetto alla baseline: 353 gg</b> |                         |                                                                                            |  |                                                                                     |                                                                                                                                  |                                                                                    |
| <b>N. progetti esaminati: 70%</b>                                |                         |                                                                                            |  |                                                                                     |                                                                                                                                  |                                                                                    |

<sup>17</sup> Il totale dei tempi target è stato calcolato al netto delle fasi non previste nel periodo 2007-2013 al fine di rendere il dato confrontabile con il totale dei tempi medi passati.